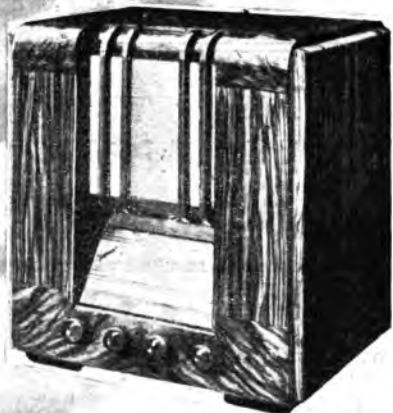


MAGNADYNE

RADIO

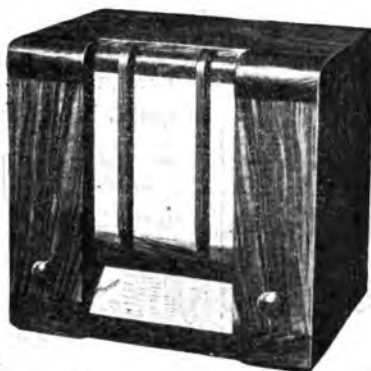


SV 5

**SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
ONDE CORTE
MEDIE LUNGHE
A SELETTIVITÀ VARIABILE**

S 52

**SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
ONDE MEDIE**



**SONO OGGI
GLI APPARECCHI
PIÙ RICERCATI
PER LE SPICcate DOTI DI SENSIBILITÀ,
SELETTIVITÀ E FEDELtà MUSICALE**

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

cuppa/alboparl.

FIVRE

AI RIVENDITORI DI APPARECCHI RADIO E VALVOLE TERMOIONICHE

Avendo evaso completamente tutti gli ordini fino ad oggi passatici

COMUNICHIAMO

che le attuali esistenze, sia presso di noi che presso la nostra Rappresentata, assommano ad oltre 150.000 valvole FIVRE e ci consentono quindi di evadere qualsiasi ordine in tutti i tipi FIVRE; pertanto

INVITIAMO

tutta la rispettabile nostra Clientela a passarci tranquillamente i propri ordini con la certezza di immediata evasione.

C.^{IA} GENERALE RADIOFONICA S. A.

FABBRICA
ITALIANA
VALVOLE
RADIO
ELETTRICHE

A G E N Z I A E S C L U S I V A

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA S. A.

PIAZZA L. V. BERTARELLI 4, MILANO, TELEFONO 81-808

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR L. 25 - ESTERO L. 70
 PUBBLICITÀ: SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA, 40 - TELEF. 41-172 - UN NUMERO L. 0,60

IO, IL PRIMO

Ad altri conviene un campo
 forse men duro. A me questo è propizio,
 rossigno di rana, segnato da strisce di calce,
 simile a un tratto di spiaggia marina
 su cui incombe il tempestoso flutto
 della tolla che m'alza al traguardo.
 O come oggi mi sento
 schiacciato il cuor da questo grido ingorlo,
 punto al calcagno e stafiato ai fianchi.
 Stanco cadrei piangendo.
 Ma io ben so presentir
 la Patria e mia Madre
 e ben le vedo là, sole,
 impallidire insiem del mio sgomento.
 Sento nel capo ruinar di voci
 il lor silenzio come un sasso fermo
 dentro le vene in cui s'impenna il sangue.
 Ur, io, il primo. Vincerà per esser.

IL BUON ROMEO.

L'UNDICESIMA OLIMPIADE

Salutata dal grido di passione e di entusiasmo di centomila spettatori, la fiamma olimpica si è levata dalla torre di Maratona nel cielo di Berlino come una bandiera di fuoco: ora arde libera e folle sul tripode dell'immenso stadio come su un'ara consacrata alla forza ed alla giovinezza di tutto il mondo.

La XI Olimpiade è incominciata: sugli stadi e sui campi, sui laghi e nelle palestre i cinquemila rappresentanti di cinquantasei nazioni hanno iniziato la grande competizione che affratella la gioventù in un rito di pace e di forza, in una esaltazione dei valori fisici grandiosa ed incomparabile. E il convegno della giovinezza è unadunata nella quale trionfano i cinquemila eroismi sportivi — i valori spirituali dei popoli e una gara che non conosce odi, una lotta che non lascia rancori, ma che piuttosto accumuna, lega, affratella i giovani di tutto il mondo in un unico spirito di onestà e lealtà sportive.

E non è senza significato che questo avvenimento, per il quale migliaia di campioni si danno convegno, si stia svolgendo nelle capitali del Terzo Reich, vale a dire nel cuore di una nazione giovane, volenterosa e nobile, che è l'espressione delle forze nuove e sane dalle quali si attende la rigenerazione del mondo.

La face accesa il 26 luglio sulle sacre pendici del

Monte Olimpo ha varcato i confini di sette nazioni, passando di mano in mano, da atleta ad atleta, per giungere nel giorno inaugurale allo Reichssportfeld e dar fuoco all'immenso falò che arderà sulla torre di Maratona fino al termine dei giochi. Così, con questo rito pagano che i tedeschi hanno voluto riesumare dall'antichità greca, si è realizzato il congiungimento ideale con le lontane Olimpiadi che riunivano in una comune festa di pace le città elleniche, dall'Ellesponto alla Samotracia, da Corinto a Tebe.

La XI Olimpiade da convegno alle forze più pure di ogni nazione e ad esse mostra quale sia la più nobile forma di lotta. « E' questa — ha detto il presidente del Comitato Olimpico tedesco S. E. Lewald nel suo discorso inaugurale — la festa della pace ». E l'atleta greco Spiridon Luis, vincitore della Maratona del 1896, offrendo al Führer il ramoscello d'olivo, ha tradotto in simbolo queste parole. Quella concordia fra i popoli che le ideologie dei politici non riescono a realizzare, diviene una realtà viva e pura quando è affidata al cuore gagliardo dei giovani atleti. Diventa una realtà formidabile e grandiosa che si imprime all'ammirazione incondizionata di ogni nazione, quando la difesa dell'onore di ogni nazione è affidata allo spirito agonistico di quelle giovani generazioni nelle quali i popoli devono aver fede.

E che i popoli abbiano fede nel loro giovani atleti lo dimostra l'entusiasmo suscitato in ogni angolo della terra; in ogni città più lontana in Cina o nel Sud America, in Finlandia o nel Canada, dalle notizie che la Radio germanica, attraverso un'organizzazione alla quale collaborano le società radiofoniche di quaranta nazioni, diffonde dalle antenne del fuhrer drs Rundfunk di Masurenalle come da una enorme Babele.

La gioventù italiana, temprata dal Fascismo ai cimenti dello spirito come alle lotte agonali, è convenuta a Berlino con le vigorose rappresentanze dei suoi atleti a cui è altissimo conforto morale la presenza del Principe Umberto, gli azzurri sanici di Augusto figlio del Re-Soldato, gli azzurri sanici di lotare e di combattere per conquistare all'Italia nuovi primati.

Giovani atleti che hanno accolto i figli del Duce giunti a volo a Berlino ed ancora respiranti il vento del cielo africano, il vento della battaglia, come messaggeri del Littorio che anela a sempre nuove affermazioni di forza e di bellezza.

L'EIAR, che già dal 15 luglio ha iniziato il suo servizio d'informazione da Berlino, ha dal 1° agosto intensificato questo servizio, arricchendolo di radiocronache dirette ed offrendo ai suoi ascoltatori alle 13.30, alle 17.10 ed alle 20.20, con il suo Giornale Radio, un completo ed informatissimo notiziario. Quattro dei suoi migliori radiocronisti specializzati sono dall'alba al tramonto in movimento, da un campo ad una piscina, da una pista ad una palestra, su e giù per l'immenso scacchiere nel quale sono distribuite le singole competizioni, da un estremo all'altro della immensa Berlino per tenere i radiocollaboratori costantemente informati di quel che avviene in queste vibranti giornate olimpiche.

Così abbiamo potuto ascoltare in tutta le note lente e gravi dell'inno olimpico e l'« Heil! » memorabile e possente che ha salutato il Führer al suo ingresso allo Stadio nel giorno inaugurale. Al voci dell'immensa folla adunata nello Reichssportfeld, diffuso attraverso l'etere, ha comunicato l'entusiasmo sportivo alle folle di tutto il mondo; e come di mano in mano, la face partita da Olympia ha raggiunto Berlino, da antenna ad antenna la commozione dei momenti più sacrali del rito inaugurale s'è irradiata da Berlino in tutto il mondo.

Agli italiani in ascolto dinanzi agli altoparlanti la voce dei nostri radiocronisti parla delle magnifiche prove dei nostri azzurri, ne descrive i particolari, illustra — non senza una velatura di commozione — le emozionanti fasi di ogni gara.

Così le notizie d'ogni vittoria giungono a noi nel momento stesso in cui la vittoria è colta ed il grido d'entusiasmo d'ogni folla si confonde con quello degli sportivi radunati a Berlino in un unico potentissimo grido.

E la commozione e l'orgoglio con cui gli azzurri campioni di foretto conquistatori del lauro di Maratona hanno salutato l'alza-bandiera tricolore sul pennone dello Stadio, si sono immediatamente diffusi per il circuito radiofonico che collega la nostra stazione con la Reichrundfunk sin negli angoli più remoti del nostro paese: e quasi abbiamo visto palpitar la nostra bandiera sul cielo di Berlino tanto vicini ci sentivamo attraverso ai misteriosi fluidi dell'etere ai nostri atleti nel momento in cui essi si battevano per l'onore sportivo d'Italia.



Il Principe Umberto tra gli «azzurri» d'Italia, a Berlino.

PAESI DI RAGAZZI

I ragazzi hanno veramente un modo acuto e definitivo di scoprire e inventare i paesi. Ricordo che da ragazzo andavo spesso in bicicletta sulle rive del lago Maggiore, nella lunga passeggiata che mi conduce per Brigate porta Ano a Stresa e Baveno. Non andavo in bicicletta con propositi sportivi, ma tanto per moltiplicare le occasioni di guardarmi intorno e di far amicizia con tutto.

C'era caso che mi fermassi un quarto d'ora, con un piede sul muretto, a respirare quell'odore un po' irradico di lago, che fa venire le mani di mulo. Un giorno per Brigate porta Ano a Stresa e Baveno scivolavo dei paesi fra i toni accurognoli e verdini dell'acqua. Da Stresa venivano incontro eleganti automobili e dentro c'erano signori e signorine: il necessario per dare l'avvio a parecchi capitoli essenziali del libro « Quel che sognano, ecc. ecc. » donna, denaro, dominazione. Una sigla con tre D. E' sacrilegio mettere questi D così vicini e forse deve essere una confezione di sogni avvicinata più tardi. Fallo sta che queste immagini volanti, a bordo di macchine scicose si sono sfalgiate turisticamente in una specie di mondo auroleato, che

avrua per sfondo montagne celestine e leggere, come sono quelle che si possono sull'altura rica dei nostri laghi sospese nella luce e nei fluerber vapori. Per quanti laghi, donne e montagne abbia più veduto e rividuto, sono certo che la loro intima scoperta è di quei giorni.

Attenete dei paesi, nella nostra mente, come dei personaggi creati da un'opera d'arte.

Marlene, per esempio, una donna che ha intorno un incanto. Le ha inventato quest'incanto L'Angelo azzurro di Sternberg. Per quanto ci proviamo a concepire Marlene fuori dall'Angelo azzurro, sempre siamo ripresi da questa rete. Appena Marlene rompe il suo stampo, ritorna una bella donna un po' troppo stanca con tutte le sue debolezze. Così è dei paesi. De ragazzi, abbiamo il coraggio di guardare le cose come dovrebbero essere. Il lago è quello specchio dove giocano albe e tramonti e dove le montagne tutto il giorno si riflettono trasparendo dall'alto, e inventando arcani mondi all'infinito. Le automobili corrono da un punto all'altro dell'universo. Le donne hanno grandi ali e ci portano a

passaggio tra festoni e ghirlande, come nel sogno di Chariot.

Per quanto ci impegnano più tardi a voler sentire e capire un paese, a provarne esaltazione e stupore, dalla sua storia, dai suoi toni felici, dal colore dell'aria, il paese l'abbiamo scoperto in quel giorno, come senza accorgerci, con una gioia quasi sensuale. Più sono tutte edizioni più scabre, parole cancellate e intertenute. Per anni e anni crediamo di vedere cose nuove, di approfondire, di essere sempre più esperti. Ci lasciamo prendere da mille preoccupazioni: una fiore, un tramonto, una donna non sono più aspetti da dar loro eccessiva confidenza. Creiamo per esprimerci, lenti aggettivi, per approssimarsi a quelle edizioni più scabre, parole cancellate e intertenute.

Lavoro inutile. Il paese è in là nelle notti bianchissime di luna, a settembre, nelle quali una donna vera andava su e giù su un'altalena, quasi sparando ogni volta, tra il fogliame dei castani e nelle stelle. E noi, nell'ombra, la guardavamo con gli occhi lucidati e sbigottiti.

Ma a ogni riscoperta accorgiamo di vivere su quel patrimonio soltanto nei giorni migliori ci capita di guardare una luna piena o un volto femminile con un riflesso di quella meraviglia.

ENZO FERRIERI.

LA DANZA DEL CHERUBINO

NELLA radiò si dibatte un prigioniero che ogni giorno alla vostra fantasia cose tanto più profonde quanto meno avvertite. Vi chiama ed urge invano attraverso il vetro che la vostra attenzione pratico-intellettuale gli oppone, ma rapace in compenso come un primaverile turbine la vostra intelligenza sensitiva. Il misterioso prigioniero vi parla a preferenza attraverso quelli che potrebbero chiamarsi i toni minori della radio: attraverso le più dimesse rubriche che immaginare, per esempio, di meno interessanti per la vostra attenzione intellettuale che qui. Bollettino per i pescatori e per le navi di piccolo tonnellaggio — che di colpo, nell'intervallo d'un concerto dell'Augusto o di Santa Cecilia, può sembrare la vostra urlata fantasia nella moltitudine delle marine, per la distesa delle coste battute dall'acqua e dal vento? Che può avere di nuovo per voi questa fauna del mare così estranea alla vostra vita e quasi sempre così incomprensibile? Questa nomenclatura di cose, in cui il lettore radiofonico mette la monolonia dell'isolato, riduce a ben poco la musica delle onde: ma c'è qualcosa che non riesce del tutto a spegnere, e questo qualcosa è il colore dell'evocato mare su cui sta per declinare la sera: il suo pallido violaceo di demone sotto i silenzi del crepuscolo. Attraverso il colore del mare, che trascorre inavvertito per il più sensitivo fondo della vostra fantasia, il Bollettino per i pescatori e per le navi di piccolo tonnellaggio diventa il grande fantasma vespertino della radio.

E che cosa rapisce lo spirito dello sportivo, preteso su la radiocronaca d'una partita di calcio, se non una ridda di colori al vertice d'ondeggianti clamori? La radiocronaca d'una partita di calcio è un dramma sinfonico che agisce attraverso una danza di colori. Per il colore che accende i colori, i colori scabre, antipolitiche sono gli spirituali e reali protagonisti del dramma. Attraverso i clamori della folla e l'esplosione epos del cronista, egli vede i colori in una realtà ultrasensibile, ben più potente che la sensibile.

Il misterioso prigioniero della radio, il cherubino che danza invisibilmente ma onnipotente attraverso le sue voci e il colore della radio, si libera attraverso la precisione temporale degli attimi e la suggestione della parola e del suono. Esso è, in un senso più intensivo di quel che la frase comporta, il colore del tempo.

La radio non è, come volgarmente la s'immagina, qualcosa che ha abolito la vista per concorre a tutto nell'udito. E', invece, qualcosa che aiuta a vedere in profondità, attraverso il tempo e le voci che lo drammatizzano: qualcosa che ha fuso il tempo storico e tempo drammatico in un'unica rappresentazione in cui il colore ha ancora un'eloquenza a tanto più suaiva quanto più velata. Il colore è l'invisibile regista di questa nuova rappre-

sentazione, quello che, inavvertito ma onnipotente, le dà la celeste unità e la terrestre magia.

La radio ha creato la possibilità d'immense plastiche e tonico-sinonimi della natura, con quella che ci dà la diversa faccia nevosa delle Alpi o quella che ci presenta il volto corrucciato del mare o quella che riproduce il cratere del Vesuvio attraverso il rantolo compasso del vulcano. Ha introdotto cioè nella descrizione dei fatti naturali e sociali un tempo, un ritmo, un dinamico che fu di tutto il cosmo un immenso teatro.

Il celeste maestro dei colori e dei numeri, l'alto cherubino, danzi sempre più leggero attraverso

questo che si superficiali potrebbe parere soltanto un baratro di suoni e di chiacchiere apertosi nell'invisibile. I sorrisi ardenti d'amore sembrano aver disertata la nostra Terra: ed anche i cherubini, gli angeli della iridescente saggezza, palano aver lasciato le vie del nostro pensiero. Solo il più giovane tra i cherubini, quello in cui brilla il genio della matematica e del colore nella sua più matinale gloria, sembra ardire ancora alle nostre arti e volere conciliare l'Occidente e l'Oriente in un unico splendore. Forma e colore non sono che i due aspetti inseparabili d'una stessa essenziale bellezza. Non vi considerate degnati se il cherubino iridescente passa per un attimo danzando alla sommità dei vostri pensieri.

EUGENIO GIOVANNETTI.

IL CANARINO SINTETICO

Intorno alle « trovate » tecniche della Radio si è intrattenuta la Radio di Vienna, che ha diffuso una conversazione quasi scientifica sulle vaste possibilità offerte al microfono dalla meccanica, dalla fisica, e soprattutto dall'elettricità. Autore della conferenza era il professor Scheminsky, che si è preso la briga di aiutarci a stralzarci, a volte inesperte, spalte geniali, per imitare, talora alla perfezione — suoni e voci.

Occupiamoci, prima di tutto, seguendo la traccia esposta dal suddetto professore, del canarino sintetico. Lo Scheminsky, dopo averlo fatto orecchiare e trillare a piacimento, ha spiegato come è stato nato. Com'è noto, fra i vari metodi d'onestà ce n'è uno — il più recente — che consiste nel sottoporre il paziente alle scariche d'una corrente elettrica alternata. Questo metodo, a quanto pare inventato da un medico francese, è stato ultimamente oggetto di nuovi studi e di nuove applicazioni. Un giorno, maneggiando uno degli apparecchi che servono a questo metodo, un medico produsse un sibilo lungo, sonoro, armonioso, identico in tutto e per tutto al canto d'un canarino. Naturalmente, nell'austero tempio della scienza scoppiò una risata generale. Poi si preoccuparono di scoprire le cause del fenomeno elettrico. E sapete come andò a finire? L'apparecchio per addormentare i malati fu modificato, in modo che, invece di un sibilo, si regolava a piacere sia come volume sia come tonalità. E l'imitazione è riuscita tanto bene che i radioscalfatori, non volevano persuadersi che non si trattasse di un pennuto in vena di lirismo...

Il professore passò quindi ad altre trovate. Una di queste — ha detto il professore, che si è dato anima e corpo alle ricerche sulla musica artificiale davanti al microfono — consiste nel trasformare un pianoforte in una fisarmonica.

Ecco: potiamo sul piatto d'un comune grammofono un disco su cui sia impressa musica per pianoforte. Appena la puntina comincia a fare il solletico all'elbanite, si sente, invece degli accordi di pianoforte, un vero e proprio « pezzo » eseguito su una fisarmonica. Chissà quale diabolico trucco sarà occorso per questa trasformazione — verrebbe. E invece, nulla di più semplice, un verso suo di Colombo... musicale: basta far girare il disco alla velocità 1. Ed ecco perché: la caracte-

ristica del pianoforte è di produrre note che s'amplificano all'improvviso e si spengono poi dolcemente. Proprio il contrario di quanto si verifica nella fisarmonica.

Ma il professor Scheminsky vuole sbalordire a tutti i costi. Egli espone ora altre esperienze, che permessa d'imitare la voce umana.

Per primo, si producono cinque suoni diversi che rassomigliano ad altrettante note di flauto. Appena si mescolano questi cinque suoni, non è più un flauto che si sente, ma bensì una voce umana. E che sia proprio umana si può convincere subito, dato che si distinguono chiaramente una a, una e e una u.

Per mezzo di un miscuglio — convenientemente dosato per quanto riguarda l'intensità — dei suddetti cinque suoni, si riuscì ad ottenere quasi tutte le lettere dell'alfabeto parlino. Il professor Scheminsky giunse perfino a far funzionare i suoni, di modo che compose una parola intera, e poi una frase completa. Il capolavoro di queste originali esperienze è un nuovo tipo di clacson a cinque suoni, costruito da un tecnico inglese. Questo apparecchio scandisce distintamente: « Fate largo, prego! » tal quale un polliceman orientale.

La nuova scienza dell'analisi dei suoni — ha spiegato lo Scheminsky — ha già fornito elementi preziosi agli studiosi. Se fatto da bene, è beninteso, dopo un trattamento lungo e faticoso, che richiederà pazienza ed esperimenti delicati — potremo ascoltare presto la « voce sintetica », ossia la parola dell'uomo... senza l'uomo.

L'ipotesi per ora è azzardata, e francamente non si dovrebbe accettare senza riserva la teoria del professore austriaco; tuttavia durante il secolo presente se ne sono viste di tutti i colori. Non si è forse riusciti — qualche anno fa — a lanciare attraverso l'etere suoni musicali senza strumenti di musica? Chissà quali altre meraviglie ci attendono...

Potrebbe anche darsi che, dopo il canarino sintetico, ci toccasse la ventura di sentire un giorno il « Canarino sintetico »...

« Se andiamo avanti di questo passo — ha detto l'arguto conversatore — presto l'uomo non dovrà più nemmeno far la fatica di parlare!... »

« Va bene, ma dove, come un'altra, forse più ingrata: quella di ascoltare... »

GALAR.

TECNICA ED ESTETICA DELLA RADIOFONIA SCOLASTICA

II.

Da quanto abbiamo detto la volta scorsa, a modo d'introduzione, i partecipanti al terzo concorso annuale dell'Ente Radio Rurali avranno facilmente tratto le conclusioni seguenti. Prima di tutto, la radiofonia scolastica ha unitamente a molte possibilità utili, alcuni limiti ben definiti, gli uni relativi alla materia da svolgere gli altri alla forma di presentazione. Quanto alla materia, i limiti sono due e cioè i confini stabiliti dai programmi scolastici per la scuola primaria e entro di essi, tutto ciò che l'insegnante può fare da solo e che per ovvie ragioni non può far parte delle competenze della radio. Quanto alla forma di presentazione i limiti sono categoricamente definiti dalla esclusione di ogni semplice esposizione diretta (lezione, conversazione, racconto). Il perché è stato detto.

Entro questi confini è naturale che non bisogna pescare a casaccio, ma scegliere gli argomenti più utili e adatti. Il concetto di utilità — lo ricordavo i concorrenti — non ha qui un valore assoluto. Utile, in senso lato, è tutta la materia prevista dai programmi, se non altro perché tutta deve essere svolta ed appresa. Utilità va qui intesa in stretta correlazione col preciso carattere della radiofonia didattica, la quale, ormai lo sappiamo, non è fine a se stessa ma strumento educativo a disposizione degli insegnanti. Ecco dunque al concreto: la radio, entro i limiti già accennati, deve sforzarsi di aiutare gli educatori nello svolgimento delle parti del programma volta a volta più ostiche, più bisognose di documentazione, di interpretazione emotiva, di consacrazione solenne.

A prescindere dalla Storia della quale si è parlato la volta scorsa, vediamo un altro esempio che serva ad intenderci meglio e a chiarire contemporaneamente una delle direttive didattiche che hanno indirizzato il complesso delle trasmissioni effettuate nei tre anni precedenti.

Prendiamo a caso Chi ricorda la trasmissione

"Difendiamo i boschi", ricorda anche che essa fu redatta col gentile concorso del Comitato nazionale forestale, e documento la necessità di conservare e potenziare il patrimonio boschivo della nazione. Il concetto, come ognuno vede, è in se stesso scialbo, adatto ad essere espresso più che altro in forma di raccomandazione o di tiepido raccontino. In condizioni normali, molto difficilmente l'insegnante può disporre di materiale didattico evidente ed emotivo col quale raccomandare alla durevole e convinta considerazione degli alunni un simile argomento imperioso ma astratto, vero ma indifferente ed impersonale come un corollario. Ecco allora il buon soccorso della radio, che al corollario dà ala e movimento, trasformandolo in commedia, in tragedia, meglio ancora in vita, vicina, evidente, toccante quasi vicenda dolorosa di ciascuno che ascoltò. Tutto ciò ottenuto con una chiara e realistica visione del fine e un intelligente impiego del mezzo narra-

tivo, dialogico, scenico e sonoro. Tutti mesi sono passati e tuttavia pochi alunni, tra quelli che ascoltarono quella trasmissione, potranno avere dimenticato il drammatico impasso dai lieti cori dei contadini nel bosco di Tonia, pieno di ombre e di gorgheggi, allo spettacolo mortellare delle accette dopo che Tonia si decise a vendere il bosco a un negoziante di legname, all'usciano di pioggia di grandine di vento che si abbatte sulle messi del semplione non più protette dai verdi giganti buoni e infine alla valanga, romboante e terribile, scavata dalle acque non più frenate e disciplinate dal bosco benigno. Una cosa da nulla, d'accordo, ma che rivelò il segreto della piacevolezza, della emotività della utilità effettiva: il segreto non solo della radio, ma della scuola e, in fondo, di ogni arte.

Si è detto dunque della Storia, si è detto — con l'esempio della difesa dei boschi — delle nozioni varie. Se vi aggiungete il documentario o radiocronaca, avete davanti i tre campi più cospicui nei quali la radio può affermarsi come preziosa collaboratrice degli educatori. Quanto alla radiocronaca è inutile spiegare perché essa non rientra e non possa rientrare fra i temi e le forme di presentazione oggetto del concorso. Essa richiede la presenza dell'autore sul luogo stesso della trasmissione e presuppone un'intima interdipendenza spirituale e tecnica fra la narrazione e lo sfondo sonoro che la stimola e la conferma.

Leggendo il bando di concorso s'incontra al-

l'art. 2 una serie di nove temi storici da svolgere in forma di conversazioni sonorizzate. Essi sono: la fondazione di Roma e la monarchia, la repubblica di Roma, l'impero romano, i Comuni, le repubbliche marinare, il risorgimento e la monarchia sabauda, le guerre coloniali (Eritrea, Somalia e Libia), la guerra mondiale, l'impero fascista. I temi esprimono chiaramente il carattere panoramico che deve caratterizzare le trattazioni ed annunciano altrettanto chiaramente l'intendimento della radiofonia scolastica di riproporre e consolidare nella sostanza spirituale e lirica le ripetute insegnate dal maestro nei loro dettagli cospicivi. Conversazioni, dunque: forse le « esposizioni dirette » che la volta scorsa qualunque come inesorabilmente escluse dalla competenza della radiofonia scolastica? No. Conversazioni « sonorizzate » cioè, spiega il bando all'art. 7, « esposizioni dirette di un dicitore, intercalate dalla rappresentazione sonora o dialogata (bozzetto) degli ambienti e degli episodi descritti. La conversazione sonorizzata deve generalmente essere impostata sugli elementi più vivaci e pittoreschi di un'azione che si finiva svolgendo davanti agli occhi del radiatore Cronaca insomma che sfruttò quanto più è possibile i suoi attributi di dinamismo e di immediatezza ». Parole chiare, che però è bene comprendere per tutto quello che esprimono.

Per continuare l'esempio ricordavo più sopra, la trasmissione sulla difesa delle piante fu appunto presentata in forma di conversazione sonorizzata. Trattandosi di un'azione svolgentesi nel giro di molti mesi, la forma della conversazione dette modo di esprimere con evidenza il defluire del tempo, di collocare ogni episodio nel suo giusto momento e di conferire alla successione degli episodi la crescente drammaticità che era indispensabile alla utilizzazione didattica della catastrofe finale. La sonorizzazione (elemento di grande attrattiva per i piccoli ascoltatori) e che differenzia nettamente la conversazione radiofonica dalla ordinaria narrazione dell'insegnante) consistette tanto nello sfondo sonoro creato alle parole del narratore in opportuni momenti (ad esempio nella descrizione della primavera nel bosco, dell'abbattimento dei tronchi, della tempesta devastatrice ed infine del rullare della valanga) quanto nell'intervento al microfono degli stessi protagonisti del racconto, ai quali il narratore cedette di quando in quando — nel punto di maggiore tensione lirica o drammatica — la parola.

In quest'ultima parte della sonorizzazione, cioè nell'interpolazione di scene « recitate », occorre andare guardandoli. E' facile infatti non dare chiarezza immediata al trapasso dal racconto alla recitazione e viceversa, e quando anche ottenuta la chiarezza non dare al trapasso la morbidezza e l'unità di tono che si richiedono per non interrompere l'emotività del racconto, ciò che darebbe la rude e antipadica sensazione dell'artificio.

(Continua)

LANDO AMBROSINI.



La visita del Duce a San Savino di Predappio, *nel Forlivese, ha dato luogo a vibranti manifestazioni di entusiasmo. Il Capo ha voluto percorrere la zona delle nuove costruzioni, accolto con gratitudine dalle popolazioni beneficate; poi per bocca di un avanguardista figlio di un volontario in A. O. gli hanno espresso la loro profonda gratitudine per l'opera di risanamento che fornirà case spaziose e luminose a tante famiglie del popolo.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«CECILIA» DI LICINIO REFICE

Nella Basilica di Santa Cecilia in Trastevere di cui fu uno degli ultimi titolari il non dimenticato e acuto segretario di Stato di Leone XIII, il Cardinale Rampolla, Principe del Tindaro, entro un'urna tutta d'argento si venera il corpo della dolce santa romana colto e trasportato dalle catacombe sotto il pontificato di Pasquale I, verso l'820 dell'era cristiana. Nel 1899, sotto Clemente VIII, il Cardinale Sfondrati nel procedere ad una ricognizione delle santissime spoglie trovò incrociati come il giorno in cui il martirio veniva di rosso il giorno della loro purità il miracolo e l'esultanza commossa del popolo di Roma ispirarono a Maderia l'opera che doveva essere il suo capolavoro: la magnifica statura della vergine martire riprodotta nel marmo come la salma fu rinvenuta e che sotto la mensa eucaristica dell'altare maggiore della vetusta basilica forma l'ammirazione di quanti si recano al tempio sacro a Santa Cecilia.

Perché la dolce santa sia stata proclamata la celeste protettrice della musica non è stato dato di sapere in una delle note che il poeta Emidio Mucchi pone ai piedi del nobilissimo poema da lui dettato per la musica di Licinio Refice e detto a questo proposito: «La tradizione, secondo la quale Cecilia sarebbe stata esperta nell'arte musicale, non è suffragata da alcun elemento positivo. L'origine di tale tradizione risiederebbe invece nella stessa vita della Santa, considerata come armonia di verginità, sapienza e martirio; più specialmente nelle parole (pervase della più spirituale ed alta essenza musicale) che Cecilia in cuor suo avrebbe rivolto a Dio (vita «in corde suo» — soli Dominus decantabat, dicens) mentre durante il compito nuziale, si levarono canti e suoni pagani (cantantibus organis)». «Fiat cor meum et corpus meum immaculatum ut non confundat». Ma poiché in un'Antifona, cantata sin dall'VIII secolo (cantantibus organis illa Domina decantabat dicens) «Fiat cor et corpus meum immaculatum ut non confundat» si erano state soppressi le parole in cui pensò che Cecilia cantasse veramente, accompagnandosi all'organo».

E' facile immaginare quale fascino dovette esercitare nello spirito del Maestro Licinio Refice artista e sacerdote, la leggenda di Cecilia, il giorno in cui, proponendosi di scrivere la musica d'una funzione sacra per il teatro, il suo pensiero e il suo cuore si fermarono nel poetico e gentile episodio conacrato negli «Atti» del martirio. La fama del valoroso direttore della Cappella Liberiana di Santa Maria Maggiore era già più che consolidata sia in Italia che all'estero. Sorvolando tutta la mole delle varie composizioni di stile religioso che egli contava già al suo attivo, basterebbe ricordare, fra le opere maggiori che hanno preceduto questa Cecilia, il *Te Deum* da lui scritto per la vittoria delle armi italiane, il *Requiem* per i Caduti della Grande Guerra, lo *Stabat mater*, gli oratori *Maria Maddalena* e *il martirio di Sant'Agnese*, il *Transitus Dantis*, scritto per le feste centenarie di Ravenna e il *Trifolico francescano*, composto in occasione del settimo centenario della morte del più santo degli italiani e del più italiano dei santi. Tutte opere di alto respiro nelle quali l'ispirazione e la tecnica valevano a dimostrare le rare e squisite possibilità del musicista insigne che passava di successo in successo attraverso i centri musicali più importanti del mondo.

Detto ciò dobbiamo accennare all'ansia viva con cui il mondo musicale accolse l'annuncio del primo tentativo che il celebrato maestro avrebbe fatto sul teatro, ritenendo la forma della rappresentazione «vera». In un'intervista concessa dal Maestro per *Radio Corriere* a Mario Corsi — e ci piace riprodurre un brano perché ci sembra che possa rappresentare la migliore preparazione alla prossima realizzazione dell'opera che l'Eiar si prepara a diffondere — il Refice dice fra l'altro, alla vigilia della prima rappresentazione della sua Cecilia: «Fu tre anni or sono che concepì la prima

idea di tornare alla forma della rappresentazione sacra, allo scopo di concorrere all'azione educativa della scuola e del libro e di rafforzare l'idea religiosa nelle masse mediante l'efficacia delle figurazioni sceniche vivificate dalla musica. La leggenda di Santa Cecilia mi parve subito atta a questo fine perché, a somiglianza dei miti per il popolo ellenico, questa leggenda cristiana e quelle che ancora oggi possono eritare la fantasia per la veemenza del sogno in cui sono immerse, e suscitare al tempo stesso vivi palpiti nell'animo del popolo. Mi sono poi appassionato alla storia della popolarissima martire romana anche per il suo alto contenuto umano e drammatico. Non già che il dramma, secondo me, debba consistere in una successione di eventi ad ogni piè sospinto, nella secca dialettica di stati d'animo o in nudo contrasto di volontà. Per me il dramma deve intendersi — come giustamente si esprime Massimo Mila nel suo recente libro sul *Melodramma di Verdi* — quale passione di personaggi liricamente insuita dal creatore. Io sento il dramma tutto pervaso di lirismo e sento che l'urto delle idee, della volontà, degli eventi deve distendersi talvolta in zone di effusione lirica. Per ciò ho trovato adeguato ai miei intendimenti il libretto fornitomi da Emidio Mucchi, libretto in cui questa drammaticità è espressa per accenti, per talenti, se non celata a volte nelle pieghe della vicenda, insita nel dibattito delle coscienze umane con le circostanze terrestri e la legge divina».

Dopo la parola autorevole dell'autore, è inutile qualunque parola di aggiunta sull'etica e l'estetica del lavoro. L'opera è condotta secondo i canoni tradizionali del melodramma e della sacra rappresentazione medioevale: il Maestro non ha ripreso che l'«Annuncio», che precede il primo episodio. Il successo che Cecilia, in una serata di memorabile solennità e di acceso entusiasmo, ha riportato al suo primo apparire due anni or sono al Teatro Reale dell'Opera di Roma — protagonista superba la compianta Claudia Muzio, direttore d'orchestra Edonardo Vitale — basta per dimostrare con quale palpito d'amore, con quale occhio lungimirante di musicista cosciente, Licinio Refice, artista e credente, si sia accostato, conquistandolo al sogno che gli aveva pervaso e rapito l'anima.

Per agevolare al pubblico della Radio l'ascoltazione del suggestivo e commosso spettacolo non crediamo inutile offrirgli un breve riassunto del



Cecilia conduce Valeriano nelle Catacombe.

tre episodi nei quali è svolta la sacra e gentile leggenda della vergine martire romana.

Subito dopo l'annuncio dato dall'angelo dell'inizio della rappresentazione sacra, la scena si apre sul primo episodio.

Liberti e schiavi stanno ornando l'atrio del palazzo del Valerì, per le nozze di Valeriano. Poiché uno schiavo osa insinuare che la sposa Cecilia appartiene alla setta dei cristiani, scorie una contesa, interrotta dal presentarsi di Tiburzio, fratello dello sposo. Il lavoro riprende con lodi a Valeriano che giunge alline magnificando le bellezze della sposa. Il fratello lo consiglia di propiziarsi i Lari, e così Valeriano fa, mentre un canto annunzia l'«Approssimarsi del corteo nuziale». Appare Cecilia, che risponde nel modo voluto alla domanda rituale di Valeriano e ne diventa così la sposa. I due giovani vengono lasciati soli, mentre la folla entra per il simposio. Alle parole ardenti di profano amore di Valeriano, Cecilia risponde con espressioni d'un amore celeste, di alta materia, e quando lo sposo fa per abbracciarla, si rifugia presso l'altare dei Lari. Un angelo appare sull'ara e difende la purezza della fanciulla, facendo arrestar Valeriano pieno di stupore.

In una cappella — e siamo al secondo episodio — delle catacombe di Pretestato, dopo il racconto fatto da una vecchia, d'un miracolo, i cristiani s'apprestano alla preghiera. Cecilia vi conduce, alquanto rittuante, Valeriano, e s'inginocchia. Come giunge anche il vescovo Urbano, tutti gli si fanno intorno per ascoltare dalla sua voce la conversione di Paolo sulla strada di Damasco. E l'apostolo delle genti appare in un alone di luce dietro all'altare. Non rimane in piedi se non Valeriano, che sente svanire gli ultimi dubbi. Anch'egli s'inginocchia, cedendo all'invito della folla, e chiede il battesimo, che gli è dato. Un angelo porta loro corone di gigli e di rose colte nelle aiuole celesti, simbolo di gaudio e di martirio.

Valeriano e Tiburzio, fatto lui pure cristiano, furono messi a morte, e Cecilia, epilatio del palazzo dei Valerì convertito in tribunale, è posta, nella prima parte del terzo episodio, alle strette dal prefetto Amachio, che vuol costringerla ad adorare gli Dei pagani. Sorretta anche dalla voce di Valeriano, che le parla nel cuore, Cecilia resiste,



Cecilia dinanzi al Tribunale.

pur quando i littori ne chiedono il marito. Amachio tenta un'ultima prova e ordina che la cristiana venga esposta ai vapori ardenti del calidario, sperando in un'ubria. La giovane si libera dalla stretta dei littori, respinge le ancelle che la supplicano di non procedere e tranquilla e serena varca la soglia del calidario.

Un ultimo quadro presenta la fanciulla in nocchiata in preghiera, mentre i vapori, resi sempre più ardenti per ordine d'Amachio, avvolgono. Una miracolosa pioggia di petali di rose scende d'un tratto a mitigare l'arsura e Cecilia innalza allora un canto di meraviglia ch'es-

spora Amachio, il quale ordina di farlo cessare. Un soldato penetra nel calidario e abbatte la fanciulla con un colpo di spada, mentre Amachio, coi littori, lascia il palazzo. Invano le ancelle cercano di trasportare via Cecilia, per quanto i vapori siano cessati: essa vuol morire nel luogo del supplizio. Affido al vescovo Urbano, giunto intanto con alcuni cristiani, i suoi poverelli e lo prega di far della casa un tempio allo Sposo Celeste Spira, poi, dolcemente. Tutti s'inginocchiano e da uno squarcio del calidario appare Cecilia in uno sfiorante giardino, tra beati che cantano la gloria di Dio.

M. S.

«L'OSPITE INATTESO» E LE «GOYESCAS»

L'ospite inatteso e Goyescas: due opere brevi e che armonizzano per certe loro estrinseche qualità, come la loro continua aspirazione all'eleganza. La stessa cosa si nota, del resto, nella produzione pianistica dei due musicisti, anzi si potrebbe forse affermare che appunto certi comuni caratteri di tecnica pianistica fanno fra loro armonizzare le due opere teatrali. Ciò premesso, si deve subito aggiungere che lo spirito delle due opere è completamente diverso.

«L'OSPITE INATTESO»

Quella di Pick Mangiagalli è un'opera in miniatura che quasi ostenta i modi dell'ottocento melodrammatico sia nel libretto che nella musica. Nel libretto C. Veneziani ha ricercato i più sicuri e quasi abusati effetti romantici. C'è financo una gara poetica tra un cantore retorico e scolastico e un altro ricco d'estro e di sentimento. E' la famosa situazione wagneriana adattata, naturalmente, alla circostanza, ridotta, cioè, a un semplice pretesto da ricamarsi su della musica. E' Pick Mangiagalli un simile pretesto non se l'è fatto davvero sfuggire: è stato anzi un ricamatore felicissimo.

Ma ecco in poche parole di che si tratta. Notte. Giardino d'una sontuosa villa illuminata. Da un lato è il rustico della villa, in fondo e un cancello che si apre sui campi. Si festeggia Iole, figlia giovanissima del padrone di casa, un ricco barone. Convitati in gran numero. Cameriere che entrano ed escono dalla casa recando vasi di colmi di dolciumi e bottiglie di vini rari. E' da tutti aspettato con ansia un cantante celebratissimo, Sigismondo che è già in ritardo. In sua vece vediamo apparire al cancello un bel giovanotto, Gianello, né ricco, né nobile, né celebre, ma, in compenso, nato proprio con la camicia. E' assai goloso, e si getterebbe volentieri su quel ben di Dio. Ed ecco, il momento è propizio. Vede lì, a due passi, posata sopra un tavolo, una torta. Non c'è nessuno. La gola lo spinge per le spalle, s'introduce cauto nel giardino afferra torta e vassoio e sia per uscire, quando sopraggiungono dei convitati, che scambiandolo per un cameriere che vada offrendo... si servono.

Breve: il tenore non giunge. Gianello finge che Sigismondo sia lui. I convitati accorrono. Accorre anche Iole, la baronessa. Vengono disposte lì, all'aperto le sedie per gli ascoltatori, e tutti pregustano la gioia del canto. Gianello non sa come cavarsela. Guarda Iole e sospira. In questo mentre, giunge finalmente Sigismondo.

Oh bella! Chi è dei due il vero Sigismondo?

— Sono io!

— No! Sono io!

Deciderà il canto. Nessuno dei presenti, infatti, aveva mai visto il celebrato tenore.

E la gara s'impegna. Canta prima Sigismondo, trionfo e lezioso. Grandi applausi.

Ora è la volta di Gianello, che intona un bel canto schietto, caldo, appassionato e trionfa di Sigismondo. Più

lardi Iole, vibrante ancora di entusiasmo, se ne verrà gioia soletta in giardino e gli si getterà fra le braccia.

Pick Mangiagalli ha saputo stupendamente adattarsi a tutte le situazioni del libretto e ha scritto



Una scena de «L'ospite inatteso».

un'opera ricca di musica e che si ascolta con vero diletto. Elegantissimo il valzer col quale si apre il festino. Largo ed estroso il canto di Gianello, appassionato il duetto d'amore finale.

«GOYESCAS»

Tutt'altra cosa l'opera di Granados. Qui c'è un'anima impregnata di Spagna, un'anima che sogna e tutte le sue impressioni e i sogni suoi traduce in lirismo. Lo sappiamo dalla sua musica pianistica. Un lirismo spesso diffuso, suscitatore

più di atmosfere che d'altro. Opera d'un poeta e colorista squisito, che riesce talvolta a conquistarci con le sue sognanti armonie.

Il suo attaccamento alla Spagna ha innamorato di Goya, gran signore del colore tra il Sette e l'Ottocento. Ama Goya, ma ne è lontano. Altra sensibilità e possibilità diverse. Goya è come un pino dalla vasta chioma e dalle radici sprofondate nella sua terra. Una gran luce nella sua patria, una gran luce nelle sue tele. E tutte le tinte brillano. E' con le debite differenze, un Velasquez del proprio tempo. Figlio della luce. Nelle sue opere — pitture, disegni, acquaforti — è in vita del suo popolo in alcuni degli aspetti più caratteristici. La sua potente personalità darà un impulso decisivo alla pittura, nella Spagna e fuori, fino ai nostri giorni.

Granados ama Goya ma ripeto, ne è lontano. Lo ama, perché nell'arte di lui sente la Spagna, ma di lui non ha né la coscienza né la potenza espressiva. Nella sua musica si attenuano le passioni, si attenuano i sentimenti, si attenuano le tinte. Il leone ha perduto il suo rugito. La voce delle Goyescas ha, in verità, un'assai più limitata risonanza: ora triste, ora dolce, sempre signorile.

Se rispetto al Goya la posizione di Granados non è troppo diversa da questa che ho detto, sta però di fatto che egli, dopo il Pedrell, ha molto contribuito con l'Albeniz alla rinascita della musica spagnola.

E molto cammino avrebbe sicuramente ancora fatto, se non si fosse spento nel fiore degli anni.

S'era recato a Nuova York per assistere appunto alla prima rappresentazione delle Goyescas, e nel viaggio di ritorno il proscenio dove s'era imbarcato, il Sussex, fu silurato da un sottomarino tedesco, e il musicista per tradimento tra le onde insieme alla propria moglie.

L'opera non aveva avuto buon successo, ma essa è certamente superiore alle altre da lui scritte e contiene non poche pagine degnilissime d'ammirazione.

I tre quadri di cui essa si compone sono ispirati da alcune pitture del Goya.

Nel primo, che si svolge in un sobborgo, un gruppo di giovanotti e di donne giocano tenendo i bordi d'un lenzuolo e facendo su esso ballonzolare un ridicolo fantoccio raffigurante un coraggiatore nobile. Giunge Paquiro, il teosofista, e poco dopo, in carrozino, la sua bella, Pepa, da tutti festeggiata.

Poco dopo, ecco anche Rosario, ricca signora, subito raggiunta dal suo innamorato, Fernando, capitano della guardia reale. Paquiro si avvicina a Rosario e la invita a danzare con lui in una taverna, come un'altra volta avevano fatto. Fernando, che ha sentito, è preso dalla gelosia e dice alla sua donna:

— Accetta pure, ma vengo io con te.

E così fanno, mentre Pepa resta lì a disprezzarli. Il secondo quadro si svolge appunto nella taverna. Tutti danzano allieggerati. Entrano Rosario e Fernando, e questi si mostra così sprezzante con la sua innamorata e anche con gli altri, che tutti gli si ribellano, alzati anche da Paquiro e da Pepa. I due rivali si sfidano silenziosamente a duello, dandosi appuntamento per la notte, presso la casa di Rosario.

Il terzo quadro ci trasporta nel giardino fiorito di Rosario, la quale, ignorata di quanto sta per accadere, sposa la sua voce al canto d'un usignolo gorgheggiante nell'ombra notturna. Giunge Fernando e canta con lei un duetto d'amore, ma vedendo profilarsi sinistra tra gli alberi la figura di Paquiro, si scioglie dalle braccia della donna e si avvia verso il nemico che lo cerca. Rosario lo vuol seguire ma non fa in tempo a raggiungerlo. La lotta mortale subito s'impegna. Un urlo risuona sinistro nella notte. Fernando è stato ucciso da Paquiro!

F. P. MULE.



Una scena di «Goyescas».

LA PRIMA CROCIERA DELL'EIAR SUL « CONTE VERDE »



Si, come sapete, la prima Crociera dell'EIAR ha avuto ufficialmente inizio domenica 26 luglio alle ore 11, quando il piroscafo Conte Verde del Lloyd Triestino si è staccato, tra gli applausi dei croceristi, dalla Stazione Marittima di Trieste, essa infatti era già cominciata diversi giorni prima da parte di moltissimi partecipanti che avevano voluto approfittare dell'occasione dell'imbarco a Trieste per visitare la città e i suoi dintorni. Alle ore 24 tutti i gitanelli che si imbarcavano a Trieste, erano a bordo, e poco dopo, ricevuto un saluto augurale dal comm. Zucconi, della Direzione Generale del Lloyd Triestino, il quale aveva voluto personalmente rendersi conto della piena efficienza dei servizi installati a bordo del Conte Verde, il piroscafo entrava in navigazione.

Alle 7 del mattino seguente la superba nave attraccava all'imbarco delle Zattere, proprio di fianco alla chiesa di Santa Maria della Salute; e appena calati gli scalandorini, ecco tutti i croceristi a far folla per approfittare della sosta e visitare Venezia.

Chi vuole avere un'impresa più completa approfitta della visita alla città in motorciclo, organizzata dalla Turisanda, rappresentata a bordo dal suo Direttore Generale conte Enzo Ferretti e dal Consigliere comm. Emilio Colombo.

Alle 12 precise il piroscafo riparte dopo aver imbarcato un'altra sessantina di croceristi che erano premati per l'imbarco a Venezia.

Nel pomeriggio di lunedì s'inizia veramente la caratteristica vita di bordo.

Molta affluenza del pubblico attorno alla fiammante Fiat 500 sistemata in un'oasi di verde, in attesa che la Dca bendata abbia ad indicare il suo prossimo proprietario.

Sul "Ponte degli sport" si iniziano i giochi sportivi, rallegrati da un impianto di altoparlanti, che trasmette brillanti dischi "Parlophon".

Alle 19.30 i croceristi sono chiamati a pranzo, e dopo cena, chi ama rilassarsi in un po' di calma pace, se ne va diplozzando per i ponti della bella nave, tutta racchiusa in un'onda di azzurro.

Ma alle 21.30 tutta la gioventù è raccolta sulla veranda di prima classe. Siamo infatti al piatto forte dei festeggiamenti di bordo. Vi è da sentire e Cetra, tante volte udita alla Radio, e che ora, sotto la direzione di Pippo Barzizza e con la collaborazione del tenore Capponi, eseguirà i migliori numeri del suo repertorio.

V'è da indicazione per quale magia la musica ed quella potrà essere trasmessa alle case lontane, ed è tutto un affollarsi di croceristi attorno al microfono per chiedere insistentemente di poter inviare un saluto al babbo, alla mamma, ai parenti che saranno in ascolto presso l'apparecchio familiare.

Quant' croceristi ricordavano e per quanto tempo l'insistente annuncio di preparazione alla trasmissione: - Attenzione - Attenzione - Radio Conte Verde - Siamo all'altezza di S. Benedetto del Tronto - Trasmittiamo con lunghezza d'onda di metri 70.

Navigazione ottima - Comunicati eventuali variazioni attraverso Radio Roma - Questo ricordo non è a voi, croceristi che ci leggete, un po' di nostalgia?

Il mattino del martedì è caratterizzato dal lavoro dei fotografi diietari e Trasmittiamo con lunghezza d'onda di metri 70.

Navigazione ottima - Comunicati eventuali variazioni attraverso Radio Roma - Questo ricordo non è a voi, croceristi che ci leggete, un po' di nostalgia?

Il mattino del martedì è caratterizzato dal lavoro dei fotografi diietari e Trasmittiamo con lunghezza d'onda di metri 70.

Navigazione ottima - Comunicati eventuali variazioni attraverso Radio Roma - Questo ricordo non è a voi, croceristi che ci leggete, un po' di nostalgia?

Quando saremo nello Stretto di Messina? Il buon Comandante Leva ora che le scommesse delle miglia percorse sono finite, predice verso l'una di notte.

L'Orchestra Cetra si adatta alla serata: minore musica da ballo e maggiori romanze da parte del tenore Capponi, il quale è addirittura sussidiato di applausi con la romanza di Tosini: « A Marechiaro » e con la canzone di Preyra: « Ay ay ay ».

Maggior fiducia nei croceristi per la giornata di domani, potrebbe veramente che gli organizzatori dell'EIAR, della Turisanda e il Capo Commissario di bordo abbiano ormai dato fondo alle loro incertezze, ma si pensa che la visita di Capri basterà, di per sé, a riempire la giornata. I dubbiosi solo in parte avranno ragione: la visita all'Isola delle Capre, è quel che è, e per cui milioni di persone muovono i loro passi dai più opposti punti della terra. Vi è solo dell'indescrivibile sul come effettuare tale visita: Capri o Anacapri; un bagno alla Mergola Azzurra o le Rovine di Tiberio?

Per tutti i gusti provvede la Turisanda, organizzando tre diversi programmi di gite, con guide. Precauto che alle 17.30 il Comandante Leva abbia stabilito la ripresa della navigazione; si starebbe così bene qui ad attendere il tramonto!

Ma ecco che, appena saliti a bordo, una nuova sorpresa attende i croceristi: grandi cartelli applicati alle murate ed artistici manifesti distribuiti a mano annunciano una « Grande serata di Gala » col concorso naturalmente dell'Orchestra Cetra e nella quale verrà effettuata l'assegnazione della Fiat 500 messa in palio fra i croceristi. Saranno inoltre premiati gli abbinamenti femminili e maschili più caratteristici fatti a bordo, e verrà proclamata la Regina della Prima Crociera dell'EIAR.

La Commissione, costituita dal Comandante della nave, cav. uff. Giuseppe Leva, dai rappresentanti dell'EIAR, ing. Vittorio Malinverni, dal rappresentante della Turisanda, comm. Emilio Colombo, dal rappresentante dei croceristi, dottor Chiodelli, regio nectario, affida alla bambina Giuliana Tombolo il sorteggio della fiammante Fiat 500.

Vince il nipotino N. 199, intestato alla signora Pozzoli Luciana Primucca, partecipante con la coppia N. 14, Ponte D, 2° distinta, la quale dimostra

« Popolo d'Italia », e molti vorrebbero che egli dicesse le consuete due parole di circostanza. Con entusiasmo giovanile e con perfetto stile fuicista, il prof. Dini, ottenuto un po' di silenzio, improvvisa un discorso così denso, così vivo, così pieno di amore per la nostra terra e per il nostro mare che veramente sorge in tutti un'ondata di commozione; e quando l'Orchestra Cetra, alla fine del suo discorso, attacca uno dei suoi inimitabili ballabili, vi è come un senso di perplessità fra i ballerini e quel che si vuole per radinare la nuova Commissione per l'assegnazione dei premi ai costumi caratteristici.

Il pittore Lampugnani Rinaldo, l'ing. Malinverni, il Capo Commissario Mario Sibid, le gentili signore: Verona, Inghinani Tombiolo e Banfi Beluzzi, cercano di individuare tra la folla che si agita i costumi degni di rilievo.

Rullo di tamburi, strepiti di piatti, grida, acclamazioni. Cosa possono i nobilitati italiani se le Stazioni sono già in collegamento?

L'ing. Malinverni (sempre tra i piedi costui!) raccapriccia, stretto fra i suoi obblighi di Commissario ed i suoi doveri di « deus ex machina » delle trasmissioni. Non potendo fare altro, sodegnamente le mani e la testa verso il soffitto.

Il pittore Lampugnani vorrebbe osservare con occhio d'arte, ma si rassegna solo a non giudicare con occhio di parte; il Commissario vorrebbe far sfilare ad uno ad uno i costumi, ma non è possibile, poiché tutti sono impegnati a ridere ed a discutere.

Vengono premiati, con due splendide bambole Lenzi offerte dal Commissario, la signorina Corrieri Nuccia ed il signor Corrieri Filippo, i quali presentano un assieme gradevole e rosso che non si sa bene cosa rappresenti, ma che colpisce molto l'occhio per la vivacità (e la libertà) dei colori messi assieme.

Peccato che, a premiazione avvenuta, spunti la bella signora Tatina Barzizza, lasciata in un incomparabile costume « haoyano » con un costume da bagno, con un po' di « raphia » acquistata a Capri, con una corona di fiori freschi, questa bella signora ha saputo dare una vera rivelazione di intelligente buon gusto.

Ora i ballerini si sono ripresi ed applaudono a gran voce la Cetra, la quale subito li accontenta. Pippo Barzizza prende la bacchetta del comando e per otto ballabili consecutivi mette in palio i suoi dipendenti e i ballerini. Alla fine si nota una maggior calma. Si può quindi procedere alla proclamazione della Regina della Prima Crociera EIAR.

Tutti si mettono d'accordo sulla bambina Giuliana Tombiolo, la bambina che, ha estratto il numero incantevole della Fiat 500 (vorranno tenerne la buona per un'altra occasione?), la quale si presenta alla tavola della Giuria ricolma di fiori, e viene senz'altro proclamata Regina della Prima Crociera EIAR offerta dal Commissario.

La scelta della piccola Giuliana è stato un atto di squisita poesia al quale segue un breve conciliabolo fra i signori uomini: non si vuole detronizzare la Regina Giuliana, ma si vorrebbe anche una Regina. L'ing. Malinverni trova che ciò non sarebbe contrario alla costituzione; il Commissario di bordo, il quale sa che alla fine dovrà tirar fuori un'altra bambola, è un po' perplesso. Alla fine acconsente e la signora Barzizza, per acclamazione, viene proclamata Regina della Prima Crociera dell'EIAR e riceve anch'essa la bambola Lenzi, premio di prammatica.

Al mattino di giovedì si è già in vista della costa della Liguria: il tempo si è imbroccato, ed anche l'animo di molti.

Perché una Crociera di soli quattro giorni? Non si potrebbe prolungarla? A quando un'altra? Con quale itinerario? Con quali costumi? Troppi interrogativi, signori miei, badano a dire l'ing. Malinverni, con la collaborazione degli addetti alla Turisanda.

Gli scopi di questa nostra Crociera non li sapete, e ve li ha detti anche a bordo, con ornate parole, il prof. Dini: farvi conoscere, a voi che siete legati nell'ascosto di una stessa notizia, di una stessa opera, di una stessa patria, di una stessa causa espressa nelle nostre trasmissioni, farvi amare questo nostro mare, che anche ora ora tanti nostri Fratelli hanno attraversato per portare sempre più lontano la parola della nostra fede e della nostra forza.



L'Orchestra Cetra a bordo del « Conte Verde ».

una bella stuzzezza: ai complimenti della Commissione dichiara che si sentiva perfettamente sicura di vincere la 500... e presenta infatti una patente di abilitazione datata a Como il 22 luglio 1936, quattro giorni prima dell'inizio della Crociera.

Una bella sicurezza, unitamente a molto buon cuore, dimostra anche il marito della signora, il quale senz'altro pone a disposizione del Comandante della nave una notevole somma per la Casa del Marinaio Italiano.

Dovrebbe ora formarsi la Commissione per l'assegnazione dei premi ai costumi più caratteristici, ma c'è un omdellegamento (non del piroscafo, il quale fila sicuro come « torre che non crolla », ma fra i croceristi): si è diffusa la voce che vi è a bordo, fra i croceristi, il prof. Dante Dini, del

RADIOARRIVERE

RICORDI SU «PAPA» MASCAGNI

CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA

EMIL MASCAGNI, la cara figlia del glorioso Maestro, ha vissuto gli anni del meraviglioso travesso dalla fanciullezza all'adolescenza in una stupenda avventura: quella di veder collaborare giorno e notte — e più notte che giorno — alla creazione

di un'opera d'arte due luminosi geni dell'arte italiana, cioè suo padre che doveva dettare la musica di *Paraisina* a Gabriele d'Annunzio che a quella musica aveva offerto il poema *D'Annunzio allora* — anteguerra — viveva in Francia e Mascagni, accompagnato dalla figlia ancora più bambina che giovinetta, ve lo raggiunse per lavorare. Tuttavia la celebrità dei due grandi uomini nuoceva al loro raccoglimento creativo. Il grande scrittore italiano e il grande musicista di *Cavaleria* suscitavano la curiosità. L'interesse, l'assedio di tutta Parigi. Fu quindi necessario a Mascagni rifugiarsi nella solitudine d'una villetta dei dintorni ancora più difesa che dalla lontananza del fatto che Mascagni l'aveva presa in affitto senza contrattare neppure al padrone di casa d'esser Mascagni. Italiano sì, chi Mascagni non innunzia mai, neppure all'estero, a parlare italiano. Ma cambia stato: è ingegnere e cambia cognome: è Basavi. Sembra in quel gruppo una mania di tutti: nessuno vuol più chiamarsi come si chiama. Mascagni diventa Basavi, con l'accento su *i*, alla francese. La piccola Emi, in omaggio al *Claudine* di *Ecce di Colette* e Willy che fuoreggia proprio in quel tempo diventa Claudine per i francesi e Claudietta per i connazionali. E persino *D'Annunzio* firma lettere e dispacci con uno pseudonimo: *Passè-parlotti*, soprannome che Emi gli ha messo per la sua agilità nel ricacciare tra siepi e cespugli e ripescare la pallina del tennis uscita dal campo quando il grande scrittore gioca in giardino con lei.

D'Annunzio viene da Parigi — o da Arcencho — a collaborare con Mascagni a Castel Florito (cambiano il nome, naturalmente, anche a Châteaufort) quando nessuno se l'aspetta all'alba, al tramonto, di tarda sera, di piena notte. Quando l'aspettano col pranzo pronto e la mensa fiorita e imbandita, *D'Annunzio* non si fa vedere. Quando tutti non aspettandolo sono già a letto. *D'Annunzio* con un tassi, arriva all'improvviso da Parigi. E nella più viva cordialità i due grandi uomini lavorano così, quando possono, come vogliono, sotto gli occhi attenti e innamorati di Emi-Claudine che per badare a quei gloriosi artisti che parlano di musica e di poesia abbandona in un cantuccio anche le bambole. E' per tutte due l'ora meridiana della loro vita d'artista. Il sole della gloria e dell'ingegno è a picco sopra la loro genialità feconda. Hanno tutti due cinque anni, che sono nati lo stesso anno quasi si fossero dati convegno per stipire il mondo da due parti e nel medesimo tempo. Le grandi opere della loro fama universale sono già dietro le loro spalle. Ma altre

degne di quelle, ne hanno davanti ai loro passi; passi fatti ancora giovani dallo slancio vitale e creativo, ma moderati nella corsa, tuttavia, dalla matura esperienza. E lavorano con entusiasmo.

Mascagni deve un giorno sentir cantare un uggolo. Sta componendo la grande scena del terzo atto quando Paraisina aspetta Ugo d'Este e l'ugolino riempie del suo canto l'attesa. E subito Emi per aiutare il babbo, va a caccia d'ugolini in giardino e nel bosco. Ma non ne trova. Ricorre allora a un felice rimedio. Invano *D'Annunzio* ha avvertito Mascagni. Di settembre, gli ugolini non cantano... Una sera dal giardino, miracolosamente il poeta e il musicista odono all'improvviso un uggolino caniare *D'Annunzio*, in estasi, non crede ai suoi orecchi: Di settembre? E un miracolo che avviene per *Paraisina*. E il miracolo sarà spiegato facilmente quando poco dopo i due grandi uomini scopriranno che Emi, avendo preso un uggolino meccanico, ha potuto, per due geni che devono lavorare, sconvolgere l'ordine della natura.

Con quale grazia semplice, meliziosa e commossa Emi Mascagni racconta oggi, in un volume di fresche e leggiadre memorie, le avventure e le disavventure di quell'unica collaborazione tra suo padre e *D'Annunzio*. Una sera, nella villa di Castel Florito, ha improvvisato il girotondo con due grandi uomini, canterillando con loro un ritornello in cui è detto che deve ingrociarsi la più piccola E così — *Singiochi la più piccola* — ha intitolato Emi queste memorie, quasi per dare ad esse l'ingenuità infantile del festoso girotondo e per evocarne in pari tempo la senza-dorazione d'adorazione in girotondo, in cui la fanciulla privilegiata visse quei mesi indimenticabili tra le ire e le gioie, gli accordi e i discaccordi, le tempeste e le bonacce, le esaltazioni e gli scoraggiamenti, gli impeti e le stanchezze di due grandi artisti che volevano ad ogni costo mettersi per unire al mondo un capolavoro. E come rispetta gioia Emi nel vedere fraternamente amici il suo grande padre e quel grande poeta dopo tanti anni in cui,quivoci e malintesi li avevano tenuti lontani. E come si veleranno di malinconia le ultime pagine del bel libro di Claudina felice a Castel Florito quando penserà oggi, che tanta amabilità non avrà potuto resistere al ritorno di malintesi e d'equivoci fra quei grandi uomini da natura fatti per adorarsi e non potere mai andare d'accordo!

Queste memorie di Emi Mascagni sono il libro di due devozioni: una, un po' spaurita, un po' attenta, impertinente se occorre, ma sempre un po' velata di soggezione imperitida, per Gabriele d'Annunzio; e l'altra, più aperta, più confidenziale, senza paura estatica, luminosa, illimitata, per Pietro Mascagni, per il caro genio che le è padre e che le riempì di sole — sole di gloria — tutta la vita della fanciullezza della — più piccola — alla maturità della donna. E adorando papà, il gran papà Emi ci racconta un Mascagni intimo di straordinario interesse: ecco Mascagni a giocare a scopone o con le bocce, Mascagni ciclista o aeronauta, Mascagni al pianoforte con i suoi estri d'immortalità e alla tavola da pranzo con le sue ricche salutiste decise a campare cento anni; ecco Mascagni collezionista e umorista, Mascagni in viaggio o nel suo studio, Mascagni all'Ardenna o a dirigere orchestre attraverso il mondo. E quante mai altre illustri figure — Gaudinoli, Verdi, Puccini, Carducci e Ida Rubinstein. Emi Mascagni evoca, allora ai due autori di *Paraisina*, in queste sue memorie di tenerissima e innamoratissima impertinenza in cui una fanciulle vede in veste da camera la gloria, tratta il genio in confidenza, scherza in mezzo ai capolavori, fa palmi di naso anche all'immortalità e tuttavia s'ingrociava adorando i grandi uomini, le grandi opere e la cara e luminosa Italia che mette il mondo — e tenta anche, una volta, di farli cantare insieme — questi meravigliosi cantori della musica e della poesia.

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDE LUNGHE E MEDIE

Kilz	M	NOME	KW	Graduazione
160	1875	Brasov (Romania)	150	
160	1807	Hilversum (Olanda)	100	
160	1807	Levi (Olanda)	150	
172	1744	Atenas (GRUSA)	500	
182	1848	Radio Parigi (Francia)	80	
182	1848	Koenigsberg (Germania)	60	
192	1960	Bucarest (Roumania)	150	
216	1580	Melaka (Siam)	150	
221	1330	Varsovia (Polonia)	120	
222	1202	Bombay (India)	100	
224	2250	Kolondubai (Dania)	60	
226	1221	Londra (GRUSA)	100	
230	1194	Oslo (Norvegia)	60	
271	1127	Stoccolma (GRUSA)	100	
350.5	864.5	Budapest II (Ungh.)	20	
382	765	Batavia (Olanda)	30	
384	748	Shanghai (GRUSA)	100	
385	692.3	Londra (Austria)	10	
401	536.7	BOLZANO	10	
416	519.5	Budapest I (Ungh.)	120	
526	510.0	Berlino (Germania)	100	
528	511	Albino (Germania)	60	
*	*	PALESTINA	3	
571	532.6	Stoccolma (Germania)	100	
583	514.6	Vienna (Austria)	50	
584	511.0	Vienna (Austria)	100	
587	511	Reims (Francia)	25	
*	*	FIRENZE	25	
610	481.8	Amsterdam (Paesi)	15	
610	481.8	Cairo (Egitto)	20	
629	476.9	Lisbona (Portogallo)	15	
638	470.2	Praga I (Cecoslov.)	120	
641	465	Praga II (Cecoslov.)	25	
658	435.9	Columbia (Germania)	100	
688	443.1	Nord-Regione (Ungh.)	70	
*	*	Circoscrizione (Paesi)	20	
697	441	Parigi (Francia)	100	
696	437.3	Belgrado (Jugoslavia)	2.5	
697	431.7	Parigi P.T.T. (Fr.)	120	
701	429.1	Stoccolma (Svezia)	55	
713	420.8	ROMA I	100	
722	415.5	Kiev (GRUSA)	35	
731	416.4	Tallinn (Estonia)	20	
740	408.4	Mosca (URSS)	100	
740	406.0	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	120	
758	395.8	Katowice (Polonia)	12	
767	391.1	Stoccolma N. (Ungh.)	50	
778	386.6	Stoccolma S. (Fr.)	120	
783	382.2	Lipsia (Germania)	120	
793	377.1	Berlino (Germania)	7.5	
801	373.1	West-Regione (Ungh.)	70	
810	368.6	Vienna (Austria)	50	
823	364.5	Bucarest (Romania)	12	
832	360.6	Mosca IV (URSS)	100	
832	360.6	Mosca V (URSS)	100	
839	349.2	Stoccolma (Svezia)	120	
847	342.1	Londra (Ingh.)	50	
866	338.4	Oslo (Norvegia)	15	
875	334.5	Amsterdam (Paesi)	100	
913	328.6	Tokyo (Giappone)	60	
922	325.4	Reno (Svevo)	32	
925	321.3	Berlino II (Germania)	15	
941	318.8	Algeri (Algeria)	12	
950	313.8	Bratislava (Germania)	100	
959	312.8	Parigi P.T.T. (Francia)	100	
980	309.9	Bombay S. (Fr.)	30	
977	307.4	West-England (Ungh.)	60	
986	306.3	GROVA	10	
985	301.5	Hilversum II (Ungh.)	60	
1004	298.4	Bratislava (Germania)	15	
1013	290.2	Mosca III (Ungh.)	70	
1021	281	Koenigsberg I (Germania)	100	
1040	268.5	Roma I, P.T.T. (Fr.)	40	
1050	267.7	Mosca N. (Ungh.)	50	
1050	268.3	BARI I	70	
1077	274.0	Berlino E. (Fr.)	25	
1085	274.1	Madrid (Spagna)	10	
1104	271.1	HAGUE I	15	
1101	271.7	Kullback (Lettonia)	50	
1113	260.5	Mosca-Soviana (Fr.)	12	
		Radio Normandia (Fr.)	15	
1140	265.2	TORINO I	7	
*	*	TRIESTE	10	
1149	261.1	Londra Nation (Ungh.)	20	
1154	259.1	Kiel (Germania)	10	
1167	257.1	Monte Carlo (Svezia)	15	
1172	255.1	Tomsk (Ungh.)	10	
1185	253.2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	
1195	251.1	Pesaro (Germania)	25	
1213	247.3	Radio P.T.T. (Francia)	60	
1222	245	BOLZANO	50	
1249	240.2	Nord-Regione (Germania)	17	
1258	238.5	ROMA III	1	
1276	235.1	Radio Cote d'Azur (Fr.)	2	
1357	221.1	BARI II	4	
		MILANO II	4	
		TORINO II	0.2	
1394	215.4	Radio Lina (Francia)	5	
1480	204	Parigi T.V. (Francia)	5	

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

Le regioni dell'Impero Italiano d'Etiopia

L'ATLANTE verrà spedito indistintamente

a tutti coloro che hanno inviato o invieranno

dal 1° Luglio al 31 Agosto

L. 25 o L. 14 per abbonamento nuovo o per rinnovo. (Gli abbonamenti nuovi decorrono dal primo numero che viene spedito agli abbonati).

TRASMISSIONI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

DOMENICA

- Budapest (metri 28.281)**
Ore 13: Musica zigena - Concerto vocale
- Città del Vaticano (m. 10.841)**
Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e francese) —
Daventry
(Ore 9: metri 19.800; metri 19.820; metri 31.323)
(Ore 3: m. 25.531; m. 31.323)
(Ore 6:15, metri 25.531; metri 31.323)
(Ore 12: m. 13.972; m. 18.880; m. 15 metri 13.972; metri 19.820)
(Ore 18:15: Tre delle moltiplici seguiti m. 18.880; m. 19.820; m. 19.821; m. 25.531; m. 31.553)
Ore 0: Musica brillante — 0:25. Orchestra e piano.
1:10. Concerto olimpionico.
3. Programma variato — 3:31. Balli e piano — 3:40. Musica brillante — 4. Notiziario olimpionico — 6:15. Finzione religiosa cattolica romana (regista) — 7:40. Concerto variato — 13: Orchestra e pianoforte — 13:15. Concerto vocale — 13:40. Dischi — 13. Programma variato — 14.30. Ritrascrittura — 16.30. Banda militare — 17:30. Notiziario di piano — 18:15. Concerto vocale — 19:20. Orchestra e pianoforte — 20:45. Sott. di piano. — 21. Varietà — 21:30. Canti marci — 22: Musica brillante — 22:30. Varietà — 23:15. Dischi — 23:30. 23:45. Kalligon per coro —
Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25.800)
Ore 1:15-3:15: Dischi o radioracconterie — 3:30-5:45: Dischi o radioracconterie —
Ore 7:45-9:15: Concerto di dischi —
(metri 19.681)
Ore 11: Concerto ritrascritto. 12:15: Concerto orchestrale variato — 14:30-16: Concerto ritrascritto. — (metri 25.239)
Ore 18: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20:30. Ritrascrittura. — (metri 25.490)
Ore 23:15: Concerto ritrascritto. — (metri 29.4)
Ore 20: Come Bruxelles II — 10:45; metri 14-61
Vienna (metri 49.4)
Balle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (code metri)
- Zessen (m. 25.49 e m. 19.873)**
Ore 17:35: Apertura « Lied a popolare — 18:45: Concerto strumentale — 19:20: Musica da camera — 20:15: Musica popolare — 21: Concerto orchestrale — 20:30: Concerto bandistico — 21: Concerto simphonico
- NOI ROLEDI**
Città del Vaticano (m. 10.841)
Ore 14:30-16:45: Note religiose in appello. — (metri 50.275)
Ore 20:20-21:55: Note religiose in appello
Daventry
(Ore 9: metri 19.800; metri 19.820; metri 31.323)
(Ore 3: m. 25.531; m. 31.323)
(Ore 6:15, metri 25.531; m. 31.553)
(Ore 12: m. 13.972; m. 18.880; m. 15 metri 13.972; metri 19.820)
(Ore 18:15: Tre delle moltiplici seguiti m. 18.880; m. 19.760; m. 19.821; m. 25.531; m. 31.553)
Ore 0: Varietà — 0:25. Varietà — 0:50. Varietà — 2. Notiziario olimpionico — 3: Varietà musicale. — 3:45: Sinfonia e piano — 4:30. Concerto orchestrale
- MARTEDI**
Città del Vaticano (m. 10.841)
Ore 13:30-16:45: Note religiose in lingua. — (metri 50.275)
Ore 20:20:15: Note religiose in lingua.
(Ore 0: metri 19.800; metri 19.820; metri 31.323)
(Ore 3: m. 25.531; m. 31.323)
(Ore 6:15, metri 25.531; m. 31.553)
(Ore 12: m. 13.972; m. 18.880; m. 15 metri 13.972; metri 19.820)
(Ore 18:15: Tre delle moltiplici seguiti m. 18.880; m. 19.760; m. 19.821; m. 25.531; m. 31.553)
Ore 0: Musica brillante — 0:50. Varietà — 2: Notiziario olimpionico — 3:21. Villini e piano — 3:45. Varietà — 4:25. Varietà — 5: Notiziario olimpionico — 6:15: Concerto vocale — 6:21. Concerto di piano — 7:5. Musica brillante — 7:55. Musica da camera — 8:15: Notiziario olimpionico — 12:15: Orchestra e pianoforte — 13:15. Tenore e piano. — 14:25: Orchestra e pianoforte — 15:15: Orchestra e pianoforte — 15:25: Varietà folkloristica. — 17:20: Musica varia — 18:30. Concerto orchestrale — 19:20. Dischi. — 19:30. Musica brillante — 20: Concerto orchestrale — 20:50: Notiziario olimpionico — 21:5. Musica da ballo — 22:10.
Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25.600)
Ore 1:15-3:15: Dischi o radioracconterie — 3:30-5:45: Dischi o radioracconterie. — (metri 25.231)
Ore 7:55-9:15: Concerto di dischi — (metri 19.681)
Ore 11: Concerto ritrascritto. 12:15: Concerto orchestrale variato — 13:30-16: Concerto ritrascritto — (metri 25.231)
Ore 18: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20:30. Ritrascrittura. — (metri 25.800)
Ore 23:15: Concerto ritrascritto. — (metri 29.4)
Ore 20: Come Bruxelles II — 10:45; metri 14-61
Vienna (metri 49.4)
Balle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (code metri)
- Zessen (m. 25.49 e m. 19.873)**
Ore 17:35: Apertura « Lied a popolare — 17:45: Per il giorno — 18: Musica popolare — 18:45: Concerto orchestrale — 20:30: Concerto bandistico — 21: Concerto simphonico

- GIOVEDI**
Città del Vaticano (m. 10.841)
Ore 14:30-16:45: Note religiose in francese. — (metri 50.275)
Ore 20:20-21:55: Note religiose in francese. — (metri 50.275)
Daventry
(Ore 9: metri 19.800; metri 19.820; metri 31.323)
(Ore 3: m. 25.531; m. 31.323)
(Ore 6:15, metri 25.531; m. 31.553)
(Ore 12: m. 13.972; m. 18.880; m. 15 metri 13.972; metri 19.820)
(Ore 18:15: Tre delle moltiplici seguiti m. 18.880; m. 19.760; m. 19.821; m. 25.531; m. 31.553)
Ore 0: Varietà — 0:25. Varietà — 0:50. Varietà — 2. Notiziario olimpionico — 3: Varietà musicale. — 3:45: Sinfonia e piano — 4:30. Concerto orchestrale
- VENERDI**
Città del Vaticano (m. 10.841)
Ore 14:30-16:45: Note religiose in italiano. — (metri 50.275)
Ore 20:20-21:55: Note religiose in italiano. — (metri 50.275)
Daventry
(Ore 9: metri 19.800; metri 19.820; metri 31.323)
(Ore 3: m. 25.531; m. 31.323)
(Ore 6:15, metri 25.531; m. 31.553)
(Ore 12: m. 13.972; m. 18.880; m. 15 metri 13.972; metri 19.820)
(Ore 18:15: Tre delle moltiplici seguiti m. 18.880; m. 19.760; m. 19.821; m. 25.531; m. 31.553)
Ore 0: Varietà — 0:25. Varietà — 0:50. Varietà — 2. Notiziario olimpionico — 3: Varietà musicale. — 3:45: Sinfonia e piano — 4:30. Concerto orchestrale
- SABATO**
Città del Vaticano (m. 10.841)
Ore 14:30-16:45: Note religiose in italiano. — (metri 50.275)
Ore 20:20-21:55: Note religiose in italiano. — (metri 50.275)
Daventry
(Ore 9: metri 19.800; metri 19.820; metri 31.323)
(Ore 3: m. 25.531; m. 31.323)
(Ore 6:15, metri 25.531; m. 31.553)
(Ore 12: m. 13.972; m. 18.880; m. 15 metri 13.972; metri 19.820)
(Ore 18:15: Tre delle moltiplici seguiti m. 18.880; m. 19.760; m. 19.821; m. 25.531; m. 31.553)
Ore 0: Varietà — 0:25. Varietà — 0:50. Varietà — 2. Notiziario olimpionico — 3: Varietà musicale. — 3:45: Sinfonia e piano — 4:30. Concerto orchestrale
- Domenica**
Città del Vaticano (m. 10.841)
Ore 14:30-16:45: Note religiose in italiano. — (metri 50.275)
Ore 20:20-21:55: Note religiose in italiano. — (metri 50.275)
Daventry
(Ore 9: metri 19.800; metri 19.820; metri 31.323)
(Ore 3: m. 25.531; m. 31.323)
(Ore 6:15, metri 25.531; m. 31.553)
(Ore 12: m. 13.972; m. 18.880; m. 15 metri 13.972; metri 19.820)
(Ore 18:15: Tre delle moltiplici seguiti m. 18.880; m. 19.760; m. 19.821; m. 25.531; m. 31.553)
Ore 0: Varietà — 0:25. Varietà — 0:50. Varietà — 2. Notiziario olimpionico — 3: Varietà musicale. — 3:45: Sinfonia e piano — 4:30. Concerto orchestrale

- GIOVEDI**
Città del Vaticano (m. 10.841)
Ore 14:30-16:45: Note religiose in francese. — (metri 50.275)
Ore 20:20-21:55: Note religiose in francese. — (metri 50.275)
Daventry
(Ore 9: metri 19.800; metri 19.820; metri 31.323)
(Ore 3: m. 25.531; m. 31.323)
(Ore 6:15, metri 25.531; m. 31.553)
(Ore 12: m. 13.972; m. 18.880; m. 15 metri 13.972; metri 19.820)
(Ore 18:15: Tre delle moltiplici seguiti m. 18.880; m. 19.760; m. 19.821; m. 25.531; m. 31.553)
Ore 0: Varietà — 0:25. Varietà — 0:50. Varietà — 2. Notiziario olimpionico — 3: Varietà musicale. — 3:45: Sinfonia e piano — 4:30. Concerto orchestrale
- VENERDI**
Città del Vaticano (m. 10.841)
Ore 14:30-16:45: Note religiose in italiano. — (metri 50.275)
Ore 20:20-21:55: Note religiose in italiano. — (metri 50.275)
Daventry
(Ore 9: metri 19.800; metri 19.820; metri 31.323)
(Ore 3: m. 25.531; m. 31.323)
(Ore 6:15, metri 25.531; m. 31.553)
(Ore 12: m. 13.972; m. 18.880; m. 15 metri 13.972; metri 19.820)
(Ore 18:15: Tre delle moltiplici seguiti m. 18.880; m. 19.760; m. 19.821; m. 25.531; m. 31.553)
Ore 0: Varietà — 0:25. Varietà — 0:50. Varietà — 2. Notiziario olimpionico — 3: Varietà musicale. — 3:45: Sinfonia e piano — 4:30. Concerto orchestrale
- SABATO**
Città del Vaticano (m. 10.841)
Ore 14:30-16:45: Note religiose in italiano. — (metri 50.275)
Ore 20:20-21:55: Note religiose in italiano. — (metri 50.275)
Daventry
(Ore 9: metri 19.800; metri 19.820; metri 31.323)
(Ore 3: m. 25.531; m. 31.323)
(Ore 6:15, metri 25.531; m. 31.553)
(Ore 12: m. 13.972; m. 18.880; m. 15 metri 13.972; metri 19.820)
(Ore 18:15: Tre delle moltiplici seguiti m. 18.880; m. 19.760; m. 19.821; m. 25.531; m. 31.553)
Ore 0: Varietà — 0:25. Varietà — 0:50. Varietà — 2. Notiziario olimpionico — 3: Varietà musicale. — 3:45: Sinfonia e piano — 4:30. Concerto orchestrale
- Domenica**
Città del Vaticano (m. 10.841)
Ore 14:30-16:45: Note religiose in italiano. — (metri 50.275)
Ore 20:20-21:55: Note religiose in italiano. — (metri 50.275)
Daventry
(Ore 9: metri 19.800; metri 19.820; metri 31.323)
(Ore 3: m. 25.531; m. 31.323)
(Ore 6:15, metri 25.531; m. 31.553)
(Ore 12: m. 13.972; m. 18.880; m. 15 metri 13.972; metri 19.820)
(Ore 18:15: Tre delle moltiplici seguiti m. 18.880; m. 19.760; m. 19.821; m. 25.531; m. 31.553)
Ore 0: Varietà — 0:25. Varietà — 0:50. Varietà — 2. Notiziario olimpionico — 3: Varietà musicale. — 3:45: Sinfonia e piano — 4:30. Concerto orchestrale

IL GIORNALE RADIO

viene trasmesso

nei giorni feriali alle ore: 8 - 12,45 - 13,50 - 17 - 20,5 - 23 (nelle sere d'opera nell'ultimo intervallo o dopo l'opera); nei giorni festivi alle ore: 8,30 - 12,45 - 20,5 - 23 (nelle sere d'opera come nei giorni feriali).

IL NOTIZARIO SPORTIVO

viene diffuso

normalmente alla Domenica dalle ore 16,45 alle ore 18,45, negli intervalli dei concerti; alle ore 19,30 e alle ore 23.

Negli altri giorni il notiziario sportivo è compreso nel Giornale radio.

Programma variato — 4:30
Ritrascrittura — 5: Notiziario olimpionico — 6:15. Orchestra e basso baritonio. — 7:25. Varietà folkloristica. — 8:15. Notiziario olimpionico. — 9: Varietà — 12:17. Musica da ballo. — 12:25. Varietà — 13:30. Dischi. — 14:25. Musica da ballo — 15: Banda militare — 15:45. Varietà — 16: Varietà — 16:45. Musica brillante e ballo — 18:15. Baritonio e piano. — 18:30. Musica da ballo. — 18:45. Musica brillante. — 19:30. Musica da camera. — 20. Varietà folkloristica. — 22. Notiz. olimpionico. — 22:15: Orchestra e basso baritonio. — 23:45. Musica da ballo.
Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25.600)
Ore 1:15-3:15: Dischi o radioracconterie — 3:30-5:45: Dischi o radioracconterie. — (metri 25.231)
Ore 7:55-9:15: Concerto di dischi — (metri 19.681)
Ore 11: Concerto ritrascritto. 12:15: Concerto orchestrale variato — 13:30-16: Concerto ritrascritto — (metri 25.231)
Ore 18: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20:30. Ritrascrittura. — (metri 25.800)
Ore 23:15: Concerto ritrascritto. — (metri 29.4)
Ore 20: Come Bruxelles II — 10:45; metri 14-61
Vienna (metri 49.4)
Balle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (code metri)
- Zessen (m. 25.49 e m. 19.873)**
Ore 17:35: Apertura « Lied a popolare — 17:45: Per il giorno — 18: Musica popolare — 18:45: Concerto orchestrale — 20:30: Concerto bandistico — 21: Concerto simphonico

- Programma variato — 4:30**
Ritrascrittura — 5: Notiziario olimpionico — 6:15. Orchestra e basso baritonio. — 7:25. Varietà folkloristica. — 8:15. Notiziario olimpionico. — 9: Varietà — 12:17. Musica da ballo. — 12:25. Varietà — 13:30. Dischi. — 14:25. Musica da ballo — 15: Banda militare — 15:45. Varietà — 16: Varietà — 16:45. Musica brillante e ballo — 18:15. Baritonio e piano. — 18:30. Musica da ballo. — 18:45. Musica brillante. — 19:30. Musica da camera. — 20. Varietà folkloristica. — 22. Notiz. olimpionico. — 22:15: Orchestra e basso baritonio. — 23:45. Musica da ballo.
Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25.600)
Ore 1:15-3:15: Dischi o radioracconterie — 3:30-5:45: Dischi o radioracconterie. — (metri 25.231)
Ore 7:55-9:15: Concerto di dischi — (metri 19.681)
Ore 11: Concerto ritrascritto. 12:15: Concerto orchestrale variato — 13:30-16: Concerto ritrascritto — (metri 25.231)
Ore 18: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20:30. Ritrascrittura. — (metri 25.800)
Ore 23:15: Concerto ritrascritto. — (metri 29.4)
Ore 20: Come Bruxelles II — 10:45; metri 14-61
Vienna (metri 49.4)
Balle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (code metri)
- Zessen (m. 25.49 e m. 19.873)**
Ore 17:35: Apertura « Lied a popolare — 17:45: Per il giorno — 18: Musica da camera — 19:20: Musica da camera — 20:15: Musica da camera. — 21: Concerto olimpionico — 22:20. Varietà folkloristica. — 23:45. Concerto variato. — 24:30. Concerto orchestrale — 25:45. Concerto orchestrale

- Domenica**
Città del Vaticano (m. 10.841)
Ore 14:30-16:45: Note religiose in italiano. — (metri 50.275)
Ore 20:20-21:55: Note religiose in italiano. — (metri 50.275)
Daventry
(Ore 9: metri 19.800; metri 19.820; metri 31.323)
(Ore 3: m. 25.531; m. 31.323)
(Ore 6:15, metri 25.531; m. 31.553)
(Ore 12: m. 13.972; m. 18.880; m. 15 metri 13.972; metri 19.820)
(Ore 18:15: Tre delle moltiplici seguiti m. 18.880; m. 19.760; m. 19.821; m. 25.531; m. 31.553)
Ore 0: Varietà — 0:25. Varietà — 0:50. Varietà — 2. Notiziario olimpionico — 3: Varietà musicale. — 3:45: Sinfonia e piano — 4:30. Concerto orchestrale

Dai programmi esteri:

SEGNALAZIONI

Domenica

LIRICA OPERE - OPERETTE

- 18 Sottens: Lescaudo: «I Pagliari», dramma in due atti.
- 20: Stazioni tedesche (meno Koenigsplatzbussen) Stoccolma «La giustizia», commedia in tre atti.
- 20: Parigi: P. T. T.: «Messager d'Amour», opera comica in tre atti.
- 20: Lilla: Transmisione dal Teatro d'Orléans di Parigi.
- 22: Tolosa: «Mirella», di Le sirelli Brenna e (svizzeri), dischi.

Lunedì

- 20: Stoccolma: Odenbach «I racconti di Hoffmann», opera in tre atti.
- 20:30: Belgrado: Ravani «Il barbiere di Siviglia», opera (dischi).
- 22: Tolosa: Millicker «La Duchesse», (melodica) dischi.
- 22:15: Oslo: Purcell «Tora e Teviah», (melodica) in italiano.

Martedì

- 19:5: Vienna-Parigi P. T. T.: Bruxelles: I. Hugo: Wolf «Il Coriandolo», opera in tre atti (dir. Bruno Walter).
- 21:15: Stoccolma: «Marta dipendente», di Hirschmann «La clarinetta Rossini», in un atto; 2: «Serpente», «Tic di Intino», in un atto.

Merccoledì

- 20: Brno: «Meyer und Miriam», di «Pine Kugelberg Tallqvist», opera comica in due atti.

Giovedì

- 18 Lyon-La Doua: Grenoble (da Vichy): K. Wagner «Parsifal», opera in tre atti.
- 20:10: Praga: «Abraham a Vitteba», e il suo assistente, operetta.
- 20:30: Parigi P. T. T.: Maurice Yvain «Yes», operetta in tre atti.
- 21: Bruxelles I.: Bizet «Carmen» (televisione).
- 22: Tolosa: «Euzè», «Kalinka» (televisione), dischi.

Venerdì

- 20: Budapest: G. Verdi «La Traviata», opera in quattro atti (dischi).
- 20:15: Stoccolma: «Plaquemin», «Le roman di Cornelle», opera in tre atti.
- 20:25: Varsavia (da Halleburg): R. Wagner «I maestri cantori di Norimberga», atto terzo.
- 20:45: Radio Parigi: «Sovata d'auvergne», «Christine», «Mélisse», in tre atti; 2: «Hirschmann», «Noi», «L'isola», in tre atti.

Sabato

- 20: Radio Parigi: «Zembla», dal Teatro Nazionale dell'Opera.
- 20:5: Vienna: «Dona», «Die Vielguldige», operetta in tre atti.
- 20:10: Stazioni tedesche (meno Koenigsplatzbussen) Weber «Oberon», opera romantica in tre atti.
- 21:10: Tolosa: «Messager», «Vercal», (svizzeri), dischi.

CONCERTI SINFONICI - VOCALI - BANDISTICI

- 20:20: Kalundborg: Concerto sinfonico.
- 20:35: Vienna (dal Danubio di Sa. Hubert): Lyon-La Doua: Grenoble I. (dischi): «Sibyl», «Mare», «2 Maestri», «Festa», «Sinfonia».
- 20:45: Praga: Concerto sinfonico.
- 21: London Regional: Concerto sinfonico.
- 21:20: Stoccolma: Concerto sinfonico.
- 21:35: Sottens: Banda municipale.

- 19:50: Milersum I.: Concerto di musica italiana (artisti italiani).
- 20: Dreiwich: Promenade concert (dir. H. Wood).
- 20:20: Berlino: Concerto sinfonico.
- 20:35: Budapest: Concerto sinfonico (dir. Dobay).
- 20:45: Bordeaux (da Vichy): Concerto sinfonico (dir. Krumpholtz).
- 21: Stazioni tedesche (meno Berlino): «Händel», «Brenna», «Carmen» (televisione).
- 21:5: Lussemburgo: «Briegleb», «I canti di Roma», «poesia sinfonica».

- 20: Dreiwich: Promenade concert (dir. H. Wood): «Bromenauer» (televisione); piano.
- 20:20: Oslo: Concerto sinfonico.
- 20:55: Sottens: Musica romantica.
- 21:00: Radio Cote d'Azur: Concerto sinfonico.
- 21:05: Brno: Concerto sinfonico orchestrale con soli di organo.

- 20: London Regional: Promenade concert (dir. H. Wood).
- 20:30: Lilla: Parigi E. T. (da Vichy): Concerto orchestrale.
- 20:45: Stoccolma: Concerto sinfonico - Stazioni tedesche (meno Berlino): Concerto sinfonico al ballo.
- 21:00: Praga: Concerto orchestrale.
- 21: Midland Regional: Banda militare.
- 21:15: Bruxelles II.: Concerto sinfonico in Kinok.
- 22: Dreiwich: Promenade concert (dir. H. Wood).

- 19:5: Madona: Concerto sinfonico.
- 19:55: Milano: «I. Orchestra di Milano».
- 20:20: Berlino: Concerto sinfonico.
- 20:45: Radio Parigi: Concerto sinfonico.
- 20:50: Dreiwich: Promenade concert (dir. H. Wood).
- 21:45: Lussemburgo: Concerto sinfonico.
- 22: Stoccolma: Concerto sinfonico.

- 20: London Regional: Promenade concert (dir. H. Wood).
- 20:10: Stazioni tedesche (meno Berlino): Musica contemporanea.
- 21: Berlino: Concerto orchestrale e vocale.
- 21:10: Brno: Concerto orchestrale.
- 21:30: Algeri: Musica singola.
- 22:10: Vienna: Banda militare.
- 22:15: Stoccolma: Banda militare.
- 22:45: Radio Parigi: Concerto sinfonico.

- 19:5: Madona: Musica lettona e lituana.
- 20:30: Koenigsplatzbussen: Concerto olimpionico - Ronco: Concerto orchestrale.
- 20:35: Praga (da Salisburgo): «Prozant», «Cantastudio» organo e cori, «orchestra».
- 20:45: London Regional: Promenade concert (dir. H. Wood).
- 21: Varsavia: Concerto vocale.
- 21:10: Radio Cote d'Azur: Concerto sinfonico.
- 12: Berlino: Mus. italiana (dischi).

MUSICA DACCAMERA

- 19: London Regional: Violoncello e flauto.
- 20:5: Mosca: Ostrava: Concerto di violini e piano.
- 20:55: Midland Regional: Standard.
- 21: «Preludio in re minore», op. 105.
- 20:40: Budapest: Concerto di piano.

- 20:25: Bucarest: Krethow e Seimund per flauto.
- 20:50: Dreiwich: Cune di piano.
- 21:20: Brno: Concerto di piano (dischi).
- 21:50: Parigi P. T. T.: Saint Sacin: «Trio in fa».
- 22:25: Kalundborg: Musica da camera.
- 22:35: Varsavia: Concerto per solo di flauto.
- 23: Stazioni tedesche (meno Berlino): Zilber: «Deutsches Volksliedebuch».

- 20:10: Sottens: J. K. Bach «Goldbergvariationen», per cembalo.
- 20:30: Stoccolma: Violoncello e flauto.
- 21:25: Varsavia: Musica da camera.
- 21:10: Praga: Beethoven «Quintetto d'archi».
- 21:40: London Regional: Concerto di piano.
- 22:15: Algeri: J. R. Bach «Concerto», per due violini e piano.

- 20:15: Bucarest: Concerto di cello.
- 21: Varsavia: Concerto di piano (dischi).
- 21:15: Parigi P. T. T.: Musica da camera.
- 21:45: London Regional: Concerto di due pianisti.
- 22: Libano: Musica da camera.
- 22:10: Vienna (da Salisburgo): Concerto di organo.

- 20: London Regional: Concerto di piano.
- 21:20: Stoccolma: Concerto di piano.
- 21:25: Lussemburgo: Musica da camera.
- 21:40: Kalundborg: Concerto di due pianisti.
- 22:45: Berlino: Musica da camera.
- 23:40: London Regional: Concerto di pianoforte.

- 20: Stoccolma: Organo e violino.
- 20:10: Kalundborg: Musica francese antica per due violini e cembalo.
- 20:20: Berlino: Cune strumentale.
- 20:30: Parigi T. E.: Musica da camera e canto.
- 21:40: Kalundborg: Concerto di due pianisti.
- 22:45: Berlino: Musica da camera.
- 22:20: Dreiwich: Concerto di violino e piano.
- 23:30: Budapest: Concerto di violoncello.

- 20: Dreiwich: Concerto di piano.
- 21:30: Midland Regional: Concerto di organo - Lussemburgo: Concerto di violino - Sottens: Concerto di organo.
- 21:45: Vienna: Musica da camera.
- 21:30: Vienna: Concerto di due pianisti.
- 20: Dreiwich: Concerto di piano.
- 20:30: Midland Regional: Concerto di organo - Lussemburgo: Concerto di violino - Sottens: Concerto di organo.
- 21:45: Vienna: Musica da camera.
- 21:30: Vienna: Concerto di due pianisti.

TEATRO PROSA E POESIA

- 20:30: Bordeaux: Nivoli: «Amour», commedia.
- 20:30: Stoccolma: «Kvarta teatrale»: Lohr «Al mare», in un atto; 2: «Elyse», «Pommes», «Il rey e son dix», «Peterson», in un atto; 3: «Varday», «Verhine», in un atto.
- 20:45: Radio Parigi (La Comédie Française): Kennedy Don «Commedia in tre atti» (atti 1-3).
- 21: Parigi P. P.: «Barnard», «Poli de carotte», commedia in un atto.

- 20:15: Bruxelles I.: C. R. Marc: «Rondeau», commedia in un atto.
- 20:30: Rennes: «Amore», «Mousette», «Madame un tel», commedia in tre atti.
- 20:30: Parigi P. T. T.: «Assommoir», «Les dames aux chapeaux verts», commedia in quattro atti.
- 20:35: Praga: Parandowski: «Ragazzo dell'Alba», radiocommedia.
- 21: Midland Regional: Grand Guignol: «Les trois Judo», «La casa di nessuno», 2: F. Westbury: «Sinfonia inconfidabile».

- 20: London e Midland Regional: Gordon Craig: «Wings over Westminster», radiodramma.
- 20:30: Lyon-La Doua: Dr. Bécot: «Le figlie del signor Dupont», commedia in tre atti.
- Parigi T. E.: «Transmission dal Teatro d'Orléans».
- 22: Bordeaux: Léry «Les deux crochets», commedia in un atto.

- 19: Berlino: «Wit», «Hansel und Gretel», «Jungfernen», commedia comica.
- 20:30: Bordeaux (La Comédie Française): «Grazioli», «Amare», commedia in tre atti.
- Rennes: «Pierrot e Liane», «Levi», commedia in tre atti.
- 20:40: Stoccolma: «Il Kibitz», «L'Angelo della notte», commedia.
- 20:45: Bruxelles I.: «Médée», «Médée in malgrè l'été», commedia (teatr).

- 20:30: Marsiglia: Trasmissione dal Teatro d'Orléans (La Comédie Française): Braunberger: «Il barbiere di Siviglia», commedia in tre atti.
- 20:55: Parigi P. T. T.: «Marchand», «Durand Dupiquet», commedia in tre atti.

- 20: Dreiwich: «Sayer», «Il mazzo di rose», commedia musicale (teatr) di Hanna Romberg.
- 20:45: Bruxelles I.: «Huss», «Grisette», commedia in tre atti.
- 20:30: Parigi P. T. T.: «Le Galvaux de Pique», «L'Amour vellein», commedia in quattro atti.
- 20:40: Sottens: «Theuret», «Jean Marie», «chama in un atto» in versi.

- 20:30: Parigi T. E.: Roger Vercy: «Simili», radiodramma.
- Bordeaux: «Mardi Pique»; «La rivista di Montmartre», radiodramma.
- Lilla: «La Comédie Française»; «Rocher».
- «Ethere» (teatr) in cinque atti.
- 20: Dreiwich: Felix Felton «Una spedizione in Sicilia», «Rivoluzione della spedizione di Alcibiade».

VARIETA MUSICA LEGGERA E DA BALLO

- 20: Bruxelles I.: «Dorette e film simili».
- 21:30: Budapest: Musica leggera.
- 22: Algeri: «Nuova comedia».
- 22:15: Praga: Musica leggera.
- 22:45: Stazioni tedesche: Musica brillante e da ballo.
- 23: «Rabat», Musica araba.
- 23:15: Radio Parigi: Mus. leggera.
- 23:15: Varsavia: Mus. leggera.
- MUSICA DA BALLO: 22:30 London Regional - 22:45 Parigi P. T. T.: Radio Parigi, Stoccolma - 22:50 Vienna - 23: Varsavia Bruxelles I. - 23:15 Budapest.

- 19:10: Vienna: Trasmissione folklorica - «Nurze vilzere», «Seldschamerger».
- 20: Bruxelles II.: Concerto di musica brillante e da ballo.
- 21:30: London Regional: Musica brillante.
- 22:15: Vienna: Musica sinfonica.
- 23:30: Stazioni tedesche: Musica brillante e da ballo.
- MUSICA DA BALLO: 22:10 London Regional - 22:45 Berlino Radio Parigi - 23:35 Vienna.

- 20:20: Berlino: Varietà e danze «In casa e fuori».
- 20:45: Radio Parigi: «Gazzetta di Montmartre».
- 21:15: Midland Regional: Musica brillante e da ballo.
- 22:45: Stazioni tedesche: Musica brillante e da ballo.
- 23:15: Radio Parigi: Musica leggera.
- 24: Vienna: Musica sinfonica.
- MUSICA DA BALLO: 21: London Regional - 22:15 Praga - 22:35 Varsavia - 22:45 Berlino Parigi.

- 19:35: Vienna: Musica sinfonica.
- 20:20: Berlino: Serata danzante «Die Asses Solbe».
- 20:30: Parigi P. T. T.: Varietà.
- 21: Vienna: Varietà.
- 21:30: Varsavia: «Fanny e Melodie», «Il chiaro di luna».
- 21:40: Algeri: Musica leggera.
- 22:45: Stazioni tedesche: Musica brillante e da ballo.
- MUSICA DA BALLO: 22: Stoccolma - 22:10 London Regional - 22:45 Radio Parigi - 23:5 Vienna.

- 20: Vienna: Musica brillante e da ballo (teatr) - Radio Parigi: «Canti della Dolina», «Stoccolma Musica brillante» - Dreiwich: Musica leggera.
- 20:10: Stazioni tedesche (meno Berlino): Banda, «vite e jodel».
- 22:10: Vienna: Musica sinfonica.
- 22:40: Budapest: Musica leggera.
- MUSICA DA BALLO: 20:40 Milersum I. - 22:30 London Regional - 22:45 Radio Parigi - 23:30 Vienna - 23:45 Stazioni tedesche.

- 19:5: Madona: Musica brillante di organo e valzer.
- 20:30: Praga: Musica orientale.
- 21: Parigi P. T. T.: «Migra», «Zigzag».
- 22:15: Oslo: Musica da ballo antica.
- 22:55: Varsavia: Musica brillante.
- 22:45: Stazioni tedesche: Musica brillante e da ballo.
- 23: «Rabat», Musica araba da Parigi.
- MUSICA DA BALLO: 22:15 Brno, Radio Cote d'Azur - 22:30 London Regional - 23: Kalundborg.

- 20:30: Parigi P. T. T.: Varietà «Une revue misc en ordre», «et en dés-ordre».
- 20:30: Kalundborg: Serata danzante.
- 20:30: Praga: Musica sinfonica - London Regional: Varietà e sinfonica.
- 22:45: Stazioni tedesche: Musica brillante e da ballo.
- MUSICA DA BALLO: 20: London Regional - 21:45 Brno - 22: Stoccolma - 22:30 Stoccolma - 22:45 Parigi P. T. T. - 23: Varsavia, Bruxelles I.

DOMENICA

9 AGOSTO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kc 713 - m. 429,8 - kW. 50
 NAPOLI: kc 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
 BARI I: kc 1058 - m. 283,3 - kW. 20
 BARI II: kc 1058 - m. 271,1 - kW. 1
 PALERMO: kc 585 - m. 531 - kW. 3
 BOLOGNA: kc 1222 - m. 245,5 - kW. 50
 MILANO II: kc 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kc 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

MILANO I e TORINO I
 entra in collegamento con Roma alle 20,40

8.30-8.50: Giornale radio.
 10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
 Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE DELLA SS. ANNUNZIATA DELLA BASILICA-SANTUARIO DI LORA (Palermo): Messa dalla Basilica di San Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
 12: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Mons. Calamita; (Palermo) e il "Pubblicano"; (Bologna): Padre T. Alfonsi, O.P.; (Palermo) Mons. Giorgio Li Santi.
 12.20: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ: 1. Mascagni-Menotti *Stornelli marini* (tenore Beniamino Gigli); 2. Brogi: *Visione veneziana*, barcarola (baritono Titta Ruffo); 3. Osman Perez Freire: *Ay! Ay! Ay!* (tenore Michele Pletta); 4. Frambo-Bianchini: *Ninna-nanna* (soprano Toti Dal Monte); 5. Rotoli: *Gondola nera* (baritono Carlo Tagliabue); 6. Cardiferrò-Caroli: *Coro "negrato"* (tenore Enrico Caruso); 7. De Crescenzo: *Rondini al nido* (tenore Beniamino Gigli). (Offerto dalla Società An. GALBANI di Melzo).

13.30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.

13.40-14.15: ASCENSIONE IN MONTAGNA, radiodivista di VALENTINO BROGI (Trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI & ROSSI).
 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
 16: Dischi e notizie sportive.
 17: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^o ENNIO ARLANDI (Vedi Milano).
 Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino presagi.
 18.30-19: Dischi e notizie sportive.
 19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19.30: Notizie sportive - Dischi.
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 20.30: Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista.
 20.40: Cenni sull'opera *Cecilia*.
 20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Cecilia

Azione sacra in tre episodi di EMIDIO MUCCI
 Musica di LICINIO REFICE
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 ARMANDO LA ROSA PARODI
 Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI
 (Vedi quadro).

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Conversazione di Attilio Frescura
 Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc 814 - m. 368,6 - kW 50 - TORINO: kc 1140
 m. 263,2 - kW 7 - GENOVA: kc 986 - m. 304,3 - kW 10
 TRIESTE: kc 1130 - m. 263,2 - kW 10
 FIRENZE: kc 610 - m. 491,8 - kW 20
 BOLZANO: kc 536 - m. 550,7 - kW 10
 ROMA III: kc. 1258 - m. 236,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

8.30: Giornale radio.
 8.50-8.55 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).
 9.15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Pelizzoli).
 9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.
 10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
 Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE
 12-12.20: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Firenze): Padre Leopoldo Riboldi; (Torino): Don Giocundo Fenu; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Bologna): Don Francesco Renzi).
 12.20: MUSICA DA CAMERA col concorso del violinista ALDO CAVOLLA - Al pianoforte GINO FILIPPINI: 1. Respighi: *Adagio* con variazioni; 2. M. T. Paradisi Siciliano: 3. Spgalbati: *Serenata napoletana*; 4. Popper: *Canzone del villaggio*.
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (Vedi Roma) Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.
 13.30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE
 13.40-14.15: Radiodivista offerta dalla Ditta MARTINI & ROSSI (Vedi Roma).
 16: Dischi - Notizie sportive.
 17: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^o ENNIO ARLANDI: 1. MOZART: *Le nozze di Figaro*, ouverture; 2. RAVEL: a) *Furiana*, b) *Minuetto*, c) *Rigaudon*; 3. MENDELSSOHN: *Sogno d'una notte d'estate*, scherzo; 4. ROSSINI: *L'italiana in Algeri*, sinfonia.
 Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino presagi.
 18.30-19: Notizie sportive - Dischi.
 19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19.30: Notizie sportive - Dischi
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.



Primo episodio dell'opera «Cecilia»

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
 Ore 20.45

CECILIA

Azione sacra in tre episodi di
EMIDIO MUCCI

Musica di
LICINIO REFICE

Personaggi:

Cecilia Maria Pedrini
L'Angelo di Dio Elena Benedetti
Valentino Giuseppe Garuti
Teodoro Ignazio Zangheri
La vecchia pletica Maria Marsucci
Il vescovo Utiano Ernesto Dominici
Amalio Afro Poli
Ugo Iberia Ugo Castellano
Uno armeno Giuseppe Bruscia

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ARMANDO LA ROSA PARODI
 Maestro del coro: **ACHILLE CONSOLI**

20.30: Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista.

20.40:

Lo scotto

Commedia in un atto di **LODOVICO FULDA**
 (Novità)

Personaggi:

Ottomar, barone von Reigersdorf M. Giorda
Aiata Dor Giovanna Scotto
Il medico curante Leo Garavaglia
Il cameriere Felice Romano

Direzione artistica di G. GHERARDI
 Regia A. SILVANI

21.20 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario in tedesco; (Firenze): Luigi Bonelli: «Le fatiche del Piovano Arlotto»; conversazione; (Genova): Notiziario.

21.35:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FERNANDO PREVITALI
 col concorso del soprano ALBA ANZILLOTTI
 1. Haendel: a) *Quattro arie dall'opera Rinaldo* (canto); b) «Ah! crudel!», 2) «Bel piacer è godere», 3) «Lascia che lo planga», 4. Recitativo «Furie terribili» e aria «Molto voglio, molto spero».
 2. MOZART: *Divertimento n. 7* (orchestra).
 3. Pergolesi (Zanella): *Siciliana* (canto).
 4. Cimarosa: *D'amor la pace* (canto).
 5. Rossini (Marini): *La promessa* (canto).

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.
 23: Giornale radio.
 23.15-23.30: MUSICA DA BALLO.

Domenica 9 Agosto - Ore 13

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO
 produttrice dei formaggi «Bel Paese»
 e «Rex».

ZAMPIRONI FIDIBUS

UNICI DISTRIBUTORI DELLE ZAMPIRONI INSETTIFUGHI

ESIGETE QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Ritrovateci presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

DOMENICA

9 AGOSTO 1936 - XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
 19:50: Breve varietà
 20:35: Programma variato
 20:35 (dal Duomo di Salisburgo): Concerto di Letitia da Joseph Messner: 1. Pergolesi: *Sinfonia Mater*, per soprano, contralto, coro femminile e orchestra, 2. Mozart: *Massa solemnis* per soli, coro, orch. e organo
 21:50: Dieci minuti di varietà
 22:20: Notiziario olimpionico
 22:50-1: Musica da ballo

BELGIO
BRUXELLES I
 18:50: Musica brillante
 19:15: Concerto di dischi
 20: Concerto di musica brillante e da ballo (opere e film)
 22:10: Concerto di dischi
 22:30: Cronache olimpioniche
 23-24: Musica da ballo

BRUXELLES II
 18: Concerto vocale

18:25: Concerto di piano
 19: Concerto di dischi
 20:15: Cronache olimpioniche
 21: Concerto ritrasmesso dal Kirovski di Odesa (programma da stabilire) - Indi: Musica da ballo
 23:30-24: Concerto di dischi

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
 18:50: m. 470.2: LW 120
 19:55: Trasm. da Brno
 20:55: Moravská Ostrava
 20:45: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Concerto n. 4 per piano e orchestra in mi bemolle maggiore; 2. Ciaikovski: *Sinfonia n. 4*, op. 36, in fa minore
 22:35-23:30: Concerto di musica leggera

BRATISLAVA
 18:40: Concerto corale
 19:55: Trasm. da Brno
 20:55: Moravská Ostrava
 20:45: Trasm. da Praga
 22:35-23:30: Canzoni regionali e musica sghigna

BRNO
 18:50: Progr. variato
 20:35: Moravská Ostrava
 20:45-23:30: Come Praga

KOSICE
 18:55: m. 259.1: LW 10
 19:55: Trasm. da Brno
 20:55: Moravská Ostrava
 20:45: Trasm. da Praga
 22:35-23:30: Come Praga

MORAVSKA OSTRAVA
 18:55: m. 269.5: LW 112
 19:55: Trasm. da Brno
 20:55: Concerto di violino e piano
 20:45-23:30: Come Praga

DANIMARCA
KALUNDBORG
 18:50: m. 1250: LW 60
 20: Concerto di violino e piano
 20:20: Concerto orch.
 21-1: Progr. variato

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
 18:50: m. 278.5: LW 25
 19:45: Musica leggera riprodotta:
 20:30: Paul Nivoix: *Amours*, commedia
 22:45: Musica da ballo

GRENOBLE
 18:55: m. 514.6: LW 15
 19:45: Come Parigi P.T.T.
 20:30 (da Salisburgo): 1. Mozart: *Massa solemnis*; 2. Pergolesi: *Stabat Mater*

LILLA
 18:50: m. 247.3: LW 60
 19:30: Musica di film
 20: Musica di dischi
 20:30: Ritrasmisione

LYON-LA DOUA
 18:50: m. 463: LW 100
 19:45: Come Parigi P.T.T.
 20:30 (da Salisburgo): Mozart: *Massa solemnis*

MARSIGLIA P.T.T.
 18:50: m. 400.5: LW 120
 Dalle 19:45: Tramissione da Parigi P.T.T.

PARIGI P.P.
 18:50: m. 312.8: LW 60
 19:25: Musica di dischi
 20:15: Concerto variato
 21: Jules-Roland-Pol-de-carotte, commedia in un atto
 21:40: Concerto di chitarra
 22: Danze (dischi)
 22:30: Musica brillante riprodotta

PARIGI P.T.T.
 18:50: m. 431.7: LW 120
 19:45: Programma variato
 20:30: *Messenger insolite*, opera in tre atti e dieci quadri
 22:45: Musica da ballo

PARIGI TORRE EIFFEL
 18:50: m. 206: LW 5
 20:30 (da Salisburgo): Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Massa solemnis*; 2. Pergolesi: *Stabat Mater*

RADIO COTE D'AZUR
 18:50: m. 235.1: W. 2
 18:15: Programma variato
 19: *Musnet: Scène d'opéra*
 19:30: Radiocorretto
 20:30: Musica di film
 21:10: Per gli ascoltatori
 22:30: Tramissione inglese

RADIO PARIGI
 18:50: m. 1648: LW 80
 19:30: Canzoni e melodie
 20: Dialoghi storici
 20:45: *Un Comédien Franciscain*; Kennedy e Dean; Tessa (la nipote fedele), commedia in tre atti e sei quadri (adatt.)

LABORATORIO DELL'EUVISINA-MILANO

UVISINA

CREMA PER LA BELLEZZA DEL VISO

della pelle l'eterna giovinezza!

Crema e Cipria «EUVISINA» si vende nelle Profumerie e Farmacie, ovunque. Oppure scrivere allo STABILIMENTO LABORATORIO EUVISINA VIA STOPPANI, 2 - MILANO - TELEFONO 25-169

RENNES
 18:50: m. 288.5: LW 40
 Dalle 19:45: Tramissione da Parigi P.T.T.

STRASBURGO
 18:50: m. 349.2: LW 120
 18: Musica leggera
 19: Come Radio Parigi
 20:30: Serata teatrale: 1. L. Leluc: *Al mare, commedia in un atto*; 2. Elysee-Paincoeur: *Il uij a por deuz piteintes*; 3. a

Tutte le domeniche da tutte le Stazioni Eiar alle ore 13,40

RADIORIVISTA MARTINI

Spettacolo radiofonico parodistico che la Ditta MARTINI e ROSSI offre ai suoi fedeli consumatori!

DOMENICA 9 AGOSTO - Ore 13,40 - 17° Concorso

ASCENSIONE IN MONTAGNA

RADIORIVISTA DI V. BROGIO

Offerto dalla Ditta MARTINI e ROSSI di Torino, produttrice dell'ELISIR CHINA MARTINI

IL LIQUORE DEGLI SPORTIVI

25
PREMICONCORSO
MARTINI25
PREMI

Partecipate a questo geniale Concorso

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline. - Per concorrere basta inviare, dopo la trasmissione domenicale, offerta dalla Ditta Martini e Rossi, una semplice cartolina alla Sigra - Casella Postale 479 - Torino, esprimendo il proprio giudizio sulla trasmissione stessa e indicando altresì il numero presuntibile di cartoline che verranno complessivamente spedite dai radiocollettori. Ai 25 concorrenti che si saranno maggiormente avvicinati al numero di cartoline pervenute verranno aggiudicate

25 cassette di squisiti prodotti Martini e Rossi

Termine nobile per l'ibrio delle cartoline: Giovedì 13 Agosto - I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul «Radiocorriere»

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline.

RISULTATI DEL QUINDICESIMO CONCORSO (26 Luglio). — Cartoline giunte N. 2900. — Vincitori del Concorso: Giuglietti Umberto, Bologna, N. 2900 - Pallino Giuseppe, Torino, N. 2900 - Codolilla Cesare, Vigevano, N. 2900 - Barzani Oreste, Torino, N. 2900 - Migliorini Giovanni, Torino, N. 2900 - Frassi Esterina, Torino, N. 2900 - Cullio Maria, Casale (Napoli), N. 2900 - Accornero Pietro, Torino, N. 2900 - Rotteri Maria, Savona, N. 2900 - Bellani Carla, Milano, N. 2900 - Bettini Betty, Genova-Beatri, N. 2901 - Pola Gaudina, Torino, N. 2901 - De Bernardi Anna, Carola, Torino, N. 2901 - Rossi Maria, Reitano, N. 2909 - Cadia Eva, Torino, N. 2909 - Ruvich Lucia, Genova, N. 2899 - Barrella Franco, Novi Ligure, N. 2899 - Sarilli Nestor, Genova-Nervi, N. 2899 - Ferioli Carlo, Gravaglia (Novara), N. 2899 - Savi Luciano, Cairo Montenotte, N. 2899 - Morenati Ignazio, Torino, N. 2902 - Susano Libralta, Torino, N. 2902 - Molino Giuseppe, Alessandria, N. 2897 - Grilli Mira, Torino, N. 2897 - Forno Pier, Carignano, N. 2897.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. Morbide, porose non danno assolutamente mai noia, senza cuciture, riparabili, su misure anche anormali. **Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6,** e indicazioni per prendere le misure. Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

diorommedias. 3 M. Vachey: *Verlaine*, un atto in versi.
22.45: Musica da ballo.

TOLOSA
lc 913: m. 328.6; kW 60
18: Orchestra viennese - Operette - Orchestra - Musica regionale.
19: Canzoni - Musica di film - Cori - Musica da ballo.
20.25: Commedia musicale - Operette - Fantasia brillante.
22: Mottetti. Selezione da *Le sorelle Ostensia*, operetta.
22.40.30: Orchestra argentina - Canzoni - Orchestra - Operetta - Fantasia - Musica militare.

GERMANIA
Per tutta la durata dei Giochi Olimpici Internazionali, trasmetteranno solo *Koenigswusterhausen* e Berlino; le altre stazioni saranno in relais.
KOENIGSWUSTERHAUSEN
lc 151: m. 1571; kW 60

AMBURGO
lc 904: m. 331.9; kW 100
BRESLAVIA
lc 950 m 315.8; kW 100

COLONIA
lc 658: m. 455.9; kW 100
FRANCOFORTE
lc 1195: m. 251; kW 25

KOENIGSBERG I
lc 1013: m. 231; kW 100
LIPSA
lc 785: m. 352; kW 120

MONACO DI BAVIERA
lc 740: m. 405.4; kW 100
STOCCARDA
lc 574: m. 522.6; kW 100

18: Musica da ballo.
19: Cronache olimpioniche.
20: Solo Koenigswusterhausen: Concerto orchestrale variato (programma da stabilire).
22.15: Cronache olimpioniche.
22.45: I. Come Berlino

BERLINO
lc 841: m. 256.7; kW 100
18: Concerto del Quartetto di Roma (Zuccarini, Montelli, Perini, Silva).
19: Concerto di fiati: Musica popolare svedese.
20 (tutte le stazioni meno Koenigswusterhausen): Johann Strauss: *Il pirotello*, operetta in 3 atti (adatt.).
22.15: Come Koenigswusterhausen.
22.45: Concerto di musica brillante e da ballo.

1-2 (anche per Francoforte e Stoccarda): Concerto di dischi (danze) di opere.

INGHILTERRA
DROITWICH
lc 200: m. 1500; kW 150
18.12: Musica da camera per Trio.
19: Musica brillante eseguita da un'orchestra mista.
21: Programma variato: 1. Ricordando i tempi passati.
21.30: Concerto di musica brillante con intermezzi per teore.
22.30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
lc 877: m. 322.1; kW 50
18: Concerto variato
19: Concerto di cello con arie per baritono: J. Vercini, *Sonata in re minore*; 2. Cantato: 3. Buch: *Adagio*; 4. Boccherini: *Minuetto*; 5. Albeniz: *Granada*; 6. Dukker: *La Ritratte*.
21: Orchestra della BBC diretta da Barbirolli: J. Mozart: *Sinfonia n. 39* in si bemolle; 2. Schubert: *Sei danze* (edizioni); 3. Haydn: Concerto per piano e orchestra in re; 4. Saint-Saens: *La voce di Ombra*, poema sinfonico; 5. Rimski-Korskov: *Notte di maggio*, ouverture.
22.10: Transmissioe letteraria: Cristina Rosssetti.
22.30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
lc 1013: m. 296.2; kW 70
18: London Regional.
19: Concerto di dischi.
20.45: Concerto di organo - Stanford: *Prefludio* in re minore, op. 105.
21: London Regional.
22.30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
lc 686: m. 437.3; kW 2.5
18: Musica di dischi nazionali.
18.50: Canzoni regionali e nazionali.
22: Concerto arch.
23: Concerto ritrasm.
LUBIANA
lc 527: m. 569.3; kW 6.3
19.50: Musica di dischi.
20.30: Orchestra, Piano e canto.
22.38: Musica da ballo.

LETTONIA
MADONA
lc 583: m. 514.6; kW 50
19.15 (dalla Spalgina di Riga): Concerto orchestrale vocale.
21.15-21: Musica da ballo (dischi).

LUSSEMBURGO
lc 232: m. 1293; kW 150
18: Concerto variato e musica brillante.
21.24: Concerto variato e musica leggera.

NORVEGIA
OSLO
lc 260: m. 1154; kW 60
20: Orchestra della stazione. 1. Suppè: *Ouverture della Dama di picche*. 2. Elgar: *Il trono dell'India*; Suite: 3. Massenet: *Notte d'estate*. 4. Morking: *Danza campesina*. 5. Porel: *Il vecchio campanile*. 6. Ganne: *La saboteur marzkur*. 7. Heltonen: 7. Puccini: *Crisantimi*. 8. Lecocq: *Selezione della Figlia di Madame Angot*.
22.30: Musica riprodotto.
22.30-23.30: Danza (d. d.).

OLANDA
HILVERSUM I
lc 160: m. 1975; kW 100
19.55: Cronache olimpioniche.
20.25: Musica brillante.
21:00: Programma musicale brillante variato.
22.15: Musica da ballo.
22.30-23.40: Concerto di dischi.
HILVERSUM II
lc 995: m. 301.5; kW 60
20: Concerto corale.
20.30: Concerto di musica brillante e da ballo.
21.15: Concerto corale.
21.40: Concerto variato.
22.30: Epilogo per coro.

POLONIA
VARSAVIA I
lc 224: m. 1339; kW 120
18: Concerto variato e canto.
19: Radioteatro.
19.40: Piano e cello.
21: Canzoni e melodie antiche.
21.30: Coro e orchestra di canti monastriani.
22: Concerto riprodotto.
23: Musica da ballo.

PORTOGALLO
LISBONA
lc 629: m. 476.9; kW 15
19: Musica brillante.
20: Concerto di musica leggera.
22: Concerto di chitarra.
21.40: Concerto variato.
23.15-24: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
lc 823: m. 364.5; kW 12
18.15: Musica da jazz.
19.20: Musica da jazz.
20.30: Come Vienna.
22.5: Concerto variato: 1. Quercia: *Quercia romantica*; 2. Bizet: *L'Arlesiana*; suite n. 1; 3. Kernbach: *Po-pourri* di *Reza*; 4. Bernard: *Un bel sogno a Sans Souci*; 5. Krime: *Ad Ambrigo*, *vicino all'Elba*; 6. Drlas: *Canzone allegro*.

SPAGNA
BARCELONA
lc 795: m. 377.4; kW 7.5
MADRID
lc 1095: m. 274; kW 10
I programmi non sono arrivati.
SVEZIA
STOCKOLMA
lc 704: m. 426.3; kW 55
19.50: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Quverture Leonora n. 3*; 2. Alfvén: *Frammenti della musica per la commedia Nol. 3*; Bizet: *Brigitte*, n. 2 dell'*Arlésiana*; 4. Strauss: *Valzer dell'imperatore*; 5. Weber: *Operetta* di Oberon.
21.20: Concerto corale.

REGOLAMENTO

CONCORSI SALTINA M. A.

GARA INTELETTUALE CON 115 PREMI

1. Per ottenere la collaborazione degli Intelligenti alla diffusione delle proprie discanti, digressive astrattiche, ecc. della Saltina M. A. l'unico prodotto per acqua da tavola approvato dai più eminenti maestri delle scienze mediche, si indice un grande concorso dotato di premi cospicui; per partecipare al quale non è obbligatorio acquistare il prodotto. E' però esclusa l'entrata della sorte.
2. I premi saranno assegnati ai concorrenti che avranno risposto con maggiore soddisfazione della Commissione Esaminatrice a queste due domande: 1) quante doti contiene una sentina normale di Saltina M. A.? 2) quale forma di divulgazione delle inimitabili proprietà della Saltina M. A. preferite o consigliate?

● La prima domanda serve a far rilevare e prestare una particolare attenzione a quelle doti che distinguono Saltina M. A. dalle imitazioni. Alla seconda domanda si deve rispondere con un consiglio su la forma migliore con cui propagande la efficacia della Saltina M. A. suggerendo una idea, una frase, una "trovata" originale che stimoli il desiderio del pubblico a provare i reali vantaggi che la più deliziosa bevanda di regime (acqua preparata con Saltina M. A.) apporta all'organismo umano.
3. Chiunque o per diletto o per assicurarsi un buon premio vuole prestarsi la sua collaborazione, può concorrere alla gara inviando il suo suggerimento, in sua frase, la sua proposta preferibilmente su cartolina postale, scritte a macchina o in calligrafia chiara e leggibile. Le risposte debbono essere spedite entro il 9 Agosto c. m. a mezzo posta raccomandata alla Sipra (Concorso Saltina M. A.) via Bertola 40, Torino.
4. Una Commissione composta di un Medico, di un Letterato, di due Esperti Pubblici e di un Consumatore esaminerà tutte le risposte e formerà una graduatoria per l'assegnazione dei premi che saranno vinti da chi avrà risposto ad entrambe le domande ed avrà dato alla seconda la risposta più suggestiva, più pratica e più geniale. Il giudizio espresso dalla Commissione è incontestabile e i premi verranno così divisi:
1° premio L. 3.000. 2° premio L. 2.000. 3° e 4° premio L. 1.000 cadauno;
5° e 6° premio apparecchio radiocecente a 5 valvole "Victoria" della Watt Radio Torino, del valore di L. 950, tasse comprese; 7°, 8°, 9° e 10° premio apparecchio radio a 3 valvole Watt il più diffuso in Italia del valore di L. 550; 11°, 12°, 13° e 14° premio L. 250 cadauno; dal 15° al 115° premio scatole "Prodotti Film" Augusto Bo. Torino (pastelli Tavolozza ad acquarelle, 20 matite per stenografo colorate opulsive, porta penne, inchiostrici), valore L. 30.

5. Le frasi, i motti, le idee suggerite dovranno essere depositate dello Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto, il quale potrà valersene nel modo che riterrà più opportuno.

CONCORSO CONSUMATORI CON 115 PREMI

● Per partecipare a questo secondo concorso basta inviare alla Sipra (Concorso Saltina M. A.) via Bertola 40, Torino, uno o più frontespizi di scatole Saltina M. A. sui quali sia indicato semplicemente il numero presuntibile di cartoline che giungeranno alla Sipra con il consiglio o la frase richiesta dal primo concorso. I premi sono questi: 1°, 2°, 3° e 4° un apparecchio radio "Victoria" della gran marca Watt Radio Torino, a cinque valvole, del valore di L. 950; 5°, 6°, 7°, 8°, 9°, 10°, 11°, 12°, 13°, 14° un apparecchio radio Watt a tre valvole della gran marca Watt Radio Torino, del valore di L. 550; dal 15° al 41° classificato, scatole "Prodotti Film" Augusto Bo, Torino, contenenti: 21 matite per disegnatori; 6° primo ufficio, colorate e copiative; inchiostrici altografici, per scrivere e per disegnare, enila Palmittina, astuccio pastelli; Involtazzo ad acquarelle; 20 matite per stenografo colorate opulsive; 20 matite per stenografo colorate opulsive, porta penne, inchiostrici, valore L. 30.
● A parità di merito, saranno dichiarati vincitori i frontespizi materialmente pervenuti prima alla Sipra. Lo spoglio di questo secondo Concorso verrà effettuato alla presenza di un Regio Notaio.

● Il tempo utile per partecipare scade il primo che al secondo concorso andrà improrogabilmente alle ore 24 del giorno 9 Agosto 1938-IV. Il risultato dei due concorsi verrà annunciato dalla Sipra e pubblicato in questo giornale con il nome dei vincitori dei premi principali.
● Con questi due grandi concorsi Saltina M. A. intende esaltare l'intelligenza delle nostre classi colte e premiare la capacità di giudizio dei suoi più fedeli e affezionati consumatori. Non lasciatevi sfuggire la possibilità di un premio così onorevole. Concorrete tutti all'uno o all'altro, o a tutti e due i grandi concorsi.

SALITINA M. A. ● Stabli. Chimico-Farmaceutici ● Marco Antonetto ● Torino

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interamente versato
STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI
Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:
GENOVA, Via XX Settembre, 223
NAPOLI, Via Chiausano, 6 via ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcella) ● BOLOGNA, Via Bizzoli, 34
PALERMO, Via Roma (angolo via Capoveri)



DOMENICA

9 AGOSTO 1936 - XIV

22: Notiziario olimpionico.
22:30-23: Musica brillante
SVIZZERA
BROMUENSTER
lc 556 m 539,6 kW 100
19:30: Concerto di *Lieder*
20: Musica brillante
21:30: Concerto variato.
22:15: Notiziario olimpionico.

MONTE CENERI
lc 1167 m 257,1 kW 15
19: Musica riprodotta
19:10: Vita sportiva
19:30: Musica riprodotta
20: Ritrasmisazione dalla Svizzera Interna
22:15: Musica allegria per l'Israelmica (dischi).
22:30 (da Berlino): Le Olimpiadi, risultati e commenti della giornata.

SOTTENS
lc 677 m 443,1 kW 100
18: Leoncavallo: *I pagliacci* dramma in due atti.
20:25: Programma variato
21:35 (da Zurigo): Concerto di una Banda municipale
22: Giochi olimpici di Berlino.

UNGHERIA
BUDAPEST I
lc 545 m 549,5 kW 120
18:30: Flauto e piano
19:25: Odon Szilagy: Circo, radiocommedia.
21: Cronache olimpioniche
21:30: Musica signale
22:40: Concerto di piano.
23:15: Musica da ballo.

U.R.S.S.
MOSCA I
lc 172 m 174,4 kW 500
19: Musiche di Grieg.
20: Musica richiesta.

MOSCA III
lc 401 m 748 kW 100
19: Concerto vocale
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
lc 941 m 318,8 kW 12
19:30: Concerto di dischi
21: Musica brillante.
22: Musica orientale.
RABAT
lc 601 m 499,2 kW 25
20: Concerto di dischi
22:40: Musica da ballo
23-24: Musica araba idioschili.

Il 13 Agosto alle ore 13,5 circa tutte le stazioni dell'Eiar trasmetteranno i dischi del

1° CONCORSO CETRA

Come già pubblicato nei n. 28 e 30 del *Radiocorriere* tutti gli acquirenti dei dischi

PARLOPHON

inseriti nel supplemento di Luglio 1936 e portanti i numeri di Catalogo dal 91937 al 91958 inclusi, potranno prendere parte a detto Concorso, per l'assegnazione dei seguenti

P R E M I

1° PREMIO: Un apparecchio radiorecevente a 5 valvole;

2° PREMIO: Un fonografo portatile Cetra ed una penna "Aurora", da tavolo;

3° PREMIO: Un fonografo portatile Cetra;

4° PREMIO: Una penna "Aurora", da tavolo;

5° PREMIO: Una penna "Aurora", da tasca.

L'OCCHIO CHE VEGLIA SU
LA VOSTRA BELLEZZA

Azar Lepit
BOLOGNA

L N E D I

10 AGOSTO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Leiazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

Roma: kc. 712 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kc. 565 - m. 331 - kW. 3
BOLOGNA: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
M I L A N O I I e T O R I N O I I
entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12.15 Dischi
12.45 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10-13.30 e 13.40-13.50: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano).

13.30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.
13.50: Giornale radio.

14-14.15: Dischi - Borsa
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16.40: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma); Giornalino del fanciullo. (Napoli); Bambinopoli; (Bari); Fata Neve; (Palermo); Corrispondenza di Patina

17: Giornale radio
17.15 (Roma-Napoli-Bologna): CONCERTO DI MUSICA VARIA

17.15 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Zucconi: *Algerina*; 2. Verdi: *Traviata*, fantasia; 3. Limentani: *La macchinella da cucire*; 4. Pennelli-Malvezzi: *Canto triste*; 5. Lama: *Gnollola d'ammore*; 6. Pinski-Moroni: *Mai più*; 7. Rusconi: *L'eco delle campane*

17.15 (Palermo). CONCERTO VOCALE: 1. a) Verdi: *Un ballo in maschera*. «La rivedrò nell'estasi»; b) Donizetti: *Il Duca d'Alba*. «Angelo casto e bel» (tenore Salvatore Pollicino); 2. a) Puccini: *Turandot*. «Tu che di gel sei cinta»; b) Mascagni: *Piccolo Marat*, la canzone di Mariella (soprano Franca Polito); 3. Catalani: *De' cantici*. « Mio bianco amor (tenore Salvatore Pollicino); 4. Rossini: *Guglielmo Tell*. «Selva opaca» (soprano Franca Polito); 5. Bizet: *Carmen*, duetto atto I (soprano Polito, tenore Pollicino).

17.50-17.55: Bollettino presagi
17.55-18.5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio

17.55 (Napoli): Conversazione del prof. A. Cutolo.
18.20-18.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50-20.34 (Bari II): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
19 (Roma): Dischi.

19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'itroporto - Notizie sportive - Dischi.

19-20.39 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19.5-19.20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).

19.20-19.43 (Roma): Musica varia.
19.43-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.40-22.45 (Palermo): SBRATA VARIA E COM-MEDIA (Vedi dettaglio appresso).

20.40 (Roma-Napoli-Bari-Bologna):

Musica da camera

Violinista Remy Prencire e pianista PANKINIA GRAZIOSI.

1. Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore N. 50*, per violino e pianoforte; Allegro, Allegro moderato, Andante, Rondo
2. Beethoven: *Le 32 variazioni in do minore*, per pianoforte solo.
3. a) Svendsen: *Romanza*;
b) Schubert: *Balletto dalla «Rosamunda»*, per violino e pianoforte.
c) Dvorak: *Danza slava in sol minore*.
d) De Falla: *Danza spagnola*.

21.40: Cronache italiane del turismo

21.50 (Roma-Napoli-Bari-Bologna):

Varietà

22.45: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30).

23: Giornale radio.

23.15-23.30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

DETTAGLIO DEL PROGRAMMA DI PALERMO
DALLE 20.40 ALLE 22.45.

20.40: MUSICA DA CAMERA

PIANISTA ANTONIO TROMBONE

1. Grieg: *Holberg suite*: a) Preludio, b) Aria c) Rigaudon
2. A. Trombone: a) *Mattina nella vallata*, b) *Capriccio*.
3. Prokofiev: *Suggerzione diabolica*

Nell'intervallo: G. Foti: «La leggenda d'un impero», conversazione.

21.10-22 (Palermo):

Trionfo d'amore

Leggenda drammatica in due atti di

GIUSEPPE GIACOSA

(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Diana d'Atena Alda Aldini
Ugo di Monsopano Secondo Talma
Gerberto, scudiero di Diana Luigi Palermo
Gottifredo, scudiero di Ugo R. Starabba
Viscardo (i) Riccardo Mangano
Martino (i) sodati Guido Rozzi
Gastone, paggio Gino Labruzzo

In Valle d'Aosta nel secolo XIV

Regista: FEDERICO DE MARIA.

22 (Palermo):

Composizioni vocali

di autori italiani contemporanei

1. Bossi: Due frammenti lirici: a) *Era mufa la notte* (versi di E. Feino); b) *Lo primo giorno di Calendimaggio* (versi di anonimo del secolo XIV).
2. Gavazzoni: a) *Madrigale del Tasso: Al lume delle stelle*; b) *Filastrocca dell'Indolenza* (poesia popolare toscana).
3. Sangiorgio: *Funere merat acerbo* (dalle «Rime nuove» di G. Carducci).
4. Toni: *Indovinelli* (La gallina, il ranocchio, la campana, la cassa da morto, la neve, la lumaca, la rapa).
5. Pilati: a) *Nanna nanna* (canzone popolare del secolo XIV); b) *Canzone spagnuola*.
6. Pizzetti: *Canzone a ballo* (dal «Tre canti greci»).

Esecutori: Soprano SILVIA DE LISI, al pianoforte il M^o MARIO PILATI.

STABIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III
Ore 20.45

CECILIA

Azione sacra in tre episodi di EMILIO MUCC

Musica di
LICINIO REFICE

Personaggi:

Cecilia	Maria Petroni
L'Angelo di Dio	Elena Benedetti
Valeriano	Giuseppe Garati
Tilozio	Ignazio Zanfichi
La vecchia cieca	Maria Marcucci
Il senese Urbano	Ernesto Dominici
Quarato	Alfa Pelli
Un liberto	Ugo Cantelmo
Una schiava	Giuseppe Brusara

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 359,7 - kW. 10

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro I. COLUZZI: 1. Marcella: *Rasana dogale*; 2. Cullotta: a) *Festa a Fuorigrotta*, b) *Canzoncina*; c) *Plenitudo sul golfo*; d) *Scugnizzi in festa* dalla suite *Quadrati napoletani*; 3. De Micheli: *Richiamo*, serenata; 4. Richartz: *Valzer capriccioso*

12.15 Dischi
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10-13.30 e 13.40-13.50: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Bizet: *Giochi di bimbi*, suite; 2. Mulé: *Interludio dalla Dafni*; 3. Limentani: *Chiacchiere di comari*; 4. Hubal: *Rossa Czarda*.

13.30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.
13.50: Giornale radio
14-14.15: Dischi.

16.40: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano); Lucilla Antonelli: «Il signorino»; (Torino-Trieste); «La rete azzurra di Spumetto»; (Genova); Fata Morgana; (Firenze); Il nano Bagonghli (varie); (Bolzano); «La Zia del perché e la cugina Orietta».

17: Giornale radio
17.15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta da PIPPO BARZIZZA

17.50-17.55: Bollettino presagi
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi

20.40: Cenni sull'opera *Cecilia*

20.45: STABIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Cecilia

Azione sacra in tre episodi di EMILIO MUCC

Musica di LICINIO REFICE

Maestro e direttore d'orchestra
ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

(Vedi quadro)

Negli intervalli: Giuseppe Fanculli: «La vita delle parole» (lettura) - Notiziario letterario

Dopo l'opera: Giornale radio - Indì (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnuola.

ZAMPIRONI FIDIBUS
INSETTIFUGI

UNICI
BIBLIOTECA
DELLE
ZANZARE

ESIGETE
QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

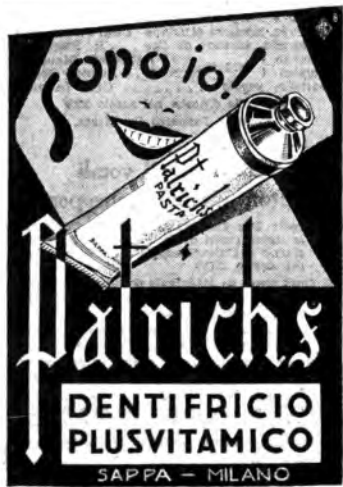
Indicazioni per tutti L.
Farnocci, Bologna, Venezia, ecc.

LUNEDÌ

10 AGOSTO 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

- AUSTRIA**
- VIENNA**
 kc 592: m. 306,8: LW 100
 18.10: Trasmissione folkloristica: Nozze villeggianti nel Salzkammergut
 20: Varietà regionale: Vier Viertel hat's Landl
 21: Notiziario olimpionico
 21.20: Hartmann: Concerto sinfonico per coro e orchestra (diretto dall'autore)
 22.15: Concerto di musica brillante vivente
 23.15-1: Musica da ballo (dischi)
- BRUXELLES I**
 kc 620: m. 319,9: LW 15
 18.15: Musica brillante
 20.15: Claude Roger Marx: *Ressuscite*, commedia in un atto
 21: Concerto sinfonico ritrasmesso da Vichy - Indri (dischi)
- BRUXELLES II**
 kc 932: m. 321,9: LW 15
 18.15: Concerto di dischi
 20: Concerto di musica brillante e da ballo
 20.45: Inintermezzo di dischi
 21: Seguito del concerto
 22.10-23: Musica da ballo
- CECOSLOVACCHIA**
- PRAGA**
 kc 638: m. 410,2: LW 120
 19.35: Concerto variato
 20.10: Radiocconcerto
 20.35: Parandowski: Radice d'oltro, radio-commedia
 21.20: Concerto di dischi
 22.15: Musica di dischi
- BRATISLAVA**
 kc 1004: m. 298,9: LW 13,5
 19.35: Tram. da Praga
 20.45: Concerto di mandolini
 22.30: Musica di dischi
- BRNO**
 kc 922: m. 325,4: LW 32
 18.20: Melodie di Mozart
 19.18: Progr. variato
 20.35: Tram. da Praga
 21.20: Concerto di piano (P. Liszt)
- KOSICE**
 kc 1158: m. 259,1: LW 10
 18.30: Concerto vocale
 19.25: Tram. da Praga
 21.20: Tram. da Praga
 22.30: Come Bratislava
- MORAVSKA-OSTRAVA**
 kc 1113: m. 269,5: LW 11,2
 Dal 19.35: Tram. sinfonica da Praga
- DANIMARCA**
- KALUNDBORG**
 kc 240: m. 1250: LW 60
 20: Concerto variato
 21.25: Concerto vocale
 21.45: Marimba e vibrafono
 22.15: Concerto di dischi
 22.25: Musica da camera
 23.5-0.30: Musica da ballo
- FRANCIA**
- BORDEAUX-LAFAYETTE**
 kc 1077: m. 278,6: LW 25
 20: Musica di dischi
 20.45 (da Vichy): Concerto sinfonico diretto da Karl Elmendorf (da stabilire)
- RENNES**
 kc 1040: m. 288,5: LW 40
 20.30 (dal Teatro Francese): Denis Amiel: *Monsieur et madame un tel*, commedia in tre atti.
- STRASBURGO**
 kc 859: m. 349,2: LW 120
 18.15: Concerto variato
 18.15: Musette (dischi)
 20.45 (da Vichy): Concerto orchestrale: Festival R Wagner (da stabilire)
- TOLOSA**
 kc 913: m. 328,6: LW 50
 18: Musica lirionale - Orchestra - Musette - Soli diversi
 19: Concerto vocale - Musica da camera - Concerto variato
 20.10: Musica di film e Melodie - Musica da ballo - Fantasia
 22: Millocker: Selezione da *La Dabury*, operetta
 22.48: Per i fanciulli - Canzonette - Musica leggera
 23.40-0.30: Operette - Musica leggera - Musica militare
- GERMANIA**
- Per tutta la durata dei Giochi Olimpici Internazionali trasmetteranno solo Koeningwusterhausen e Berlino; le altre stazioni saranno in relazione*
- KOENIGSWUSTERHAUSEN**
 kc 191: m. 157,7: LW 60
AMBURGO
 kc 904: m. 331,9: LW 100
BRESLAVIA
 kc 950: m. 315,8: LW 100
COLONIA
 kc 658: m. 455,9: LW 100
FRANCOFORTE
 kc 1195: m. 251: LW 25
KOENIGSBERG I
 kc 1031: m. 291: LW 100
LIPSIJA
 kc 785: m. 382,2: LW 120
MONACO DI BAVIERA
 kc 740: m. 405,4: LW 100
STOCCARDA
 kc 574: m. 522,6: LW 100
 18: Concerto bandistico
 19: Cronache olimpioniche
 20.10: Concerto di musica da ballo antica e moderna
 21: Handel: *Ercolo*, oratorio (selezione)
- 22.15: Cronache olimpioniche**
 23: H. Zilcher: *Deutsches Volksliederfest*, per soprano, contralto, tenore, basso e piano.
 23.36: Concerto di musica brillante e da ballo
- BERLINO**
 kc 841: m. 356,7: LW 100
 18: Come Koeningwusterhausen.
 19: Concerto di dischi
 20: Notiziario olimpionico
 20.20: Concerto orchestrale sinfonico - R. Strauss: I tre birboni di *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico; 2. Pannini: Concerto per violino e orchestra in re maggiore; 3. Rimski-Korsakov: *Scherzade*, poema sinfonico
 22.18: Come Koeningwusterhausen
 22.45: Musica da ballo.
 23.30: Come Koeningwusterhausen
 1-2 (anche per Francoforte e Stoccarda): Musica sinfonica registrata
- INGHILTERRA**
- DRITWICH**
 kc 200: m. 1500: LW 150
 18.30: Concerto orchestrale
 19.15: Peter York e la sua orchestra
 20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Sir Henry Wood
 21: Festival di musica wagneriana: 1. *Overture del Rienzi*; 2. *Raconto d'Ulisse* dal *Tridino e Isotta*; 3. « Sigfrido e l'antro del drago » dal *Sigfrido*
 22.50: Concerto di piano: Perzel Canat; 1. *Due epigrammi*, op. 46; 2. *Precludio al concerto di Annunciate*; 3. *Due affetti armonici*, op. 53; 4. *Tre jantate londinesi*, op. 50
 23.15: Unomismo di Branly-Williams
 23.15: Concerto orchestrale: 1. Rameau - *De L'amarier*; Sutte da *Dardanus*; 2. F. Schmitt: *Due pezzi*; 3. *Dopo l'estate*, bi *Di sera*; 3. Debussy: *Fantasia di La belle a joujou*; 4. Welner: *Serenata per piccolo orchestra*; 5. Macchenez: *Il grillo del colorare*, ouverture
- 23.15: Musica da ballo (100: Liszt)**
 23.38-24: Danze (dischi)
LONDON REGIONAL
 kc 877: m. 342,1: LW 50
 18.18: Come Droitwich
 20: Varietà: Royal Hotel
 21: Radiocronaca: L'isola di Bahian.
 21.30: Musica brillante
 22.30: Musica da ballo (100: Liszt)
 23.40-7: Trasmissione poetica.
- MIDLAND REGIONAL**
 kc 1013: m. 296,2: LW 70
 18.30: Come Droitwich
 20: Concerto di dischi
 21: Grand Guignol; 1. Leslie Dodd: *La casa di nessuno*; 2. Frank Westbury: *Sinfonia incompiuta*
 22.30-24: London Reg.
- JUGOSLAVIA**
- BELGRADO**
 kc 686: m. 437,3: LW 2,5
 17.50: Radiorchestra
 19.30: Canzoni popolari.
 21: Grand Guignol; 1. *Le bier-die di Strigilla*, opera (li.)
LIUBIANA
 kc 527: m. 369,3: LW 6,3
 20.15: Concerto di piano
 21.15: Radiorchestra
 22.30: Musica di dischi.
- LETTONIA**
- MADONA**
 kc 583: m. 514,6: LW 50
 18.45: Musica militare (dischi)
 19.15: Concerto di dischi
 20.30: Lesins: *Il passaggio sotterraneo*, radiodramma
 21.13-22.15: Concerto di dischi.
- LUSSEMBURGO**
 kc 232: m. 1293: LW 150
 20.15: Musica leggera per dischi
 21.45: Concerto vocale
 22.3: Respighi: *I pini di Roma*, poema sinfonico.
 22.30: Concerto vocale
 22.45: Musica brillante per quintetto
 23.15: Danze (dischi)
- NORVEGIA**
- OSLO**
 kc 260: m. 1154: LW 60
 19.30: Progr. variato
 20.35: Canti finlandesi
 22.15-23: Puccini: Selezione dall'*Tosca* (dischi in italiano)
- OLANDA**
- HILVERSUM I**
 kc 160: m. 1875: LW 100
 18.40: Cronache olimpioniche
 19.30: Orchestra di Haarlem, diretta da Vincenzo Marini con arle per soli (Tina Paggi), Gaapere Rubino, Francesco Verolino, Luigi Fort, Ada Orsio, Erardo Coda, Cesario Vinobra; 1. Verdi: *Overture della Forza del destino*; 2. Verdi: *La Traviata*, atto secondo; 3. Donizetti: Un duetto dal *Don Pasquale*; 4. Donizetti: Un duetto dall'*Elisir d'amore*; 5. Ponchielli: Un duetto dalla Gioconda; 6. Puccini: *La Bohème*, atto terzo
 21.40: Musica da ballo
 22.10: Concerto di dischi.
 23.23-40: Soli di organo
- HILVERSUM II**
 kc 995: m. 301,5: LW 60
 19.30: Concerto orchestrale
 20.30: Concerto di dischi.
 22.18-23.10: Concerto di dischi.
- POLONIA**
- VARSAVIA**
 kc 224: m. 1399: LW 120
 19.30: Piano e canto
 22: Musica di piano (da Gdysia); Concerto
- 23.15: Musica da ballo (100: Liszt)**
 23.38-24: Danze (dischi)
LONDON REGIONAL
 kc 877: m. 342,1: LW 50
 18.18: Come Droitwich
 20: Varietà: Royal Hotel
 21: Radiocronaca: L'isola di Bahian.
 21.30: Musica brillante
 22.30: Musica da ballo (100: Liszt)
 23.40-7: Trasmissione poetica.
- MIDLAND REGIONAL**
 kc 1013: m. 296,2: LW 70
 18.30: Come Droitwich
 20: Concerto di dischi
 21: Grand Guignol; 1. Leslie Dodd: *La casa di nessuno*; 2. Frank Westbury: *Sinfonia incompiuta*
 22.30-24: London Reg.
- JUGOSLAVIA**
- BELGRADO**
 kc 686: m. 437,3: LW 2,5
 17.50: Radiorchestra
 19.30: Canzoni popolari.
 21: Grand Guignol; 1. *Le bier-die di Strigilla*, opera (li.)
LIUBIANA
 kc 527: m. 369,3: LW 6,3
 20.15: Concerto di piano
 21.15: Radiorchestra
 22.30: Musica di dischi.
- LETTONIA**
- MADONA**
 kc 583: m. 514,6: LW 50
 18.45: Musica militare (dischi)
 19.15: Concerto di dischi
 20.30: Lesins: *Il passaggio sotterraneo*, radiodramma
 21.13-22.15: Concerto di dischi.
- LUSSEMBURGO**
 kc 232: m. 1293: LW 150
 20.15: Musica leggera per dischi
 21.45: Concerto vocale
 22.3: Respighi: *I pini di Roma*, poema sinfonico.
 22.30: Concerto vocale
 22.45: Musica brillante per quintetto
 23.15: Danze (dischi)
- NORVEGIA**
- OSLO**
 kc 260: m. 1154: LW 60
 19.30: Progr. variato
 20.35: Canti finlandesi
 22.15-23: Puccini: Selezione dall'*Tosca* (dischi in italiano)
- OLANDA**
- HILVERSUM I**
 kc 160: m. 1875: LW 100
 18.40: Cronache olimpioniche
 19.30: Orchestra di Haarlem, diretta da Vincenzo Marini con arle per soli (Tina Paggi), Gaapere Rubino, Francesco Verolino, Luigi Fort, Ada Orsio, Erardo Coda, Cesario Vinobra; 1. Verdi: *Overture della Forza del destino*; 2. Verdi: *La Traviata*, atto secondo; 3. Donizetti: Un duetto dal *Don Pasquale*; 4. Donizetti: Un duetto dall'*Elisir d'amore*; 5. Ponchielli: Un duetto dalla Gioconda; 6. Puccini: *La Bohème*, atto terzo
 21.40: Musica da ballo
 22.10: Concerto di dischi.
 23.23-40: Soli di organo
- HILVERSUM II**
 kc 995: m. 301,5: LW 60
 19.30: Concerto orchestrale
 20.30: Concerto di dischi.
 22.18-23.10: Concerto di dischi.
- POLONIA**
- VARSAVIA**
 kc 224: m. 1399: LW 120
 19.30: Piano e canto
 22: Musica di piano (da Gdysia); Concerto



della Banda della marina militare
 22.35: Concerto per viola d'amore
 23: Danze (dischi)

PORTUGALLO

LISBONA
 kc 629: m. 476,9: LW 15
 18.30: Concerto variato.
 22.35: Musica leggera
 23: Concerto sinfonico
 23.20-4: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
 kc 821: m. 364,5: LW 12
 18.20: Concerto variato.
 20.25: Musica leggera
 22: Concerto sinfonico
 23.20-4: Musica da ballo.

BARCELONA
 kc 795: m. 374,4: LW 7,5
MADRID
 kc 1095: m. 774: LW 10
 I programmi non sono ancora arrivati

SVIZZERA

STOCOLMA
 kc 704: m. 426,1: LW 55
 19: Concerto di dischi.
 20 (dal Teatro Renli): Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, opera in tre atti

SVIZZERA

BERNOSTER
 kc 556: m. 539,6: LW 100
 19.35: Musica brillante.
 20.35: Concerto orchestrale con soli di organo.
 21.15: Notiziario olimpionico

MONTE CENERI

kc 167: m. 257,1: LW 15
 20: Ritrasmisione dalla Svizzera internaz
 22.30: Assoli caratteristici (dischi)
 22 (da Berlino): Le Olimpiadi, risultati e commenti della giornata

SOTTENS
 kc 677: m. 433: LW 100
 18: Musica d'opere ritrprodotta.
 19.15: Concerto di dischi.
 20: 12: Concerto per strumenti a fiato
 20.45: Canzoni popolari.
 21.15: Radiorchestra: 1. Haydn-Geringer: *Duerfentimo* n. 3 in mi bem; 2. Mozart: *Serenata* in do; 3. Dohnanyi: *Concerto di cello*; 4. Wolf: *Serenata italiana*
 22.5: Musica da ballo.
 23.15: Musica leggera

STOTTENS

kc 167: m. 433: LW 100
 18: Musica d'opere ritrprodotta.
 19.15: Concerto di dischi.
 20: 12: Concerto per strumenti a fiato
 20.45: Canzoni popolari.
 21.15: Radiorchestra: 1. Haydn-Geringer: *Duerfentimo* n. 3 in mi bem; 2. Mozart: *Serenata* in do; 3. Dohnanyi: *Concerto di cello*; 4. Wolf: *Serenata italiana*
 22.5: Musica da ballo.
 23.15: Musica leggera

UNGHERIA

BUDAPEST I
 kc 546: m. 549,5: LW 120
 19.20: Concerto di dischi.
 20.30: Cronache olimpioniche
 21.35: Orchestra dell'Opera Reale Ungherese diretta da F. Dohnanyi; 1. Enrico: *Fort*; Ada Orsio, Erardo Coda, Cesario Vinobra; 1. Verdi: *Overture della Forza del destino*; 2. Verdi: *La Traviata*, atto secondo; 3. Donizetti: Un duetto dal *Don Pasquale*; 4. Donizetti: Un duetto dall'*Elisir d'amore*; 5. Ponchielli: Un duetto dalla Gioconda; 6. Puccini: *La Bohème*, atto terzo
 21.40: Musica da ballo
 22.10: Concerto di dischi.
 23.23-40: Soli di organo

VIENNA

kc 172: m. 1744: LW 500
 19: Programma musicale variato dedicato a Mozart
 20: Musica di operette.
 22: Musica di dischi.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
 kc 941: m. 318,8: LW 12
 19.30: Musica orientale.
 20.30: Musica ritrprodotta.
 21.40: Concerto di dischi (anche di musica araba vocale e strumentale).

BARAT
 kc 601: m. 499,2: LW 25
 20: Concerto di dischi.
 22.30: Musica di piano
 23-24: Concerto araba vocale e strumentale.

VETRINA LIBRARIA

R. M. De Angelis, *Inverno in palude* - Edizione Mondadori - Milano

R. M. De Angelis è uno scrittore giovanissimo che rivela eccellenti qualità di narratore. Con arte esperta e con sensibilità di poeta il De Angelis ha fermato l'atmosfera grama della Calabria di un tempo. Inverno in palude, la storia di una sventura sommersa dalle acque, della terra confusa sola per sola degli animali liberi, degli alberi salvati da antichissimi naufragi. Gli uomini vagano nella verde nebbiosità e sono assorbiti da quella luce di acquario che è il clima favoloso e impenetrabile del luogo. Protagonista del racconto è la palude, con i suoi incanti diffusi e i suoi sterminati silenzi. È la prima volta in Italia, che uno scrittore osa in un romanzo, per assumere alla natura la funzione di personaggio, e sembra che senta bene a quello che è il principale compito d'ogni suo narratore: commuovere il lettore e avvincere la sua attenzione.

Edoardo Lombino, *Romanzo in fu maggiore* - Romanzo delle Palme - Edizione Mondadori - Milano

Il *Lohrer* è un grande psicologo dell'anima giovanile. In questo romanzo vive una creatura sbucata intelligente, tutta tenerezza e sensibilità, bimba da un lato e già donna per un altro, un'anima pura, retta, tutta pervasa d'idealità e di giustizia, che va giù molto dalla vita e soffre nel più serio con la realtà. Ha volute dare innanzi in fatto d'arte e di morale, ed è al tempo stesso di una ingenuità adorabile e quasi puerile. È tutto, ingenuità, purezza, esperienza, precezione di spirito, si fonde nell'immenso amore per la musica, che farà presto di lei una grande artista.

Nicola Nisicov, *Sulla nave di Krusenstern* - Traduzione dal russo di Elis Nostova - Editore O. B. Patruvia e G. Torino

Nel 1803 il capitano di vascello Ivan Federovic Krusenstern, della Marina russa, intraprende, per conto del suo governo, sulla "Nadejda" e la "Neus", il primo dei viaggi marittimi intorno al mondo organizzato dalla grande nazione moscovita.

Le navi declinano di raggiungere entrambe i punti principali d'approdo mantenendo tuttavia una certa autonomia di marcia e qualche autonomia d'itinerario. In varie occasioni, vera libertà di rotta; sicché si ebbero diversità di sbarchi e di paesi esplorati. Conseguentemente furono redatti due distinti diari di bordo, per una unica spedizione. Ora Nicola Nisicov ci ha armonizzati e sintetizzati in un racconto solo, che esce ora per le stampe tradotto in italiano. La narrazione che molte volte contiene riportati brani interi dei diari, rivela la sincera e tranquilla valutazione dei fatti e la forza costante degli uomini che vi presero parte. Dal punto di vista letterario le descrizioni dei luoghi, dei costumi, delle vicende, dei pericoli corsi sono sempre interessanti ed istruttive.

Antonio L. Valverde, *Otello y Falstaff* - La Habana

Corrispondente di "Los Acordados Española y de Historia de España", segretario dell'Accademia Cubana e redattore capo della "Gaceta Musical", Antonio L. Valverde pubblica in un solo volume due "critiche critiche" sull'Otello e sul Falstaff verdiani. L'intimità ci sembra degna di fede perché attraverso l'esposizione dei Valverde la struttura e la sciera dei libretti, in lingua italiana, si rivelano, ai presunti ascoltatori stranieri, origine (benigna) e tutta la loro florida bellezza. Esame introspettivo della poesia di Botta, analisi psicologica sottilmente acuta dei due melodrammi di derivazione shakespeariana.

Dall'analisi, diffusamente descrittiva e con opportune notazioni storiche, emerge in tutta la sua meravigliosa potenza d'ispirazione il genio di Giuseppe Verdi, sublime interprete di due tra i più famosi personaggi di Shakespeare trasferiti sul piano musicale, con quel suo dolce studio, il Valverde, compiendo un'opera notevole, porta un non trascurabile contributo cospicuo alla valorizzazione degli spettacoli verdiani in Spagna e America latina.

MARTEDI

II AGOSTO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II
 (Le start-off sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
 ROMA: ke 713 - in 420.8 - kW 50
 NAPOLI: ke 1108 - in 271.7 - kW 1.5
 BARI I: ke 1059 - in 282.3 - kW 30
 o BARI II: ke 1257 - in 221.1 - kW 1
 PALERMO: ke 585 - in 531 - kW 3
 BOLOGNA: ke 1222 - in 245.3 - kW 50
 MILANO II: ke 1355 - in 221.1 - kW 4
 TORINO II: ke 1351 - in 221.1 - kW 0.2
MILANO II e TORINO II
 entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino pref. - Lista delle vivande
 12.15: Dischi
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia
 13.10: LA LEGENDA DEI FIORI (trasmissione offerta dalla Soc. AN. I. E. P. L. T.)
 13.20-13.30 e 13.40-13.50: CONCERTO DI MUSICA vari. diretto dal M. URETTO MANCINI: 1. Principe Sinfonietta veneziana; 2. Scarlatti: Capriccio (trascrizione U. Mancini); 3. Kálmán: La principessa della Ciarda; fantasia; 4. Villadini: Fior di sole, selezione

13.20 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA.
 13.30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.
 13.50: Giornale radio
 14-14.15: Cronache Italiane del Turismo - Dischi
 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11)
 16.30 (Bari): IL SALOTTO DELLA SIGNORA: Conversazione Tretotti-Adami - Educazione dei fanciulli - (Palermo): IL SALOTTO DELLA SIGNORA: Costanza Notarbartolo - Spaggiaro.
 16.40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Variazioni ballistiche e Capitan Bombarda
 17: Giornale radio

17.15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: Pianista MARIA LUISA FAINI: 1. Pasquini: Toccata sul canto del cicuto; 2. Schubert: Scozzese e Galoppo; 3. Albiniz: Il volo. - Tre liriche interpretate dal soprano SERA MASSARA.
 17.50-17.55: Bollettino pref. gi.
 17.55-18 (Roma): Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi dalla Regia Scuola - F. Cest.

18.20-18.48 (Bari): Notiziari in lingue estere
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica
 18.50-20.34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache Italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio
 18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi di musica varia.

19 (Roma): Dischi
 19-20.39 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi
 19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache del Dopolavoro e della Regia Società Geografica
 19.55-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (inglese) - Conversazione turistica.

19.20-19.43 (Roma): Musica varia.
 19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese
 22.15: Musica da ballo (fino alle 23.30)
 23: Giornale radio
 23.15-23.30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III
 Ore 30.48

CONCERTO SINFONICO
 diretto dal Maestro
ATTILIO PARELLI
 con la collaborazione del pianista
GERMANO ARNALDI

PROGRAMMA
 1. Weber: Il franco cacciatore, ouvert.
 2. De Falla: Notti nei giardini di Spagna, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; A. Gennarelli: Di Danzalejana; 3. Nel giardino della Sierra di Cordoba.
 3. a) Gouven: Penout d'amour (antica danza inglese); b) Mozart: Una corsa in alite, danzaleseca; c) Rameau: Menuet tambourin da Le Feste d'Ébe.
 4. Wagner: Lohengrin, preludio atto I.
 5. Parelli: Allegro con fuoco (finale della Sinfonia in do minore).

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Conversazione dell'on. Eugenio Cosacchi, presidente del Comitato d'azione per l'Università di Roma

20.40
La casa a tre piani
 Commedia in tre atti di LUIGI ANTONELLI
 (Prima trasmissione radiofonica)
Personaggi:
 La fanciulla del terzo piano Maria Fabbri
 Il dottore Marcello Giorda
 L'oh Franco Dominic
 L'assordito Vittorio Capanni
 Il signor Ferdinando Solera
 Il corno Angelo Braccanti
 L'uomo che avrebbe già dovuto morire Armando Altobelli
 Il padre del dottore Ruggero Campeggio
 La moglie del dottore Adol. Pacelli
 Lo studente Enrico De Otilio
 La studentessa Renata Ricci Marini
 La signorina per bene Annelise Gobbi
 La madre della signorina per bene Giovanni Cugati
 La madre della seconda fanciulla Eivra Borelli
 La nonna (che non parla) Tina Maroni
 L'uomo La ballarina, ecc. L'uomo squallido

Direzione artistica di G. ORRABADI
Regia di A. SILVANI

Dormire fresco
 TIPO «FAMIGLIA»
MATERASSO: in Milano L. 240
 franco di porto L. 250
GOANCIALE: in Milano L. 40
 franco di porto L. 45

MATERASSI PACCHETTI
DI CRINE ANIMALE STERILIZZATO

Dormire bene
 Chiedere nivo gratuito
 scatoletta campione
 Via Monte Napoleone, 16
MILANO - Tel. 75-423

MARTEDI

II AGOSTO 1936-XIV

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO kc 814 - m. 368.6 - kW 50 - TORINO: kc 3140
di 263.2 - kW 7 - GENOVA: kc 990 - m. 304.3 - kW 10
TRIESTE: kc 1130 - m. 263.2 - kW 10
FIRENZE: kc 010 - m. 491.8 - kW 20
BOLZANO: kc 538 - m. 559.7 - kW 10
ROMA III: kc 1258 - m. 239.9 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45 Ginnastica da camera
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
14.30: Trio CHESI-ZANABELLI-CASSONE: 1 Moszkowski; Valzer d'amore; 2 Amadi Meriggio adriatico; 3 Allegra O mia vita serena; 4 Bruno Dormi, amore; 5 Urbach: Fantasia su motivi di Liszt; 6 Tamai: Chitarata alla luna; 7 Latuada: Notturno argentino.

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'RIAR - Giornale radio
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: LE LEGGENDE DEI FIORI (trasmissione offerta dalla S. A. L. E. P. I. T.)
13.20-13.30 e 13.40-13.50: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).

13.30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.
13.50: Giornale radio.
14.14.15: Cronache italiane del turismo - Dischi.
16.40: LA CAMERATA DEI BALLINI E DELLE PICCOLE ITALIANE. Elisabetta Oddone: «Prose e poesie per i piccoli»
17: Giornale radio.
17.15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza.
17.50-17.55: Bollettino presagi
17.55-18.5: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili»
18.50: Comunicazioni del Popolavero e della Real Società Geografica

19.20-4: Genova - Milano II - Torino III: Musica varia - Comunicati vari.
19-19.20: «Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano» Musica varia
19.20-20.4: «Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano»: Notiziari in lingue estere
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'RIAR - Giornale radio - Bollettino meteorologico

20.30: Conversazione dell'on. Eugenio Cosulich (vedi Roma)
20.40:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ATTILIO PARELLI
con la collaborazione del pianista
GERMANO ARNALDI
(Vedi quadro a pag. 19).
Nell'intervallo: Conversazione di Renzo Sacchetti: «In terra, d'estate».
22: Notiziario artistico
22.10-23.30: MUSICA DA BALLO DAL LINDO GAY - ORCHESTRA ANGELINI.
23-23.15: Giornale radio
Tedi: «Milano-Firenze»: Ultime notizie in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc 592; m. 506.8; kW 100
19.5: Idalia Fentzleppaus di Salisburgo; Hugo Wolf: *Il Corregidor*, opera in tre atti diretta da Bruno Walter.
22.10: Notiziario olimpionico.
22.30: Musica austriaca brillante e da ballo
24.1: Musica viennese

BELGIO

BUXELLES I

kc 620; m. 483.9; kW 15
18.15: Musica brillante
19.5: (da Salisburgo); Hugo Wolf: *Il Corregidor*, opera in tre atti. Negli intervalli: Dischi.
22.10: Concerto di dischi
23.20-21: Cronache olimpioniche

BUXELLES II

kc 372; m. 321.9; kW 15
18.30: Concerto di dischi
20: Radiocorriere
21: Musica brillante e da ballo di operette
21.40-23: Musica riprodotta

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc 638; m. 470.2; kW 120
19.10: Banda militare
20.20: Musica riprodotta
21.5: Berthoven: *Quartetto d'archi*, op. 131, in do diecimino
22.45: Musica da ballo

BRATISLAVA

kc 1004; m. 298.8; kW 13.5
18.15: Piano e violino.
19.10: Trasm. da Praga
22.30: Musica di dischi

BRNO

kc 922; m. 375.4; kW 32
18.20: Gali di chitarra.
19.20: Canzoni popolari
21.5: Trasm. da Praga.

KOSICE

kc 1158; m. 259.1; kW 10
18.30: Musica di dischi
19.10: Trasm. da Praga
22.30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc 1113; m. 269.5; kW 11.7
Dalle 19.10: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc 240; m. 1250; kW 60
20: Aristofane: *Lisistrata*, commedia in quattro atti (adatt.).
21.15: Sali di cembalo
21.30: Lieder tedeschi.
22.15: Concerto variato.
23.0-30: Musica da ballo

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc 1077; m. 278.6; kW 25
17.30: Radiocorriere

19: Come Parigi P.T.T.
22: Maxime Lery: *Les deux clochards*, commedia in un atto.

GRENOBLE

kc 583; m. 514.6; kW 15
17.30: Festival Offenbach
18: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kc 1213; m. 247.3; kW 60
17.30: Concerto variato
19.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA DOUA

kc 618; m. 463; kW 100
19.30: Programma variato
20.30: (dal Teatro Francese) De Bréville: *Les tre figes del signor Dupont*, commedia in quattro atti.

MARSIGLIA P.T.T.

kc 749; m. 400.5; kW 120
17.30: Concerto ritrasm.
19: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kc 959; m. 312.8; kW 60
18.42: Musica di dischi
20.10: Programma variato.
20.25: Un viaggio in Italia
20.50: Varietà musicale
21.45: Concerto vocale
22: Musica di Jazz-ho!-ho!
22.30: Musica brillante riprodotta

PARIGI P. T. T.

kc 695; m. 431.7; kW 120
18: Concerto sinfonico
19 (da Salisburgo): Hugo Wolf: *Der Corregidor* (V. di Mozzer), opera.
22: Musica allegria. Musica brillante e canto.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc 1456; m. 206; kW 5
20.30: Trasmissione dal Teatro Odéon.

RADIO COTE D'AZUR

kc 1276; m. 235.1; kW 2
18.15: Danze e varietà
19: Recitazione.
20.20: Jazz (dischi)
20.35: Radiocorrette
21.10 (dal Casinò di Monte Carlo): Concerto orchestrale: 1 Wagner: *Il vascello fantasma*; 2 Mozart: *Notturno in re (Serenata)*; 3 Schumann: *La donna di Traut* (frammenti); 4 Svedsen: *Rapsodia norvegese*; 5 Lassen: *Couverture di festa*.

RADIO PARIGI

kc 182; m. 1648; kW 80
18.30: Concerto sinfonico.
20: Concerto di piano
20.45: Programma variato: *La gazetta di Montmartre*.
22.45: Musica da ballo
23.15-0.15: Concerto di musica leggera: 1 Poret: *Cortina e danza an-*

RADIO CONCORSO
PROFUMO AZAR L.E.P.I.T.
DA TUTTE LE STAZIONI - ORE 13, 10

VIII.

I FIORI DELL'AMICIZIA

(LE LEGGENDE DELLA GLICINE E DELL'IRIS)

(Vedere le norme a pag. 36 del presente numero)



lica; 2 Ackermann: *Respose-oi sur mon cœur*; 3 Ferraris: *Ricordi dell'infanzia*; 4 Montague-Phillips: *Jacotte*; 5 D'Ambrosio: *Canzonetta*; 6 J. Strauss: *Vin d'aristocrazia*; 7 Espinosa: *Tristezza italiana*.

RENNES

kc 1040; m. 288.5; kW 40
19: Come Parigi P. T. T.
18: *STRASBURGO*
kc 859; m. 349.2; kW 120
18.45: Concerto di dischi
19.15: Brani d'opera
21.15: Scena d'opere:
1 Rinchiamo: *La charmante Rosalie*, in un atto; 2 G. Sempete: *Tige de lotus*, in un atto.

TOLOSA

kc 913; m. 328.6; kW 60
18: Canzonette - Musette - Orchestra viennese - Operette
19: Musica di films - Canzonette - Orchestra
20.25: Operette - Musica da ballo - Musica di E. Audran.
22: Music-hall - Musica militare - Operette - Musica da ballo.
23.30-0.30: Musica di films - Musica brillante - Orchestra viennese

GERMANIA

Per tutta la durata dei Giochi Olimpici Internazionali trasmetteranno solo Koeningwusterhausen e Berlino; le altre stazioni saranno in relazione con Koeningwusterhausen
kc 191; m. 1571; kW 50
AMBURGO
kc 904; m. 331.9; kW 100

BRESLAVIA

kc 950; m. 315.8; kW 110

COLONIA

kc 658; m. 455.9; kW 100

FRANCOFORTE

kc 1195; m. 251; kW 25

KOENIGSBERG I

kc 1031; m. 291; kW 100

LIPSI

kc 785; m. 382.2; kW 120

MONACO DI BAVIERA

kc 740; m. 405.4; kW 100

STOCCARDA

kc 574; m. 522.6; kW 100

18: Concerto variato di una banda militare
19: Cronache olimpioniche
20.10: Concerto orchestrale di musica brillante (programma da stabilire)
22.15: Cronache olimpioniche
22.45: Come Berlino.

BERLINO

kc 841; m. 356.7; kW 100

18: Concerto di musica brillante e da ballo.
19: Concerto di dischi (opere)
20.20: Serato brillante di varietà e di danze: «In casa e fuori!»
22.15: Come Koeningwusterhausen

INGHILTERRA

DRÖITWICH

kc 200; m. 1500; kW 150

18.30: Concerto orchestrale

SALI PURGATIVI di S. VINGENT

(VALLE D'AOSTA)

SEMPLICI E JODATI

Depurano, disintossicano l'organismo, regolano le funzioni di stomaco, intestino, fegato; danno benessere e salute.

Cura primaverile di grande efficacia

A titolo di prova, contro rimessa di L. 32, spediremo 8 flaconi Sali più una scatola dei nostri famosi biscotti

SOCIETA' DEL PLASMON - VIA ARCHIMEDE 10 - MILANO

(Autore Prof. M. NODDI)

AUTORI GIOVANI

desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere? Chiedete informazioni alla

Casa Editrice A. B. C. - Via Ludovica, 19 - TORINO

PER RINGIOVANIRE

La meravigliosa **LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR** di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente inusata. Da 50 anni vendesi ovunque al contro-vaglia di L. 14 alla **PROMEFIERA SINGER** Milano, Viale Beatrice d'Este, 7a

19.30: Musica brillante
20: (dalla "Queenia Hall");
Promenade. Concerto di-
retto da Sir Henry Wood;
Festival William Walton:
1. Ouverture - Port-
smouth point - idiretta
dal compositore; 2. Con-
certo per violi; 3. Fan-
cade, suite; 4. Sinfonia
n. 1 (diretta dal com-
positore).
22: Concerto di un
quintetto con inter-
mezzi per contralto 1.
Delibes: Musica di bal-
letto dalla "Source"; 2.
Cuzum: "Pan Telen"; 3.
Canto: 4. Brahms: Rap-
sodia; 5. Rimski-Kors-
kov: Tano al sole - dal
Gallo d'oro; 6. Canto: 7.
Brahms: "Still as the
night"; 8. Schubert: (a)
Momento raiosole; (b)
Ave Maria.
22.55: J. Milton: Licia
lettura con musica;
23.15: Musica da ballo
(Bram Martini).
23.30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
n. 877; m. 342.1; kW 50
18.30: Come Drollwisch;
20: Gordon Ireland:
Wings over Westralia,
indistruttibile;
21: Musica da ballo
(Henry Hall).
21.45: Concerto di piano:
1. Morzan: "Mullini a ven-
to"; 2. Scott: "Con delica-
tezza"; 3. Bus: "Mediter-
ranica"; 4. Benjamin
Schcrzino; 5. Pavia

Ländler; 6. Bax: In uno
spazio di 6000 ft.
22.30: Musica da ballo
(Bram Martini).
23.10-24: Concerto di
dischi.

MIDLAND REGIONAL
n. 1013; m. 296.2; kW 70
18.30: Come Drollwisch;
20: London Regional;
21.15: Concerto di musi-
ca brillante e da ballo.
22.30-24: London Reg.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
n. 686; m. 437.3; kW 25
17.50: Melodie popolari;
18.50: Concerto vocale
20.20: Musica di dischi
21: Radiorecta
21.30: Canzoni popolari
22.30: Musica da ballo.

LUBIANA
n. 527; m. 569.3; kW 63
19: Come Vienna
22.30: Fisarmonica

LETTONIA
MADONA
n. 583; m. 534.6; kW 50
18.30: Canti lettomi
19.5 (dalla Spingia di
Riga): Concerto orche-
strale Danze e marce
21.15: Melodie di Verdi
(dischi)

LUSSEMBURGO
n. 232; m. 1293; kW 150
18.15: Concerto variato;
20.15: Musica riprodotta

20.30: Musica leggera per
quintetto
21.20: Concerto vocale.
21.35: Saint-Saens: Il
cornatale degli animali
(dischi)
22.18: Musica leggera per
quintetto.
23: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
n. 260; m. 1154; kW 60
20.20: Concerto variato:
1. Wagner: Preludio del
terzo atto del Lohen-
grin; 2. Saint-Saens:
Favio VIII; balletto; 3.
Gilek: "Hyeriaz"; 4. Bell-
stedt: Napoli; 5. Wehn-
berger: Polka e fuga da
Schuanda; 6. suonatore
di cornatale; 6. Chli-
kovski: 7. Valzer del flori-
dallo Schiaeciano; 7.
Dvorak: Largo dalla
Sinfonia n. 5; 8. Wagner:
Tannhauser, ouverture.
22.15-23: Mus. brillante

OLANDA

HILVERSUM I
n. 160; m. 1875; kW 100
18.40: Cronache olimpi-
oniche.
19.50: Radiorevista.
22.10: Concerto di dischi.
22.30-23.40: Musica da
ballo

HILVERSUM II
n. 995; m. 301.5; kW 60
18.50: Concerto variato
20.20: Concerto di dischi
20.30: Concerto vocale.
20.45: Musica riprod.
20.55: Concerto variato
21.25: Musica riprod.
21.40: Concerto di musi-
ca popolare, brillante e
da ballo.
23.10-23.40: Concerto di
dischi

POLONIA
VARSAVIA I
n. 224; m. 1339; kW 120
19: Gert: Al piano supe-
riore, operetta
21: Musica da camera
22.35: Musica da ballo.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
n. 629; m. 476.9; kW 15
18.30: Concerto variato
20: Quintetto.
21.10: Musica portoghese.
22.10: Musica leggera.
22.30: Concerto per so-
listi.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
n. 823; m. 364.5; kW 12
19.15: Musica moderna
per due piani
19.55: Concerto vocale.
20.30: Concerto sinfonico
riprodotto.
22.20: Concerto ritrasmes-
so dal Circolo musicale.

SPAGNA

BARCELLONA
n. 795; m. 377.4; kW 7.5
MADRID
n. 1055; m. 274; kW 10
I programmi non sono
arrivati

SVEZIA

STOCOLMA
n. 704; m. 426.1; kW 55
19: Concerto di dischi
19.30: Radiocorale
20.30: Concerto di cello e
piano: 1. Debussy: Sou-
nata; 2. De Falla: Suite
21.20: Concerto di dischi
(Battistini).
22-23: Concerto di musi-
ca brillante e da ballo.



SVIZZERA

BEROMUNSTER
n. 556; m. 539.6; kW 100
19: Musica svizzera anti-
ca per contralto e piano.
20: Orchestra e piano
21.10: Cronache olimpi-
oniche.

MONTE CENERI

n. 1167; m. 257.1; kW 15
20: Ritrasmisione della
Svizzera interna
22.20: A passo di marcia
(dischi)
22.30 (da Berlino): Le
Olimpiadi: risultati e
commenti della giornata.

SOTTENS

n. 677; m. 443.1; kW 100
19.40: Danze (dischi).
20.10: J. S. Bach: Gold-
bergvariatioren per cem-
balo.
20.55: Concerto di musi-
ca romantica: 1. Schu-
bert: Ouverture di Ro-
samundo; 2. Schubert:
Sinfonia n. 6 in do mag-
giore; 3. Wagner: Idillio
di Sigfrido; 4. Weber:
Ouverture dell'Oberon.
22: Giochi olimpici di
Berlino

UNGHERIA

BUDAPEST I
n. 546; m. 549.5; kW 120
19.10: Conversazione: Le
università e le istitu-

zioni culturali in Italia
19.40: Varietà brillante
20.30: Cronache olim-
pioniche
20.35: Concerto di dischi
22: Musica zigrana.
22.40: Banda militare

U.R.S.S.

MOSCA I
n. 172; m. 1744; kW 500
19: Musica richiesta
19.30: Concerto vocale.
20: Pianoforte e canto.

MOSCA III

n. 401; m. 748; kW 100
17: Trasmissione da Ga-
ljaburgo
20: Cori popolari
21: Musica da ballo

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

n. 941; m. 318.8; kW 12
19.30: Danze (dischi).
21.35: Programma va-
riato
22.15: Bach: Concerto
per due violini e piano.
23-24: Musica orientale.

RABAT

n. 601; m. 499.2; kW 25
20: Concerto di istril.
21.40: Radiocorale
22.10: Musica riprodotta.
22.40: Musica da ballo.
23-24: Musica araba (dis-
chi).

Liete vacanze con radio Allocchio Bacchini!



Modello 56 M

Supereterodina 5 valvole. Unde corte e medie
Selettività elevatissima dovuta a 6 circuiti accor-
dati. Controllo automatico di sensibilità. Potenza
d'uscita 3 watt indistoriti. Altoparlante elettrodina-
mico con centimetri 13. Prezzo in contanti
L. 1050 (valigia esclusa) A rate L. 270 in
contanti e 12 rate mensili da L. 70 cadauna

Tasse radiotelefoniche comprese escluso l'abbonamento E.I.A.R.

ALLOCCCHIO BACCHINI & C.

Corso Sempione 93, Milano, Tel. 90088-92480

LE COMETE

Al lume delle risultanze positive della scienza astronomica cerchiamo di preclarare come vengono considerate oggi, le comete.

Nucleo, chioma e coda ne sono le parti essenziali, tuttavia non sempre ben rappresentate, e la distanza della cometa dal Sole è la circostanza determinante del suo aspetto strutturale. Allorché tale distanza è considerevole, la cometa si riduce al semplice nucleo circondato al più, di una chioma di limitate proporzioni; quando, invece, la distanza è minima e la cometa è prossima al periclio (punto dell'orbita più vicino al Sole), la chioma assume ragguardevoli dimensioni e da essa si diparte, in direzione contraria al Sole, la famosa coda.

Ma cerchiamo di fornirci un'idea delle dimensioni di queste singole formazioni. Il nucleo, formato non di materia solida omogenea ma di corpuscoli solidi e passosi separati, raggiunge, nel suo insieme, dimensioni che si aggirano intorno a quelle della Terra. La chioma, invece, varia sensibilmente da una cometa all'altra, e da un diametro che supera di poco i 20.000 chilometri può raggiungere il raggio dell'orbita lunare (oltre 300 mila chilometri).

E la coda? La coda può estendersi all'orbita di un pianeta a quella di un altro anche non successivamente. Per una cometa messa al posto della Terra, la coda potrebbe raggiungere il Sole (150 milioni di chilometri).

Cerchiamo ora di intendere il meccanismo di formazione della chioma e della coda. Si è detto come i corpuscoli formanti il nucleo — pressoché uno sciamo di meteoriti — siano costituiti di materia anche solida, ma le loro dimensioni debbono essere ben limitate se si può mente al fatto che in occasione del passaggio prospettico di una cometa dinanzi al Sole, nessun offuscamento è stato notato e nessuna traccia sensibile del passaggio stesso si rinvenga sul disco solare. Dimensioni dunque meteoriche per i singoli corpuscoli, i quali si mantengono aggregati per la mutua forza di attrazione.

A determinare la formazione della chioma e della coda è la pressione di radiazione della luce solare. I corpuscoli gassosi e quelli solidi più leggeri, sotto l'effetto di tale pressione, si allontanano dalla zona centrale del nucleo e si dispongono nei suoi paraggi. Con l'avvicinarsi della cometa al Sole, le particelle più leggere vengono spinte in direzione ad esso, contraria, restano, tuttavia, legate alla cometa, si forma così la coda, la quale in prossimità del periclio assume proporzioni straordinariamente rilevanti. Da essa sporgono continuamente le particelle più lontane dal nucleo e meno legate alla struttura della cometa; queste si disseminano lungo la sua orbita, costituendo sciami di corpuscoli i quali danno luogo a piogge meteoriche più o meno vistose allorché la Terra viene ad attraversare una di quelle orbite.

L'analisi spettroscopica ha detto la sua parola sulla composizione chimica delle comete: vapori metallici, sodio, magnesio, ferro, composti idrogenati del carbonio, ossido di carbonio e cianogeno vi sono stati riscontrati.

L'alta velocità con cui le comete percorrono i tratti per noi visibili delle loro orbite (anche 50 chilometri al secondo) lascia supporre che le orbite stesse siano, in origine, paraboliche. Esse dovrebbero investire ellittiche allorché un pianeta, influendo sul nucleo, ne cambia la natura. In tale evenienza la cometa ritiene periodica, ritornando, a varie riprese, sullo stesso cammino.

La natura delle orbite riporta al problema della origine stessa delle comete. Orbite di natura parabolica le farebbero supporre provenienti da spazi diversissimi, investite da altre stelle, mentre delle orbite ellittiche le farebbero credere membri stabili del Sistema solare.

Preclarato, d'altro modo, sembra l'ultimo destino delle comete: destino che le vuole disgregate e dissolte in sciami di minutissimi corpuscoli meteorici, precisamente quelli che danno luogo all'apparizione degli aurore boreali.

Tutti questi problemi dipendono di palpante attualità allorché una cometa guizzando fuori dai misteriosi spazi siderali, riesca a rendersi visibile ad occhio nudo. Ciò si è verificato appunto in questi giorni.

MERCOLEDI

12 AGOSTO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kc 712 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kc 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kc 1039 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kc 1257 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kc 965 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kc 1222 - m 245,3 - kW 50
MILANO II: kc 1257 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kc 1257 - m 221,1 - kW 0,2
M I L A N O I I - e - T O R I N O I I
entra in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12.15: Dischi
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10-13.30 e 13.40-13.50: Orchestra Molteni (Vedi Milano)

13.30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.
13.50: Giornale radio

14-14.15: Consigli di economia domestica - Dischi

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11)

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo) Teatrino.

17: Giornale radio
17.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17.50-17.55: Bollettino presagi
18.20-18.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18.50-20.34 (Bari I): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio

18.50-19.45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19 (Roma): Dischi
19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).

19.20-34 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi

19.20-19.43 (Roma): Musica varia.
19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19.45-20.4 (Roma III): Musica varia.
19.49-20.29 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRACIA (Vedi pag. 11).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30: Convezione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica. Gino D'Angelo: « Nel III annuale della Crociera aerea del Decennale ».

20.40: Varietà

Nell'intervallo: Convezione di Renato Cagnilla.

21.30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio:
Concerto sinfonico

diretto dal M.^o BERNARDINO MOLINARI

1. Rossini: Cenerentola, sinfonia.
2. a) Marucci: *Volturno*.
b) Boccherini: *Minuetto*.
c) Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo.
3. Paganini: *Moto perpetuo*
Wagner: a) *Tannhäuser*, marcia.
b) *Parsifal*: Preludio primo
c) *Il Crepuscolo degli Dei*: Viaggio di Sigfrido sul Reno.
- d) *Parsifal*: Atto terzo: Ritorno di Parsifal e Gurnemanz al Graal attraverso il bosco.
- e) *Il Crepuscolo degli Dei*: Morte di Sigfrido e Marcia funebre
- f) *La Walkiria*: La Cavalcata.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20.48

ORFEO ALL'INFERNO

Opera in tre atti di GIACOMO OFFENBACH

Personaggi:

Euridice	Dolores Ottani
Orfeo	Daisy Ferraro
Plutone	Antia Rossetti
La pubblica opinione	Angela Bonatti
Venere	Angelina Rossini
Plutone	Vincenzo Cagnoni
Plutone	Giacomo Deila
Plutone	Nina Cagnoni Artuffa
Plutone	Ricardo Musucci
Plutone	Ettore Franco
Plutone	Giuseppe Paolini

Maestro direttore d'orchestra
TITO PETRALIA

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.
Dopo il concerto: Giornale radio - Indi (Roma):
Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc 814 - m 388,6 - kW 50 - TORINO: kc 1140
m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kc 988 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kc 1140 - m 282,2 - kW 10
FIRENZE: kc 610 - m 491,4 - kW 20
BOLZANO: kc 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kc 1258 - m 238,5 - kW 2

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Dvorak: *Suite*; 2. Debussy: *Da un quaderno di schizzi*;
3. Mule: a) *Una notte a Palermo*; b) *Fioriscono gli aranci* (da *Stiglia canora*); 4. Corti: *Nostalgia di Granada*

12.15: Dischi
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia

13.10-13.30 e 13.40-13.50: Orchestra diretta dal M.^o Nicola Moszi: 1. Leonardi: *Annabella*; 2. Di Capua: *Torna maggio*; 3. Mariotti: *Il bacio di Conchita*; 4. Gracy: *Per pietà*; 5. Lama: *Come le rose*

13.30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE
13.50: Giornale radio

14-14.15: Consigli di economia domestica - Dischi

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE; Laura Benazzi: « La musica narrata ai piccoli ».

17: Giornale radio

17.15: MUSICA DA CAMERA: Artista GIANNI PUMAGALI: 1. Lupi: *Prima suite di musiche per liuto*, di ignoto del XVII secolo, trascritte per arpa; 2. Scarlatti: *Sonata*; 3. Grandjany: *Preludio*; 4. Jacques La Presle: *Le jardin mouillé*

ZAMPIRONI FIDIBUS
UNICI DIFFUSORI
DEL
ZAMPIRONI
ESIGETE
QUESTA MARCA
Ritoccati presso tutti L.
Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

17.35: Dischi
17.50-17.55: Bollettini presagi.
17.55-18.15: Erna Freyler: « Il volo spirituale di Vienna », conversazione
18.50: Comunicazioni del Popolavoro
19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari
19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA
19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio - Bollettino meteorologico
20.30: Conversazione a cura della R.U.N.A.

20.40:
Orfeo all'inferno
Opera in tre atti
di GIACOMO OFFENBACH
diretta dal Maestro TITO PETRALIA
(Vedi quadro)
Negli intervalli: Gigi Michelotti: « Colloqui » - Ignazio Scuro: « Il cantico di Lidia », dizione
Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO dal RISTORANTE OZZO di Milano (fino alle 23.30).
23.45.15: Giornale radio
23.40 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola

20.45: Concerto sinfonico: 1. Wagner: Faust, ouverture; 2. Spohr: Fantasia capriccio per arpa e orchestra; 3. Liszt: Faust, sinfonia (da Goethe)
TOLOSA
18: 913 m. 526.6; kW 60
18: Minette: Mélodie - Orchestra cilienese - Musica brillante
19: Canzoni - Orchestra - Musica di film - Musica da camera
20.25: Radiodietro e musica brillante - Puntata - Musica di film
22.20: Musica argentina - Operette - Musica da jazz - Canzoni regionali
21.40-0.20: Canzoni - Fantasia - Musica militare.
BRSLAVIA
18: 950 m. 315.8; kW 100
COLONIA
18: 698 m. 482.9; kW 100
FRANCOFORTE
18: 1105 m. 251; kW 25
KÖLNBERG I
18: 1031 m. 299; kW 100
LIPSIJA
18: 785 m. 382.2; kW 120
MONACO DI BAVIERA
18: 740 m. 405.4; kW 100
STOCARDA
18: 574 m. 522.6; kW 100
18: Come Berlino
19: Cronache olimpioniche
20.45: Concerto orchestrale dedicato ai balletti: 1. Kleiman Klein Ida Blumen, ouverture di balletto; 2. D'Albert: Miroir di balletto dall'Improvvisatore; 3. Rosini-Respirati: La Boutique fantaisie, musica di balletto; 4. Cerepini: Danse russe, opera 50; 5. Bezmecik: Musica di balletto da Donna Diana; 6. Borodin: Danze dal Principe Igor; 7. Lehar: Musica di bal-

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
18: 592 m. 506.6; kW 100
19.10: Cronache olimpioniche
19.35: Concerto orchestrale e vocale di musica viennese
21: Varietà brillante
22.10 (da Sulzbürg): Concerto d'organo (programma da stabilire)
23.1: Musica da ballo.

BELGIO
BRUXELLES I
18: 620 m. 483.9; kW 15
18.15: Concerto sinfonico
19: Concerto orchestrale: 1. Hérold: Ouv di Zampa; 2. Lecocq-Turlet: Marcia nuziale di una bambola; 3. Canto; 4. Urbach: I tesori di Ponchielli, pot-pouri.
20.45: Molière: Médecin malgré lui, commedia (scenae scelte)
21.30: Seguito del concerto; 5. Waldteufel: 4 le valzer; 6. Puccini-Tavan: Selezione di Madame Butterfly; 7. Ganne: Aubade féerie
22.10-23: Danze (dischi).

BRUXELLES II
18: 932 m. 321.9; kW 15
18.45: Concerto di dischi
20.15: Programma varietà
20.45: Concerto di dischi
21.30: Concerto sinfonico dal Casinò di Knoché (programma da stabilire) - Indl: Concerto di dischi.
CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
18: 638 m. 470.2; kW 120
19.20: Trasm da Kosice.
20.25: Trasm da Brno.
20.45: Concerto orchestrale: Quadri onori: 1. Liszt: Com ballim eno degli Unri, poema sinfonico; 2. Fibich: Studi

1. Delibes: a) Le roi l'a dit, ouverture; b) Balletto da Lakmé; 2. Raubold: Divertimento su canzoni russe; 3. Poncineri: La chanson de Pleremir, opera comica; 4. Canto; 5. Mesner: Madame Chrysanthème; 6. Messager: Quadriglia dalla Veronicca
BRATISLAVA
18: 1004 m. 298.8; kW 13.5
18.15: Piano e canto
19.20: Trasm da Kosice
20.25: Trasm da Brno
20.45: Trasm da Praga
22.30: Musica di dischi.
BRNO
18: 922 m. 325.4; kW 32
18.20: Progr. variato
19.20: Trasm da Kosice.
19.55: Canto e piano
20.10: Musica riprod.
20.25: Canzoni popolari.
20.45-21.30: Come Praga
KOSICE
18: 1158 m. 259.1; kW 10
18.15: Musica di dischi
19.20: Musica leggera
20.25: Trasm da Brno
20.45: Trasm da Praga
22.30: Come Bratislava.
MORAVSKA OSTRAVA
18: 1113 m. 269.5; kW 11.2
18: Concerto vocale.
18.30: Musica di dischi.
19.20: Trasm da Kosice.
20.25: Trasm da Brno
20.45-22.30: Come Praga.

DANIMARCA
KALUNDBORG
18: 240 m. 1256; kW 60
20: Concerto di cello
20.55: Canti popolari
21.30: Sott. di susafono.
22: Concerto orchestrale dedicato ai balletti
24-30: Musica da ballo.
FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
18: 1077 m. 278.6; kW 25
20.30 (La Comédie Française): Paul Gerdály: Amare, commedia in tre atti.
22.45: Come Radio Parigi.
GRENOBLE
18: 583 m. 514.6; kW 15
17.30: Concerto ritrasmesso
20.30: Concerto variato:

1. Delibes: a) Le roi l'a dit, ouverture; b) Balletto da Lakmé; 2. Raubold: Divertimento su canzoni russe; 3. Poncineri: La chanson de Pleremir, opera comica; 4. Canto; 5. Mesner: Madame Chrysanthème; 6. Messager: Quadriglia dalla Veronicca
LILLA
18: 1213 m. 247.3; kW 60
18.18: Musica brillante riprodotta
19.30: Concerto di dischi
20.30: Trasmissione da Vichy (da stabilire).
22: Musica di dischi.
LYON-LA DOUA
18: 648 m. 463; kW 100
19.30: Programma variato
20.30: Musica di dischi
21: Serata per solisti con intermezzi di canto.
22.45: Danze (dischi).
MARSIGLIA P.T.T.
18: 749 m. 400.5; kW 120
17.30: Concerto ritrasm.
20.15: Concerto variato.
20.45: Concerto vocale e strumentale

1. Delibes: a) Le roi l'a dit, ouverture; b) Balletto da Lakmé; 2. Raubold: Divertimento su canzoni russe; 3. Poncineri: La chanson de Pleremir, opera comica; 4. Canto; 5. Mesner: Madame Chrysanthème; 6. Messager: Quadriglia dalla Veronicca
PARIGI P. P.
18: 959 m. 312.8; kW 60
18.20: Musica di dischi.
20.20: Radiodiveta.
21.17: Music-hall
22.30: Musica brillante riprodotta
PARIGI P. T. T.
18: 695 m. 431.7; kW 120
18: Concerto variato
19.38: Concerto variato.
20.15: Alcuni dischi
20.20: Concerto di piano
20.30: Programma variato: Un serata del buon umore
21.15: Musica da camera
1. De Castillon: Quartetto con piano; 2. Canto e melodie; 3. Busser: Appuntamento per via
PARIGI TORRE EIFFEL
18: 1456 m. 206; kW 5
20.30 (da Vichy): Concerto orchestrale (da stabilire).
RADIO COTE D'AZUR
18: 1276 m. 235.1; kW 2
18.15: Danze e varietà.
19: Radiocconcerto
20.20: Musica brillante.
20.30: Dischi novità
21.10: Serata di varietà
22.15 (dal Casinò di Nido San Piere): Jazz e varietà



Era immobilizzata ed abbattuta da l'artritismo!

oggi, invece, cammina così...

grazie all'uso costante dell'IDROLITINA superlitiosa diuretica gradevolissima acqua da tavola che le ha ridato l'elasticità a tutto il corpo: il medico le assicura che il continuato uso dell'IDROLITINA scongiurerà il pericolo di un nuovo attacco del male.



30.000 medici d'Italia usano e consigliano la IDROLITINA



IDROLITINA
SUPERLITIOSA DIURETICA - SCIOGLIE L'ACIDO URICO

BRILLANTI CALDERONI
Via Durini, 31 MILANO 1° Piano

MERCOLEDÌ

12 AGOSTO 1936-XIV

letto dalla Tatiana
22.15: Cronache olimpioniche
22.45-1: Concerto di musica brill. e da ballo.

BERLINO

kt 841: m. 356.7: kW 100
18: Concerto sinfonico
19: Herbert Witt: Hausmittel gegen Jungge-sellen, commedia brillante con musica di Karl Krauer
20: Notiziario olimpionico
20.30: Grande serata danzante Eine kesse Sohle
22.15: Come Koenigswalterhausen
1-2 (musche per Francoforte e Stoccarda): Musica sinfonica registr.

INGHILTERRA

DROITWICH

kt 200: m. 1500: kW 150
18.30: Michael Beyer: Il mazzo di rose, commedia musicale (testo di Diana Morgan)
19.30: Canzoni romantiche.
20.15: Val Rosing e la sua orchestra
20.40: Gordon Ireland: Wings over Westralia, radiodramma
22 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Sir Henry Wood, jureis secunda: 1. Delius: Ziegfeld's Rapodis In-

glese; 2. Albeniz-Godowskij Triana, per pianoforte; 3. Smetana: Ouverture della Sposa venduta
22.35: Musica brillante
23.15: Musica da ballo (Penny Rose)
23.30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kt 877: m. 342.1: kW 50
18.30: Come Droitwich
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concerti diretto da Sir Henry Wood: Brahms: 1. Ouverture accademica an-nenne; 2. Concerto per piano n. 2 in si bemolle.
21: Musica popolare (banda e basso).
21.45: Concerto di due piani: Musica viennese.
22.30: Musica da ballo (Johnny Rosen).
23.40-24: Concerto di dischi

MIDLAND REGIONAL

kt 1013: m. 296.2: kW 70
18.30: Come Droitwich.
20: London Regional
21: Concerto di una Banda militare: 1. E. Coates: Giorni d'estate, suite; 2. German: Selezione dalla Principessa di Hennington; 3. Delius: Pax des Reure da Noia; 4. West: A May-pole Dance; 5. Ziehe-er: Fanciulle vienesi, valzer.
22.30-24: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kt 686: m. 437.3: kW. 2.5
18.28: Radiorchestra.
19.30: Concerto per cello di piano
20.30: Umaniano.
21.30: Trasm. da Lubiana
22.30: Musica di dischi.

LUBIANA

kt 527: m. 569.3: kW 6.3
20.30: Concerto e canto.
22.20: Musica da ballo.

LETTONIA

MADONA
kt 583: m. 514.6: kW 50
18.5: dalla Spiciera (di Riga): Concerto orchestrale variato
21.15-22.10: Ritrasmis-sione all'estero.

LUSSEMBURGO

kt 212: m. 1393: kW 150
10.15: concerto variato
10.15: Musica brillante per quintetto.
21: Radio-recita
21.30: Varieta musicale.
23.5: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kt 260: m. 3154: kW 60
19.40: Concerto vocale.
20.20: Melodie russe
20.55: Moszkowski: Ana-dier Herren Lender, suite di danze.
21.25: Ritrasmis-sione
21.25-23: Orchestra e piano: 3. Strindberg: Concerto in re bemolle maggiore per piano e orchestra; 2. Grieg: In autunno.

OLANDA

HILVERSUM 1 I
kt 160: m. 1815: kW 100
19: Musica da camera
19.55: Concerto variato
20.53: Radiocommedia.
22: Musica brillante.
22.40-23.40: Concerto di dischi

HILVERSUM 1 I

kt 995: m. 301.5: kW 60
18.55: Musica brillante.
19.35: Progr. variato.
22.10-23.10: Concerto di dischi

POLONIA

VARSAVIA 1

kt 224: m. 1339: kW 120
19: Programma variato.
20: Concerto di dischi
21: Concerto di piano (Chopin).
21.30: Canzoni e melodie: Al chiaro di luna.
22.35: Musica riprodotta.
23: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA

kt 629: m. 876.9: kW 15
18.30: Concerto variato.
20.40: Radioconcerto.
22: Musica da camera.
22.30: Musica leggera.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kt 823: m. 364.5: kW 12
19.20: Concerto variato.
20.15: Concerto di violoncello e piano: 1. Vi-valdi: Sonata in si bemolle maggiore; 2. Pop-per: Ricordo dei giorni felici; 3. Saint-Saens: Il cigno; 4. Gradados: Andelice
20.50: Concerto di dischi.
21.10: Canzoni romene.
21.45: Concerto di musica leggera.

SPAGNA

BARCELONA

kt 795: m. 377.4: kW. 7.5
MADRID
kt 1095: m. 274: kW. 10
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCOLMA

kt 704: m. 426.1: kW 55
19: Concerto di dischi
20: Musica brillante e da ballo ritrasmessa
20.40: H. Kleist: L'anfora rotta, commedia.
22.30: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kt 556: m. 539.6: kW. 100
19.15: Musica brillante
20: F. I. Meyer von Schauensee (1720-1789): Eine Engelberger Talschneit, opera comica in due atti.
21.10: Per gli svizzeri all'estero.
22.15: Notiziario olimpionico.

MONTE CENERI

kt 1167: m. 257.1: kW 15
20: Ritrasmis-sione dalla Svizzera interna.

22.18: Musica riprodotta.
22.30: Ida Bertini: Le Olimpiadi, risultati e commenti della giornata.

SOTTENS

kt 677: m. 443.1: kW 100
18: Musica di dischi
18.55: Musette-dischi.
19.35: Radiorchestra
20.10: Serata di canzoni.
21.15: Rimski-Korsakov: SledArzade
22: Giochi olimpici di Berlino

UNGHERIA

BUDAPEST I

kt 546: m. 549.5: kW 120
18.30: Cello e piano
19.40: Cronache olimpioniche
20.10: Concerto variato ritrasmesso dallo Zoo.
23: Musica da ballo

U.R.S.S.

MOSCA I I

kt 372: m. 1744: kW. 500
18: Canzoni di marina.

MOSCA I I

kt 771: m. 1107: kW 100
18: Chikovskij: Eupho-Omegh, opera (adatt.).

MOSCA I I I

kt 401: m. 748: kW 100
18.30: Haritono e violino.
20: Concerto di Bulli.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kt 941: m. 318.8: kW 12
19.30: Musica orientale.
20.10: Concerto di dischi
21.40: Musica brillante.

RABAT

kt 601: m. 499.2: kW 25
20: Concerto di dischi.
22.40: Musica da ballo.
23-24: Musica araba vocale e strumentale da Marocco

SALUTE FORZA BELLEZZA

per la vostra chiama con



NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: il Professore MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE
L. 2.50

NORMALE
L. 9

DOPPIA
L. 17

LUSSO
L. 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA AL CENTO PER CENTO



**PORCELLANE - TERRAGLIE
CERAMICHE D'ARTE - CRISTALLERIE
POSATERIE - ARTICOLI PER REGALO**

Sede Centrale: Milano

MEGOZZI: MILANO, Corso Vittoria I. - Via Dante 13
TORINO, Via Roma 15 - GENOVA, Via XX Settembre 3
FIRENZE, Via Rondinelli 7 - BOLOGNA, Via Rizzoli 10
ROMA, Via del Tritone 177 - NAPOLI, Via Roma 21
CAGLIARI, Largo Carlo Felice - SASSARI, Piazza Azuni

GIOVEDÌ

13 AGOSTO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kc 113 - m. 420,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
 BARI I: kc 1059 - m. 283,3 - kw. 20
 O BARI II: kc 1337 - m. 221,1 - kw. 1
 PALERMO: kc 365 - m. 531 - kw. 3
 BOLOGNA: kc 1222 - m. 245,5 - kw. 50
 MILANO II: kc 1157 - m. 221,1 - kw. 4
 TORINO II: kc 1337 - m. 221,1 - kw. 0,2
 MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
 12,15: Dischi.
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: CONCORSO CETRA
 13,30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.
 13,40: «Una figura dei Quattro Moschettieri» - Dischi.
 13,50: Giornale radio.
 14-14,15: Cronache Italiane del turismo e Borsa.
 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
 16,40: LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Gli amici di Fatina.
 17: Giornale radio.
 17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: (Sopra) MARIA CONCETTA ZAMA e pianista BARBARA GIUFFRANNA: 1. Obedienti; Di Maria dolce; 2. Pizzetti: Surr Bastilo; 3. Toni: Indovinelli; 4. Giuranna: Mi Madre, se mi date Giovannina, canzone spagnola Violinista ANTONIO TATTOLI: 1. Rimsky-Korsakoff: Canto indiano; 2. Corelli-Kreisler: Sarabanda e allegretto; 3. Albeniz: Granata.
 17,15 (Palermo): Concerto di musica varia offerto dalla S. A. L.E.P.I.T.
 17,50-17,55: Bollettino presagi.
 17,55-18,15: Spogliature cabalistiche di Aladino.
 18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
 18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.
 18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
 19 (Roma): Dischi.
 19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache del turismo - Dischi.
 19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (spagnuolo).
 19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
 19,44-20,4: Notiziario in lingua francese.
 19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla Soc. An. L.E.P.I.T.).

19,40-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GARCIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40: Cenni sull'opera *Goyescas*.
 20,45:

Goyescas

Tre quadri di FERNANDO PERRIQUET
 Versione ritmica italiana di TERESA SANI
 Musica di ENRICO GRANADOS
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 MARIO ROSSI
 Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI
 (Vedi quadro).

22 circa:

L'ospite inatteso

Gioco lirico in un atto di C. VENEZIANI
 Musica di R. PICK MANGIAGALLI
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 FERNANDO PREVITALI
 (Vedi quadro)
 Nell'intervallo: Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria e artistica».
 Dopo l'opera: Giornale radio.
 Indi (Roma): Notiziario in inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc 814 - m. 268,6 - kw. 50 — TORINO: kc 1140
 m. 263,2 - kw. 7 — GENOVA: kc 986 - m. 304,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc 1110 - m. 205,2 - kw. 10
 FIRENZE: kc 810 - m. 491,8 - kw. 20
 BOLZANO: kc 536 - m. 550,7 - kw. 10
 ROMA III: kc 1258 - m. 238,5 - kw. 1
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
 11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro I. COLUTTA: 1. Ranzano: *Mirka*; 2. Ches: *Bozzetto campestre*; 3. Heiger: *Dalla lettera A alla Z*, fantasia su melodie note; 4. Pumo: *Montagna*; 5. Stajano: *Corte di Eroi*.
 12,15: Dischi.
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: CONCORSO CETRA
 13,30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.
 13,40: «Una figura dei Quattro Moschettieri» - Dischi.
 13,50: Giornale radio.
 14-14,15: Cronache Italiane del turismo - Dischi.
 16,40: LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Milano): Varina Bianchi: Reclazione; (Trieste-Torino): «Masse in erba»; (Genova): Palestra; (Firenze): Pata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perché e la cugina Orietta.
 17: Giornale radio.
 17,15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano MARIA SURI e del tenore UGO CANTILMO: 1. Donizetti: *Linda di Chamouni*; «Luci di quest'anima»; 2. Wagner: *Lohengrin*; «Prova maggiore»; 3. Mozart: *Il flauto magico*, aria; 4. Massenet: *Werther*; «Ah! non mi ridentar»; 5. Verdi: *Rigoletto*; «Caro nome»; 6. Mascagni: *Amico Fritz*; «Oh, amore!».
 17,50-17,55: Bollettino presagi.
 17,55-18,5: Spogliature cabalistiche di Aladino.
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
 18-19,45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO II - TORINO II Ore 20,45

GOYESCAS

Tre quadri di FERNANDO PERRIQUET
 Versione ritmica italiana di TERESA SANI

Musica di ENRICO GRANADOS

Personaggi:
 Papaleo Saturno Meletti
 Pepa Edma Liberti
 Rosario Maria Serra Massara
 Fernando Piero Pauli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
 MARIO ROSSI
 Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI

L'OSPITE INATTESO

Gioco lirico in un atto di C. VENEZIANI

Musica di R. PICK MANGIAGALLI

Personaggi:
 Jole Gianni Perra Labia
 Giannelli Maria Teresa Pellicani
 Sigismondo Piero Pauli
 Il barone Saturno Meletti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 FERNANDO PREVITALI

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
 19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
 19,45-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.).
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40:

Mario e Maria

Commedia in tre atti di SABATINO LOPEZ

Personaggi:
 Maria Rossana Macci
 La Baronessa di Krubelich Ojia Santaviano
 Lucietta Aida Oltaviano
 Eltore Frecci Franco Becci
 Il Barone di Krubelich Silvio Rizzi
 Adolfo Prevedon Giorgio Piamonti
 Tomiotti Stefano Sibeldi
 Danelli Walter Tincani
 Romati Emilio Calvi

Regia di A. CASIELLA

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta da PIPPO BARREZZA (fino alle ore 23,30).

23-23,15 Giornale radio.
 23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

GIOVEDÌ

Stazione di Palermo - Ore 17,15

CONCERTINO L.E.P.I.T. DEDICATO ALLE SIGNORE

ACQUA L.E.P.I.T., un aroma discreto signorile, che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti.

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova
 Dalle ore 19,45 alle 20,4

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerto dalla S.A. L.E.P.I.T. - Bologna

ACQUA L.E.P.I.T.

DELIZIOSA COLONIA PER TOILETTA

GIOVEDÌ

13 AGOSTO 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 kc 592 m 506,8; kW 100
 19-10: Cronache olimpioniche.
 19-10: Dieci minuti di varietà.
 20: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo tratta da operetti.
 22-10: Musica viennese.
 23-10: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I
 kc 620 m 483,9; kW 15
 18-15: Musica brillante.
 19-15: Concerto di dischi.
 20: Concerto orchestrale. 1. Waidteufel; Polka; valzer; 2. Rossini; Ouy del *Barbier* di Singsha; 3. Gounod; *Sarabanda*; 4. Adami; Selezione del *Torradur*; 5. Gallet; *Can te intermezzi*; 6. Thome; *Suite cameristica*.
 21: (dal «Kursaal» di Ostenda) Bizet; Selezione della *Carmina*; (dai Dischi richiesti).

BRUXELLES II
 kc 932 m 321,9; kW 15
 19: Concerto di piano.
 20: Concerto di dischi.
 20-15: Breve varietà.
 21: Concerto di musica brillante e da ballo.
 22-10: Cronache olimpioniche.
 23-10: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
 kc 638 m 470,2; kW 120
 18-10: Abraham; *Vittoria e il suo Usaro*, opera.
 19-10: Concerto variato di musica leggera.

BRATISLAVA
 kc 1004 m 298,8; kW 13,5
 18-10: Concerto di piano.
 19-10: Tram. da Praga.
 22-20-23: Come Praga.

BRNO
 kc 922 m 325,4; kW 32
 18-20: Concerto di dischi.
 19-10: Tram. da Praga.
 22-15-23: Come Praga.

KOSICE
 kc 1158 m 259,1; kW 10
 19-10: Come Praga.
 22-30: Tram. da Praga.

MORAVSKA OSTRAVA
 kc 1113 m 269,5; kW 11,2
 18-10: Dizione, piano e canto.
 22-15-23: Come Praga.

20-35: Programma variato.
 22-15: Serata di varietà.
 22-15 (da Juan Les Pinks): Musica da Jazz.

RADIO PARIGI
 kc 182 m 1648; kW 80
 19: Musica di dischi.
 20: Canti popolari della Giunna.

20-45: Concerto sinfonico.
 1. Lejeune; *Fantasia*; 2. Saint-Saens; *Concerto in do minore* per piano e orchestra; 3. Debussy; *Figures sonores*; 4. Hahn; *Il ballo di Benvenuto Cellini*; 5. Rabaud; *Suite inglese*.
 22-15: Musica da ballo.
 23-15-015: Concerto di musica leggera.

RENNES
 kc 1040 m 288,5; kW 40
 19-30: Musica di dischi.
 20-30: Trasmissione da Parigi P T T.

STRASBURGO
 kc 859 m 349,2; kW 120
 18-15: Per i giovani.
 19-15: Musica riprodotta.
 20-30 (La Comédie Française): *Benvenuto Cellini*; *Il barbiere di Siviglia*; commedia in tre atti.

TOULOSA
 kc 913 m 128,5; kW 60
 18: Musica zigrana - Musette - Musica da camera - Musica militare.
 19: Opere: Orchestra viennese; Musica di film; Musica da ballo.
 20-25: Canzoni - Musica leggera - Fantasia; *Viva le vacanze!*.
 22: Inatti; Selezione da *Katinka*, opera.
 22-40: Concerto variato - Musette - Musica di film.

LYON-LA DOUA
 kc 648 m 463; kW 100
 18: *Ida Vichy*; R Wagner; *Parisi*, atto I.
 19-30: Programma variato.
 20-30: Musica di dischi.
 21-15 (da Vichy): R Wagner; *Parisi*; II atto.

MARSIGLIA P.T.T.
 kc 749 m 400,5; kW 120
 20-15: Concerto variato.
 20-30: Trasmissione dal Teatro Odon (da stabilieri).

PARIGI P. P.
 kc 659 m 312,8; kW 60
 18-27: Musica di dischi.
 20-17: Dischi - Varietà.
 20-15-23: L. Marchand; *Duand Rivier*, commedia in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
 kc 1158 m 259,1; kW 10
 20-30: Concerto variato con intermezzi di canto.
 21: Concerto di dischi e musica da ballo riprodotta.

RADIO COTE D'AZUR
 kc 1276 m 235,1; kW 2
 18-15: Dizione e varietà.
 19: Cinquetti; Capriccio italiano.
 19-10: Musica di Liszt.
 20-30: Radiocorretto.

STRA Cantori: 4. «Viaggio di Sigfrido sul Reno» del *Crepuscolo di Rodolfo*; 5. Canto della *Valchiria*; 6. «Cavalca» dalla *Valchiria*; 7. Ouy del *Vascello fantasma*; Canto del *Re di Bengini*; 9. Ouy del *Re di Bengini*.
 22-15: Come Koenigs- wusterhausen.
 22-45: Musica da camera: 1. Goussu; *Variazioni su un tema di Mozart* per piano; 2. Joun; *Pompetti sinfonici* per due violini e piano; 3. Maximilian; *Introduttivo*; *Lieder* sinfonici per soprano e baritone con strumenti.
 23-15: Musica da ballo.
 24: (anche per Francoforte e Stoccarda). Musica varia registrata.

INGHILTERRA
DROITWICH
 kc 200 m 1500; kW 150
 18-30: Musica da ballo (Henry Hall).
 19-30: Musica brillante (come Vienna).
 20-30: Concerto di musica leggera (dalla Huens's Hall).
 Promenade Concert directed by Sir Henry Wood; *Claiikovski: Sinfonia n. 5* in minore.
 22: Concerto orchestrale con arpe basso: 1. German; *The Tempter*; ouverture; 2. Grieg; *Motet*; Minuetto; *Claiikovski o Proci*; 3. Canto; 4. *Claiikovski: a Danzese*; *Il Valzer*; 5. Chino; 6. *Kustin Wood: Suite di quattro canti di Figar*; 7. Canto; 8. Sullivan; Selezione da *Il pirata*.

LONDON REGIONAL
 kc 877 m 332,1; kW 50
 18-30: Come Droitwich.
 19-30: Concerto di piano; Chopin; *Notturno in fa* op. 15 n. 1; 2. *Tre mazurke*.
 20-45: Varietà: *Top o' the Tower*.
 22-30: Musica da ballo (Joe Losi).
 23-10-24: Concerto di cello e piano; 1. Arne; *Sonata in si bemolle*; 2. Beethoven; *Minuetto*; 3. Sarasate; *Andalus*, danza spagnola; 4. Sarasate; *Zapalote*, danza spagnola.
 MIDLAND REGIONAL
 kc 1013 m 296,2; kW 70
 18-30: Come Droitwich.
 20-24: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc 686 m 437,3; kW 25
 18-10: Musica di dischi.
 18-30: Canzoni e melodie.
 19-50: Musica di dischi.
 20: Concerto sinfonico della Guardia Reale (da stabilieri).
 22-30: Canzoni popolari.

LUBIANA
 kc 527 m 569,3; kW 6,3
 19-50: Musica di dischi.
 20-30: Come Belgrado.
 22-30: Musica da ballo.

LETTONIA
MADONA
 kc 593 m 512,6; kW 50
 18-30: Cori lettani; *Il turco*.
 19-15 (dalla Spaggiari di Riga): Concerto di orchestrale sinfonico dir. da Hoesu; 1. R. Strauss; *Don Giovanni*, poema sinfonico; 2. Schumann; *Sinfonia n. 4* in re minore; op. 100; 3. Mendelssohn; Ouy del So-

no di una notte d'estate; 4. Brahms; *Variazioni su un tema di Haydn*; op. 36; 5. Liszt; *I preludi*, poema sinfonico.
 21-15: Dischi (canto).
 22-15-22-30: Musica brillante (dischi).

LUSSEMBURGO

kc 232 m 1293; kW 150
 18-15: Concerto variato.
 20-35: Musica leggera per quintetto.
 21-45: Concerto sinfonico riprodotto; 1. Berlioz; *Il carnevale romano*, ouverture; 2. Saint-Saens; *Introduttivo e rondò capriccioso*; op. 28; 3. Beethoven; *Sinfonia n. 3* in mi bemolle magg. op. 113 (*Eroica*).
 22-30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
 kc 240 m 1154; kW 60
 20: Concerto di cello.
 20-50: Concerto vocale.
 22-15-22-30: Radiocorretto (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
 kc 160 m 1875; kW 100
 18-40: Cronache olimpioniche.
 18-40: Concerto di dischi (dal Kurhaus di Schevvingen); *The Mills Brothers*.
 21-55: Musica brillante.
 22-30-23-40: Danze (d.).

HILVERSUM II

kc 995 m 301,5; kW 100
 19-55: Concerto dell'orchestra di Haasden con arpe per soprano e soli di piano.
 21-30-23-10: Concerto di film.

POLONIA

VARSAVIA I
 kc 224 m 1339; kW 120
 18: Radiocorretto.
 18-30: Concerto spagnolo.
 21: Canzoni polacche.
 21-25: Programma variato.
 22-45: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
 kc 629 m 476,9; kW 15
 19-10: Banda militare.
 19-50: Concerto variato.
 21-10: Concerto di chitarra.
 21-30: Musica d'opera.
 22-30: Concerto variato.
 23-15-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
 kc 823 m 364,5; kW 12
 18-10: Concerto di una fanfara.
 19-15: Concerto per arpa.
 20-15: Concerto variato.
 21-45: Musica da jazz.

SPAGNA

BARCELONA
 kc 795 m 377,4; kW 7,5
MADRID
 kc 1095 m 274; kW 10
 I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCOLMA
 kc 704 m 426,1; kW 55
 19: Canto e liuto.
 20: Musica brillante.
 21-20: Concerto vocale.
 22-30: Concerto sinfonico; 1. Larsson; *Piccola serenata* per orchestra di archi; 2. Boccherini; *Concerto* in la bemolle maggiore per cello e orchestra d'archi; 3. O Strauss; *Serenata* in sol minore; op. 100; 4. Mendelssohn; Ouy del So-

SVIZZERA

BREMENSTERN
 kc 556 m 539,6; kW 100
 19-25: Musica slava per violino (Vladiger).
 20-10: P. J. Felix; *Gruppo bene indoretta*.
 21-10: Concerto variato.
 22-15: Notiziario olimpionico.

MONTE CENERI

kc 1167 m 257,1; kW 15
 20 (da Vienna): Concerto ricreativo eseguito dall'Orchestra sinfonica di Vienna.
 21-30: R. trasmissione dalla Svizzera interna.
 22-20: Musica riprodotta.
 22-30 (da Berlino): Le Olimpiadi, risultati e commenti della giornata.

SOTTENS

kc 672 m 443,1; kW 100
 18: Per i fanciulli.
 18-45: Musica regionale riprodotta.
 19: Alcuni tanghi.
 19-40: Cello e piano (d.).
 20: Varietà brillante.
 21: Brani d'opera (d.).
 22: Giochi olimpici di Berlino.

UNGHERIA

BUDAPEST I
 kc 546 m 549,5; kW 120
 18-30: Musica brillante.
 19-30: Varietà brillante.
 20-20: Concerto vocale.
 20-55: Cronache olimpioniche.
 21-30: Musica variata.
 23-40: Musica zigrana.
 23-30: Concerto di dischi.

U.R.S.S.

MOSCA I
 kc 172 m 1744; kW 500
 19-15: Caniti russi.
 19-15: Musica richiesta.
MOSCA II
 kc 401 m 748; kW 100
 19: Concerto vocale.
 20: Strauss; *La guerra allegria*, opera (adatt.).
 21: Musica da ballo.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE
ALGERI
 kc 941 m 318,8; kW 12
 19-30: Musica orientale.
 21: Musica sinfonica registrata.
 21-30: Géraldy; *Aimer*, commedia in 3 atti.

RABAT

kc 601 m 499,2; kW 25
 20: Concerto di dischi.
 22-15: Concerto di una banda militare ritrasmesso da Marocco.
 23-24: Musica araba (dischi).

Radiocontrol serviti da

RADIARICOLO:
 la em. 833.35/200 alla apparecchiatura (A), il magnifico (B), il conduttore di attacco (C), la spina di presa (D), l'antenna (E), la congiunzione (F). Niente altro occorre.

Il miracolo radiofonico nei suoi termini.

S.T.A.R. - Firenze Via Orlandi
 Viaggiatori, assicurazioni, villeggiare, il Radiaricolo sia con Voi.



ZAMPIRONI FIDIBUS

UNICI DISTRIBUTORI NELLE ZONE

ESIGETE QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Wholesale prices list

Fornacini, Draghini, Tabacchini



BIOGRAFIE DI STRUMENTI

LA CORNETTA



Ecco un timbro musicale che appena da un secolo ha potuto intrufalarsi nell'aria serena. Prima di allora la cornetta a pistoni, che è originaria dalla Francia, vagheggiava le feste popolari della banlieue e intonava le contradances e i waltz che facevano felici le nostre nonne. Era ancora uno strumento imperfetto, ma allora aperta andava benissimo e poi poteva far più della tromba, che era difficile a suonarsi ed aveva un timbro troppo massiccio per le feste in cui si doveva partecipare. Poi la cornetta scivolò piano piano in orchestra, ora per dare una nota di color locale, come nella kermesse del Faust di Gounod, più spesso per eseguire passi che la tromba non poteva. Una volta entrata in orchestra ci restò. Innamo i teorici la fecero segno dei loro strali e le rinchiusero in un'istituzione alla vigilia della sua origine; i pratici, e cioè i compositori, s'evano ormai abituati a scrivere musica per cornetta e non c'era modo di far più a meno di lei.

Veramente la sua origine era volgareggiata anzi che no. I vecchi cornetti del medioevo dal tubo conico e ricoperti di pelle non erano stati né strumenti da guerra né da concerto, per quanto più tardi G. S. Bach li avesse adoperati talvolta per sostenere le voci corali. In quanto poi alla cornetta da postiglione, che oggi si ammira sulle stampe inglesi e sui herretti dei fattorini postali, era uno strumento indispensabile ai conduttori di diligenza dei nostri antenati ma, coi suoi acuti e stonati che se ne traevano, non uno strumento necessariamente musicale né molto dilettevole a udirsi. Piuttosto spetta ad essa il vanto di aver fornito un'infinità di motivi caratteristici, qualcuno dei quali potrete ritrovare nella fuga finale del Capriccio per la partenza del fratello diletto di Bach, oppure nella canzone « La posta » di Schubert.

Oggi la cornetta, se non può vantare i quattro quarti, s'è nobilitata con la sua permanenza regolare in orchestra e i bravi artisti che la suonano sanno attenuare il lato meno bello del suo timbro. Non a più nulla se ancora nella banda di qualche piccolo paese essa continui a gorgogliare la parte del soprano nei pot-pouri delle opere in voga, o se nel jazz, debitamente ed accuratamente tappata con la sordina, eschi stridenti note, grandi, sbadigli o tossisce.

A proposito della cornetta va ricordata la così detta « orchestra di corni russi », che non era propriamente un'orchestra, né era costituita da veri corni, ma piuttosto da cornetti, ciascuno dei quali dava un sol suono e tutti insieme erano ordinati secondo la successione dei suoni della scala cromatica. In origine, quando fu fondata da un certo Marsh, che nel 1751 era cornista della cappella imperiale russa, comprendeva 37 esecutori, poi fu portata a 49 e finalmente a 64 cornettisti; vale a dire che l'intero complesso abbracciava i suoni di più di cinque ottave e che la lunghezza dei cornetti andava da circa 20 centimetri a più di 5 metri.

Tutti coloro che ebbero occasione di udire quest'orchestra, narano mirabilia della precisione con cui ciascun esecutore emetteva il suo suono al momento giusto, della fusione e della splendida sonorità dell'insieme. Suonarono per l'ultima volta all'incoronazione del povero Nicola II, poi gli strumenti furono riposti in vetrina ed ora chissà se qualcuno in Russia se ne ricorda più. Pure i corni russi ebbero tanta voga in quel paese che, oltre quella imperiale, v'erano parecchie altre orchestre private. Ed allora teva avvertire che un gran signore disse al suo ospite: « Mi spiace non potersi far sentire la mia orchestra, perché ieri ho dovuto far bastonare il si bemolle della terza ottava ».

14 AGOSTO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II
(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1184 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kc. 585 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kc. 1229 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
M I L A N O I I e T O R I N O I I entrano in collegamento con Roma alle 20.40

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 12.15: Dischi.
- 12.45: Segnali orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13.10: I CINQUE MINUTI L.E.P.I.T.
- 13.15-13.30 e 13.40-13.50: ORCHESTRA AMBERGIANA (Vedi Milano).
- 13.30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.
- 13.50: Giornale radio.
- 14-14.15: Consigli di economia domestica e Dischi.
- 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
- 16.40: MUSICA VARIA.
- 17: Giornale radio - Cambi.

17.15: TRASMISSIONE DALLA COLONIA MARINA DI FRANCAVILLA DEDICATA AI BALILLA E ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE DEL P. N. F.

- 17.50-17.55: Bollettino presagi.
- 18.20-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19.30-20.34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni vari - Dischi - Giornale radio.
- 18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francesco-tedesco-spagnolo) - Musica varia.
- 19-20.4 (Napoli): Cronache dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
- 19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).
- 19.20-19.43 (Roma): Musica varia.
- 19.20-20.34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.
- 19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
- 19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
- 20.40:

Alexandra

Opera in tre atti di FRANZ MORTS
Riduzione di MARIO NORDIO
Musica di ALBERTO SZIRMAI
Maestro concertatore d'orchestra: COSTANTINO LOMBARDO
(Prima trasmissione radiofonica)

(Vedi quadro)
Negli intervalli: Michele Favio del Core - Cronache dell'automobilismo; Prelezioni al Gran Premio d'Italia - Cronache Italiane del turismo.
Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23.30).
23-23.15: Giornale radio
23.15-23.30 (Roma): Notiziario in inglese.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO II - TORINO II Ore 20.40

ALEXANDRA

Opera in tre atti di FRANZ MORTS
Riduzione di MARIO NORDIO

Musica di ALBERTO SZIRMAI

- Personaggi:
- Alexandra Myriam Ferretti
 - Principe XX Re d'Italia Angela Bassanelli
 - Ubaldo Toracani Ubaldo Toracani
 - Fonte Pousovsky, ambasciatore Romeo Venci
 - Principe Carlo Maria Tilo Angeletti
 - Contessa Mara Myrta Lissa
 - Leone Christoff Guido Agnolotti
 - Gianni Eris Rossi
 - Kellysky, aiutante del Re Alfredo De Prellis
 - Il marchese di Caste Arturo Pellegrino
 - Il Ministro Alberto Vano
 - Il Segretario d'Ambasciata Mario Crovero
 - Una diafana Virginia Farri
 - Primo Ufficiale Mario Crovero
 - Secondo Ufficiale Pietro Baroni
 - L'arcie d'Ambasciata Virgilio Locchi
 - L'arcie di Re Ferdinando Ettore Vanni
 - Una cameriera Giuseppina Marcano

(Prima trasmissione radiofonica)
Maestro concertatore e direttore d'orchestra COSTANTINO LOMBARDO

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III
MILANO: kc. 814 - m. 389,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 309,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.
8-20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
11.30: ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MORFIS.
1. Avvilibile: Bandiere al vento; 2. Waldpuffel; Le sirene; 3. Di Lanzani: Nostalgia napoletana; 4. Borcheri: Le canzoni della mamma; 5. Olivieri: Grotta azzurra; 6. Lama: Reginella, malva; 7. De Micheli: Marcella dei pipi; 8. Malvesta: Bella figlia dell'amore.
12.15: Dischi.
13.40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: I CINQUE MINUTI L.E.P.I.T.
13.15-13.30 e 13.40-13.50: ORCHESTRA AMBERGIANA diretta dal maestro I. COLUZZA; 1. GNA: Idillio; 2. Colutta: Miette; 3. Rust: Rapsodia moresca; 4. Amadi: Canzone dell'acqua (egloga).
13.30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.
13.50: Giornale radio
14-14.15: Consigli di economia domestica - Dischi.
16.40: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA PRATO DAL SAVOIA LIDO DI TORINO.
17: Giornale radio.
17.15: TRASMISSIONE DALLA COLONIA MARINA DI FRANCAVILLA, dedicata ai Balilla ed alle Piccole Italiane delle Colonie climatiche del P. N. F.

ZAMPIRONI FIDIBUS INSESTIFFUGHI

UNICO DIFFUSORE DELLE SANZARIE

ESIGETE QUESTA MARCA

ZAMPIRONI Milanesi, Drogieri, Gioiellieri

VENERDI

14 AGOSTO 1936-XIV

17.50-17.55: Bollettino presale
18.50: Comunicazioni del Dipolavoro.
19.20-4: (Genova-Milano II-Torino II): Musica VARIA - Comunicati vari.
19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Musica VARIA.
19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
20.5 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.40:

Concerto di musica da camera

coll' concorso del violinista ALBERTO POLTRONIERI
Al pianoforte il M.^o GIOVANNAREA GIACAZZINI

1. J. S. Bach: Adagio e Allegro.
2. O. Respighi: Berceuse.
3. M. Mussorgski: Capriccio.
4. J. Brahms: Valzer op. 39, n. 15.
5. M. Castelnuovo-Tedesco: Mormorio del mare.
6. C. Hurligh: Scherzo.
7. F. Kreisler: Liebesreud.
8. J. Mozart: Rondo.

21.20: Angelo Fratini: «Fatti del giorno», lettura.

21.30:

Selezione di canzoni

ORCHESTRA CETRA

22.10:

Concerto orchestrale

diretto dal maestro TITO PETRACIA.

1. Maghini: Ouverture.
2. Piek Mangiaglioli: Et Pierrette dansait.
3. Filippucci: Appassionato.
4. Scassola: Helietta.
5. Debussy: a) Gradus ad Parnassum, b) Berceuse des éléphants.
6. Savino: Gathering.
7. Saint-Saëns: Il diluvio.
8. Santoliquido: Miniature per i piccoli.
23. Giornale radio.
- 23.15-23.30 MUSICA DA BALLO dal RESTORANTE Odeon di Milano.
- 23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc 592; m 506.8; kW 100
19.10: Cronache olimpioniche
19.40: Concerto vocale
20.55: Julius Horn: Gross-papa, commedia in tre atti
22.10: Concerto variato di una banda militare
23.45: Musica sinfonica (dischi)

BRILGIO

BRUXELLES I
kc 620; m 483.9; kW 15
18.30: Concerto di piano
19.15: Concerto vocale.
20.5: Musica brillante
20.30: J. S. Bach: Sonata in sol minore per violino solo
22.45: Musica brillante
21.45: Concerto di dischi
22.10: Dischi richiesti
23.15: Pianette - Le campanie di Cornerville, atto 1° (dischi)

BRUXELLES II

kc 932; m 321.9; kW 15
18.30: Musica brillante
19.15: Concerto di dischi
20.3: Concerto di musica fiamminga (programma da stabilire)
21: Concerto orchestrale variato: 1. Strauss: Walk over, marcia; 2. Schubert-Berté: Valzer su motivi della Cœcile tre ragazze; 3. Gounod: Menuet Henri; 4. Wallace Ory di Martindale; 5. Ciaikovski: Canzone senza parole; 6. Gounod: Selezione del Faust; 7. Daniele: Sérè giovani assopero; 8. Waldteufel: La violette; 9. Ganne: Ouverture del Sultimbanchi; 10. Kalman: Intermezzo n. 1
22.30-23: Concerto di dischi

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc 638; m 470.2; kW 120
18.10: Musica riprodotta
19.20: Trasm. da Košice
19.50: Radiocommedia.
21: Musica da camera, piano e canto
22.15: Musica riprodotta
BRATISLAVA
kc 1004; m 298.8; kW 13.5
19.20: Trasm. da Košice
21: Trasm. da Praga
22.30: Musica di dischi.

BRNO
kc 922; m 325.4; kW 32
18.20: Fisarmonica
19.20: Trasm. da Košice.
19.50: Trasm. da Praga
22.15: Musica da jazz.

KOSICE
kc 1158; m 259.1; kW 10
19.20: Musica leggera.
20.5: Concerto variato
20.30: Serata teatrale.
21: Trasm. da Praga.
22.30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc 1113; m 269.5; kW 11.2
Dalle 19.50: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA
KALUNDBORG
kc 240; m 1250; kW 60
20.10: Musica francese antica per due violini e cembalo; 1. Clerambault: La magnifique; 2. Couperin: La steinguerque; 20.30: Molère: Tartuffe,

commedia in cinque atti (adatt.)

21.45: Concerto vocale.
22.20: Musica russa
23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc 1077; m 278.6; kW 25
18: Come Lyon-La-Doux
20: Musica riprodotta
20.30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kc 583; m 514.6; kW 15
17.30: Come Lyon-La-Doux
20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kc 1213; m 247.3; kW 60
19.30: Dischi richiesti.
20.15: Musica leggera riprodotta.
20.30: Come Parigi P.T.T.

LYON LA DOUA

kc 618; m 463; kW 100
17.30: Concerto variato.
20.30: Come Parigi P.T.T.
22.45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

kc 749; m 600.5; kW 120
20.15: Radio-concerto
20.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kc 959; m 312.8; kW 60
18.21: Musica di dischi.
20.15: Programina variato.
21: Musica zingana.
22: Concerto ritrasmesso
22.30: Musica brillante riprodotta

PARIGI P. T. T.

kc 695; m 431.7; kW 120
18: Concerto variato
19.30: Concerto variato
20.30: Trasmissione Federale (La Comédie Française): De Calliavet-De Flers: L'annonceur, comedia in 4 atti.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc 1456; m 206; kW 5
20.30: Musica da camera e canto: 1. De la Fesle: Sinfonia per piano e violino; 2. Piaré: Le Notturno in forma di valzer; b) Le Jardin de Janine; 3. Pauré: Impromptu in fa minore, per piano; 4. Fauré: Le Jardin clos; 5. Lalo: Trio.

RADIO COTE D'AZUR

kc 1276; m 235.1; kW 2
18.15: Danze e varietà.
19: Concerto variato
20.20: Musica di Offenbach
20.30: Musica brillante
21.10: Serata di varietà.
22.15: Ida Juan les Pins: Musica da jazz.

RADIO PARIGI

kc 182; m 1648; kW 80
18.30: Concerto orchestrale
20: Canzoni e melodie
20.45: L. Christian: Ma-

IMPERIA
MEDICA
IMBIATTICA
DISINFETTA
STABILIMENTO IMPERIA
ERUGLIASCO (TORINO)

una perfetta armonia di gusto e di aroma
SIGARETTA
MACEDONIA
EXTRA

dame, operetta in tre atti. 2 Hirschman: Sposata, operetta in tre atti. 22-10-45: Concerto orchestrale sinfonico. 1. Glilka: *Ruslan e Liudmila*, ouverture. 2. Haydn: *Suite Lupa*. 3. Grétry: *Ceclio e Proci*. 4. Rabaud: *Processione notturna*. 5. Lisman: *Sinfonia per archi*. 6. Plerne: *Balletto di corte*. 7. Brahms: *Due danze* sinfoniche.

REMNES
 kc. 1040; m. 288,5; kW 40
 10.30: Musica di dischi
 20.30: Trasmissione da Parigi P.T.T.
 22.45: Come Radio Parigi

STRASBURGO
 kc. 859; m. 349,7; kW 120
 10.30: Jazz (dischi)
 19: Musica brillante riprodotta
 20.15: Pianquette. *Le campane di Cornetille*, operetta in tre atti
 22.45: Come Radio Parigi

TOLOSA
 kc. 913; m. 328,6; kW 60
 18: Concerto variato - Soli diversi - Orchestra - Musette
 19: Mostra di film - Orchestra viennese - Musica da ballo
 20.10: Operette - Canzoni - Musette - Fantasia - Music-hall
 22.40: Operette - Musica di film - Orchestra argentina

GERMANIA
 Per tutta la durata dei Giochi Olimpici Internazionali, trasmettono solo Koempenstcherhausen e Berlino; le altre stazioni saranno in retella.
KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 191; m. 1571; kW 60

AMBURGO
 kc. 904; m. 331,9; kW 100
BRESLAVIA
 kc. 950; m. 313,8; kW 100
COLONIA
 kc. 658; m. 455,9; kW 100

FRANCOFORTE
 kc. 1195; m. 251; kW 25
KOENIGSBERG 1
 kc. 1031; m. 291; kW 100
LIPSIA
 kc. 785; m. 382,2; kW 120
MONACO DI BAVIERA
 kc. 740; m. 405,3; kW 100

STOCCARDA
 kc. 574; m. 527,5; kW 100
 18: Concerto di musica brillante e da ballo.
 19: Cronache olimpioniche
 20.10: Concerto di musica contemporanea. 1. Blumer: *Ouverture di commedia* op. 75. 2. Pritzer: «Canto dell'alto» dal *Piccolo elfo di Natale*. 3. Schaub: *Serenata per orchestra*. 4. Zücher: «Canto di un muezlin» dagli *Schizati d'Oriente*, per violino e orchestra. 5. Lothar: Piccola suite teatrale dal *Due signori di Verona*. 6. Rasch: *Quintetto Lieder* con acc. orchestrale. 7. Dressel: *Concerto per sassofono e orchestra* op. 27. 8. Maier: *Orchestrajazz*.
 22.15: Cronache olimpioniche
 22.45-1: Concerto di musica sinfonica da ballo

BERLINO
 kc. 831; m. 356,3; kW 100
 18: Concerto di dischi.
 19: Concerto bandistico
 20: Notiziario olimpionico
 20.20: Concerto strumentale. 1. Danze popolari bugiare (piano). 2. Canzoni popolari svedesi (piano e piano). 3. Boccherini: *Danze per due violini, viola e duecelli*.
 21: Concerto orchestrale e vocale variato (programma da stabilire).
 22.15: Come Koelnigswusterhausen
 1-2 (anche per Francoforte e Stoccarda).
 Musica sinfonica rettel

INGHILTERRA
DROITWICH
 kc. 200; m. 1500; kW 150
 18.25: Le regate ai giochi olimpici di Berlino
 18.40: Ben Oakley and his band

18.15: Musica brillante per Sosteto.
 20: M. Sayer: il mazur *di rose*, commedia musicale (testo di Diana Morgan).
 21.20: Concerto di flauto
 22.20: Concerto per violino e pianoforte. 1. Goosens: *Sonata n. 1 in mi minore*. 2. Vitali: *Claronza*. 3. Roussel: *Sonata n. 2*, op. 88.
 23.15: Musica da ballo (Billy Gerhardt).
 23.30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
 kc. 877; m. 342,1; kW 50
 18.25: Come Droitwich
 20 (dalla Queens Hall): Promenade Concert diretto da Sir Henry Wood: Beethoven: 1. *Quverture Leonora n. 2*. 2. *Waltz* di benello.
 21.30: Programma variato. Canti e musica del Bushveld.
 22.30: Concerto di dischi
 23.30: Musica da ballo (Billy Gerhardt).

MIDLAND REGIONAL
 kc. 1013; m. 296,2; kW 70
 18.25: Come Droitwich.
 20: London Regional.
 21.30: Concerto di organo. 1. Offenbach: *Ouverture dell'Orfeo all'inferno*. 2. Kenneth Wright: *Daisy Lady*. 3. Melody popolare. 4. Kunz: *Piccoluzzi di valzer di Strauss*.
 22.30: London Regional.

JUGOSLAVIA
BEGRADO
 kc. 686; m. 437,3; kW 2,5
 18.10: Radiorchestra 20 (da Zagabria). Concerto di violino - Canto - Concerto di chitarra - *Lieder*.
 22.30: Concerto orch.

LUBIANA
 kc. 527; m. 569,3; kW 6,3
 19.15: Musica di dischi.
 20.30: Serata allegria.
 22.30: Dischi janglel.

LETTONIA
MADONA
 kc. 583; m. 514,6; kW 50
 18.35: Concerto di dischi.

19.5 (dalla Spiaggia di Riva): Concerto orchestrale. Operette e valzer.
 21.15: Dischi (Brahms, Reger, Atterberg).

LUSSEMBURGO
 kc. 232; m. 1293; kW 150
 18.15: Concerto variato
 20.15: Musica riprodotta
 20.30: Concerto per quintetto
 21.25: Musica da camera. 1. Haydn: *Trin per flauto, violino e viola*. 2. Max Reger: *Trin per flauto, violino e viola*.
 22.10: Musica brillante per quintetto
 22.40: Programma variato. Idilli.
 23.10: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
 kc. 260; m. 1154; kW 60
 10.45: Musica brillante.
 20.30: Concerto di dischi
 20.40: Musica da camera. 1. Nielsen: *Sonata n. 2*, op. 35, per violino e piano. 2. Weber: *Grande concerto per clarinetto e piano* (p. 2° e 3°). 3. Mozart: *Trin per clarinetto, viola e piano*.
 22.35: Concerto di musica da ballo antica.

OLANDA
HILVERSUM I
 kc. 160; m. 1875; kW 100
 21.10: Concerto di piano
 22.10-23.40: Concerto di dischi.
HILVERSUM II
 kc. 995; m. 301,5; kW 60
 19.55: Conc. di organo
 21.10: Concerto di un'orchestra d'archi e coro femminile
 22.40-23.10: Concerto di dischi

POLONIA
VARSAVIA I
 kc. 224; m. 1339; kW 120
 19: Varietà musicale
 20.25 (da Białoburgo): Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, opera, atto 3°, diretta da Arturo Toscanini.
 22.25: Musica brillante riprodotta
 23: Musica da ballo.

PORTOGALLO
LISBONA
 kc. 629; m. 476,9; kW 15
 18.30: Concerto variato.
 20: Quintetto.
 20.35: Musica leggera
 22: Musica da camera
 23-24: Musica da ballo

ROMANIA
BUCAREST
 kc. 823; m. 364,5; kW 12
 19.20: Musica regionale.
 20: Verdi: *La Traviata*, opera in quattro atti (dischi).
SPAGNA
BARCELONA
 kc. 795; m. 377,4; kW 7,5
MADRID
 kc. 1095; m. 274; kW 10
 I programmi non sono arrivati.

SVEZIA
STOCOLMA
 kc. 704; m. 426,1; kW 55
 19: Concerto corale.
 20: Concerto di organo e violino. 1. Lindberg: *Variazioni* (organo); 2. Vitali: *Claronza* (violino); 3. Lindberg: *Due canti* (organo); 4. Heintze: *Di vera* (violino); 5. Björger: *Andantino* (violino); 6. Lindberg: *Due canti religiosi* (organo).
 21.30: Concerto di chitarra.
 22.18-23: Concerto di una Banda militare.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
 kc. 556; m. 539,6; kW 100
 10.50: *Lieder* e liuto
 20.10: Concerto di harmoniche
 20.40: Convergazione musicale. Il jazz
 21.10: Concerto orch.
 22.15: Notiziario olimpionico

MONTE CENERI
 kc. 1167; m. 257,1; kW 15
 20: Ritrasmissione dalla Svizzera interna
 22.20: Musica riprodotta
 22.30 (da Berlino): *Le Olimpiadi*, risultati e commenti della giornata

SOTTENS
 kc. 677; m. 443,1; kW 100
 18: Musica leggera riprodotta
 19: Canzoni, melodie

musica di film (dischi).
 18.40: Musica da camera (dischi).
 20.10: Pianistica.
 20.40: A. Theurillat, Jean-Marie, dramma in un atto in versi.
 21.40: Concerto orchestrale.
 22: Giochi olimpici di Berlino.

UNGHERIA
BUDEPEST I
 kc. 546; m. 549,5; kW 120
 19.35: Convergazione: *L'ultimo fufrillo*.
 19.5: Musica brillante.
 19.20: Cronache olimpioniche
 20.10: Dikoyi: *Janos Vircz*, commedia con intrusioni di Kacsol.
 22.30: Cronaca sportiva
 23.30: Concerto di erllo

U.R.S.S.
MOSCA I
 kc. 172; m. 1744; kW 500
 20: Concerto variato.
MOSCA III
 kc. 401; m. 748; kW 100
 18: Verdi: *Aida*, opera (dischi)
 21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE:
ALGERI
 kc. 941; m. 318,8; kW 12
 19.30: Musica orientale.
 20.30: Concerto di dischi.
 21.30: Concerto di musica «parrula». 1. Granados: *Villanaca*. 2. Albeniz: *Granda*. 3. Paredes: *Due melodie spagnole*. 4. Albeniz: *Tango*. 5. De Falla: *Danza spagnola n. 1*. 6. Albeniz: *Contra*. 7. De Falla: *Suite popolare spagnola* per violino e piano. 8. Albeniz: *Majorca*. 9. Albeniz: *Canti di Spagna* preludio. 10. Albeniz: *Capriccio catalano*. 11. Granados: *Andaluzia*. 12. Albeniz: *Malagueña*. 13. Granados: *Ruineda* aragonese.
RABAT
 kc. 601; m. 499,2; kW 25
 20: Massenet: *Mannon*, opera (dischi).
 22.50: Concerto di dischi
 23-24: Musica araba vocale e strumentale da Per.

ANTENNA SCHERMATA
 e Abbonamento o Rinnovo al **RADIOCORRIERE**
 «Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 65 assegno.
 Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
 Via dei Mille, 24
 Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi
PHONOLA - RADIO
 VENDITE - RATE - CAMBI
NOVITÀ: Modulo prontoaria di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

SABATO

15 AGOSTO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kc 713 - m. 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kc 1104 - m. 271,7 - kW 1,5
 BARI I: kc 1059 - m. 283,3 - kW 20
 o BARI II: kc 1357 - m. 221,1 - kW 1
 PALERMO: kc 565 - m. 531 - kW 3
 BOLOGNA: kc 1222 - m. 245,5 - kW 50
 MILANO II: kc 1357 - m. 221,1 - kW 4
 TORINO II: kc 1357 - m. 221,1 - kW 0,2

MILANO II e TORINO II
 entrano in collegamento con Roma alle 20.40

8: Trasmissione da Pescara: XII COPPA ACERBO: Partenza delle vetture fino a 1500 cmc. (cronaca).

8.20-8.40: Giornale radio.

9: XII COPPA ACERBO AUTOMOBILISTICA: Fase finale ed arrivo delle vetture fino a 1500 cmc. 9.30-9.45: Partenza delle vetture di categoria superiore ai 1500 cmc. e prime fasi della corsa. 10.45: Notizie sulle fasi successive.

11: MESSA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS ANNUNZIATA di FIRENZE.

11 (Palermo): Messa della Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati minori conventuali.

12: XII COPPA ACERBO: Radiocronaca dell'arrivo delle vetture delle categorie superiori ai 1500 cmc.

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

13.10: CONCORSO di ABILITÀ ELAH.
 13.15-13.30 e 13.40-13.50: CONCERTO di MUSICA VARIA diretto dal M. II MANGINI. 1. Suppè: *Poeta e contadino*. 2. Mendelssohn: *Rondò capriccioso* (tesser Mancini). 3. Strauss: *Sfere celesti*, valzer.
 13.50: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.

13.14-14: Cronache del turismo - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16: LA CAMERA DELLA BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano) - Palermo: Fiabe di Loletta.

17: Giornale radio - Cambi - Estrazione del Regio Lotto.

17.15: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano).
 17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: On. Francesco Angelini: «La politica degli ammassi in agricoltura».

18.10-18.40 (Roma-Palermo) TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 18.20-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 18.50-20.39 (Bari II): Musica varia - Cronache dello sport - Cronache Italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19.20.4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Idroporto - Cronache Italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.

19.20.39 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

19.5-19.20 (Roma): Cronache Italiane del turismo (esperanto).

19.20-19.43 (Roma): Musica varia.

19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19.34-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.

20.30: Cronache Italiane del turismo.

20.40:

Maktub

Commedia in un atto di A. DONAUDY.

Personaggi:

Leo Sorrena Franco Becchi
 Romualdo Silvio Rizzi
 Bibiana Rossana Masi
 La signora N. M. Landa Galli

Regia di ALBERTO CASELLA

21.15:

Concerto orchestrale

diretto dal M. Tito PETRALIA

- Melneck-Signorelli: *Capriccio futurista*
- Grunwald: *Non più tristezza*
- Whiting-Barnes-Scherman: *Fantasia Maurice*
- Campbell: *La stessa cosa si faceva*
- Sempini: *Rumba*
- Noble-Melroki-Sherman: *Rhapsodia jazz*
- De Rosa: *Deep purple*
- Savino: *Studio III blu*
- Tobias: *Dolce ed amabile*
- 22.0: Notiziario.
- 22.10-23.30: MUSICA DA BALLO DAL LIDO GAY di Torino
- 23: Giornale radio.
- 23.15-23.30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc 814 - m. 368,6 - kW 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW 10
 TRIESTE: kc 1140 - m. 263,2 - kW 10
 FIRENZE: kc 610 - m. 491,8 - kW 20
 BOLZANO: kc 536 - m. 559,7 - kW 10
 ROMA III: kc 1251 - m. 238,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

8: Trasmissione da Pescara: XII COPPA ACERBO: Partenza delle vetture fino a 1500 cmc. (cronaca).

8.20-8.40: Giornale radio.

9: XII COPPA ACERBO AUTOMOBILISTICA: Fase finale ed arrivo delle vetture fino a 1500 cmc.

9.30-9.45: Partenza delle vetture di categoria superiore ai 1500 cmc. e prime fasi della corsa.

10.45: Notizie sulle fasi successive della corsa.

11: MESSA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA di FIRENZE.

12: XII COPPA ACERBO: Radiocronaca dell'arrivo delle vetture delle categorie superiori ai 1500 cmc.

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

13.10: CONCORSO di ABILITÀ ELAH.

13.15-13.30 e 13.40-13.50: ORCHESTRA MANGINI (Vedi Roma).

13.30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.

14-14.15: Cronache Italiane del turismo - Dischi.

16:40: CAMERA DELLA BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yambo: Dialoghi con Chiuffetto.

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17.15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Adam: *Se io fossi re*, ouverture; 2. Spaggiari: *Idillio pastorale, corale*; 3. Puccini: *La trepida da Le Villi*; 4. Bellini: *Solitudine agreste*; 5. Moszkowski: *Danze spagnole*.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
 Ore 20.45

L'OSPITE INATTESO

Gioco lirico in un atto di C. VENEZIANI

Musica di

R. PICK MANGIAGALLI

Personaggi:

Jule Gianna Pezza Lubia
 Gianella Maria Teresa Pediconi
 Sigismondo Piero Pauli
 Il barone Saturno Meletti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FERNANDO PREVITALI

GOYESCAS

Tre quadri di FERNANDO PERRIQUET
 Versione ritmica italiana di TERESA SANI

Musica di

ENRICO GRANADOS

Personaggi:

Paolino Saturno Meletti
 Pepi Emma Lambertini
 Rosaria Maria Sera Mascana
 Ferdinando Piero Pauli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
MARIO ROSSI

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE. (Vedi Roma).

18.10-18.40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20.30: Cronache Italiane del turismo.

20.40: Cenni sull'opera *L'ospite inatteso*

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

L'ospite inatteso

Gioco lirico in un atto di C. VENEZIANI

Musica di R. PICK MANGIAGALLI

(Vedi quadro)

22 (circa): Conversazione musicale di Raffaele De Reusis.

22.10 (circa): **Goyescas**

Tre quadri di FERNANDO PERRIQUET

Versione ritmica italiana di TERESA SANI

Musica di ENRICO GRANADOS

(Vedi quadro):

Dopo l'opera: Giornale radio

Indi (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

L'AVETE PROVATA?

Avete capelli grigi o sbiaditi? Provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni i vostri capelli scoloriti avranno nuova forza e ritorneranno al loro primitivo colore della gioventù. **L'ACQUA ANGELICA** non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela ai Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco inviando L. 1 al Depositaro: **ANGELO VAI - PIACENZA - Sezione R.**

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 kc 592; m. 506,8; kW 100
 19.10: Trasmissione regionale
 20.5: Dostal: *Die Vielgelehrte*, opera in tre atti
 22.20: Cronache olimpioniche
 23.10: Concerto di due piani: 1. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn* in sol bem; maggiore, op. 53; 2. Chopin: a) *Fantasia polacca* in la maggiore, op. 13; b) *Rondo* in do maggiore, op. 73
 23.50: Musica zingara trasmessa da Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I
 kc 620; m. 483,9; kW 15
 18.45: Concerto di dischi
 20: Trasmissione folcloristica
 21.15: Ritrasmissione da Vichy - Ind: Dischi
 23-24: Musica da ballo
 BRUXELLES II
 kc 932; m. 321,9; kW 15
 18.30: Concerto di dischi
 20: Musica brillante
 20.45: Programma variato: *La madre*
 21.15: Concerto variato
 1. Hahn: *Fantasia su Citharette*; 2. Smetson: *Taquinerie*; 3. Dischi; 4. Luginski: *Balletto russo*; 5. Kreis: *Quarta recitata* kolopno
 21.50: Preghiera della sera
 22.10: Cronache olimpioniche
 22.40: Concerto di dischi
 23-24: Musica da ballo

CECOSLOVACCHIA
 PRAGA I
 kc 638; m. 470,2; kW 120
 18.5: Concerto variato
 19.35: Moravská Ostrava
 20.35: (da Saliburga):

Pravaznik: *Cantantibus organo* per soli, cori, organo e orchestra
 21.5: Trasm da Kosice
 22.15: Musica di dischi
 22.30-23.10: Musica brillante e da ballo.

BRATISLAVA

kc 1004; m. 298,8; kW 13,5
 19.35: Moravská Ostrava
 20.35: Trasm da Praga
 22.30-23.30: Come Praga.
 BRNO
 kc 922; m. 325,4; kW 32
 14.40: Concerto orchestrale
 19.35: Radiooperta
 20.35: Trasm da Praga
 21.5: Trasm da Kosice
 22.30-23.10: Trasmissione da Praga

KOSICE

kc 1158; m. 259,1; kW 10
 19.35: Moravská Ostrava
 20.35: Trasm da Praga
 21.5: Concerto variato
 22.30-23.30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
 kc 1113; m. 269,5; kW 11,2
 19.35: Canzoni nuziali della Slesia
 20.35: Trasm da Praga
 21.5: Trasm da Kosice
 22.15: Trasm da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
 kc 240; m. 1250; kW 60
 20.45-2: Grande serata danzante per i giovani

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc 1077; m. 278,6; kW 25
 19.45: Musica di dischi
 20.30: Max-Rényer: *Pierre Ferrary: La rivista di Montmartre*, radiodramma.
 22.45: Musica da ballo.

GRENOBLE

kc 583; m. 514,6; kW 15
 Dalle 19.45: Trasmissione da Parigi P. T. T.

LILLA

kc 1213; m. 247,3; kW 60
 19.30: Dischi richiesti
 20.30 (La Comédie Française): Jean Racine: *Ethère*, tragedia in cinque atti.

LYON-LA-DOUA

kc 648; m. 463; kW 100
 19.45: Come Parigi P. T. T.
 20.30: Serata Jurgis (da stabilire) - Alla fine: Musica da ballo fino alle ore 23

MARSIGLIA P. T. T.

kc 749; m. 400,5; kW 120
 Dalle 19.45: Trasmissione da Parigi P. T. T.

PARIGI P. P.

kc 959; m. 312,8; kW 60
 18.20: Conversazione religiosa cattolica
 19.45: Musica riprodotta.
 20.10: Concerto di dischi
 20.50: Dittico ed espiazione
 21: Le antenne di New York
 21.40: Danzi (dischi)
 22.30: Musica brillante riprodotta

PARIGI P. T. T.

kc 695; m. 431,7; kW 120
 19.45: Concerto di dischi
 20.30: Serata di varietà: *Une revue mise en ordre et en accoutrement*
 22.45: Musica da ballo

PARIGI TORRE EIFFEL

kc 1056; m. 206; kW 5
 20.30: Radioteatro - *Simmul*, radiodramma del dopoguerra

RADIO COTE D'AZUR

kc 1276; m. 235,1; kW 2
 18.15: Danze e varietà
 19.5: Radiococoncerto
 19.45: Musica riprodotta
 20.25: Radiococoncerto
 21.10 (dal Casino di Monte Carlo): Concerto orchestrale: 1. Verdi: *I vespri siciliani*; 2. Widor: *La Kriegeriana*, balletto; 3. Paganini: *Motiv per piano*; 4. Rimski-Korsakov: *Schéherazade*.

RADIO PARIGI

kc 182; m. 1648; kW 90
 17.30: Concerto di musica leggera
 20: Trasmissione dal Teatro Municipal dell'Opera (da stabilire)
 23.20-0.15: Concerto variato

RENNES

kc 1040; m. 288,5; kW 40
 19.45: Musica di dischi
 20.30: Concerto orchestrale: 1. Haydn: *Sinfonia in sol maggiore (Opford)*; 2. Bruneau: *Canzoni per danza*; 3. Rabaud: *Intermezzo dal Marouf*; 4. Rachmaninov: *Melodia*; 5. Debussy: *L'Angelus*; 6. Chausson: *Le colibri*; 7. Micheli: *Canzoni popolari italiane*; 8. Gallard: *Alicelchino*; 9. Grieg: *Serenata francese*; 10. Schubert: *Due serenate*; 11. R. Strauss: *Serenata*; 12. Mozart: *Il re pastore*, ouverture.

STRASBURGO

kc 859; m. 349,2; kW 120
 17.30: Concerto variato di musica leggera
 19: Mezz'ora aliegra
 20.30: Programma vario della serata alsaziana
 22.30: Musica da ballo.

TOLOSA

kc 913; m. 328,6; kW 60
 18: Musica militare - *Opere* - *Quadriglie* - *Chitarre hawaiana*
 19: Musica di film - *Orchestra viennese* - *Concerto variato*
 20.10: *Opere* - *Canzoni per i fanciulli* - *Orchestra*
 21.10: *Message* - *Selezione da Veronica* - *Opere*
 22: *Pantasia* - *Musica regionale* - *Concerto* - *Orchestra argentina*
 23.30-0.30: *Canzonette* - *Musica brillante* - *Musica militare*

GERMANIA

Per tutta la durata dei Giochi Olimpici Internazionali trasmetteranno solo Koenigswusterhausen e Berlino; le altre stazioni saranno in attesa di stabilire.

KOEINGSWUSTERHAUSEN

kc 191; m. 1571; kW 50

AMBURGO

kc 904; m. 331,9; kW 100
 kc 950; m. 455,9; kW 100

COLONIA

kc 658; m. 455,9; kW 100
 FRANCIFORTE
 kc 1195; m. 251; kW 25

KOEINGSBERG I

kc 1031; m. 291; kW 100

LIPSIA

kc 785; m. 382,2; kW 120

MONACO DI BAVIERA
 kc 740; m. 405,4; kW 100

STOCCARDA

kc 574; m. 525,6; kW 100
 18: Concerto variato di una banda militare
 19: Cronache olimpioniche
 20.10: Concerto di dischi
 20.30: Concerto orchestrale olimpionico (programma da stabilire)
 22.15: Cronache olimpioniche
 22.45: Come Berlino

BERLINO

kc 841; m. 356,7; kW 106
 18: Come Koenigswusterhausen
 19: Concerto di dischi (musica berlinese)
 20.10 (tutte le stazioni meno Koenigswusterhausen): Weber: *Oberon*, opera romantica in tre atti (adatt.)
 22.15: Come Koenigswusterhausen
 22.45: Concerto di musica brillante e da ballo
 1-2 (anche per Francoforte e Stoccarda): Musica italiana (dischi)

INGHILTERRA

DROITWICH

kc 200; m. 1500; kW 150
 18.30: Varietà musicale: *Where're you again?*
 19.45: Musica per Trio
 19.50: Concerto di una Banda (musica brillante)
 20: Concerto di piano: 1. Pauré: *Il Notturno* in sol minore, op. 21; 2. Debussy: *La terrasse des audiences au clair de lune (du Preludio)*; 3. La danse de Puck
 20.20: La ruota della fortuna
 20.40: Serata di varietà e musica brillante
 22: Felix Fellner: Una spazzatura in Sicilia, riproduzione di Aldebrand
 23.15: Concerto corale e orchestrale: 1. V. Williams: *Nelle tenebre*; di Windsor cantata; 2. Chabrier: *Espana (passada)*; 3. Dyson: *Tre canti*
 23.40-24: Musica brillante (Henry Hall)

LONDON REGIONAL

kc 877; m. 3421; kW 50
 18.30: Come Droitwich
 18.45: Arle per teatro
 19: Come Droitwich
 20: Musica da ballo (Eddie Cantoni)
 20.45 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Sir Henry Wood; 1. Schubert: *Sinfonia n. 8* in sol minore (trionfante); 2. Canto (tenore); 3. R. Strauss: *Don Giovanni*, scena sinfonica
 21.40: Concerto di dischi
 22.30-24: Varietà e musica da ballo (Henry Hall)

MIDLAND REGIONAL

kc 1013; m. 296,2; kW 70
 18.30: Come Droitwich
 18.45: Musica brillante
 19.15: Musica da ballo
 20: Concerto bandistico
 20.45-24: London Row

CONCORSO di ABILITÀ ELAH L.200.000 di premi

Cari amici di Elah,

Dopo la telefonata di sabato scorso, il Lupo Mannaro mi ha scritto ringraziandomi e facendomi un mucchio di feste. Capite che onore? Gli ho risposto oggi e, siccome sapevo di fargli cosa gradita (i potenti è sempre consigliabile tenerli amici) gli ho inviato tutti i ritagli del Radiocorriere dove si parla del Concorso Elah.

Povero Lupo Mannaro! Mi fa tanta pena. Figuratevi che sta facendo la cura delle acque a Montecatini. « Divento vecchio, mi scrive, non faccio più paura nemmeno ai porcellini d'India ». Lo credo bene! E' sdraiato che fa pietà, mangia senza mastiare e lo stomaco gli si rovina. Per il prossimo Natale cercherò di procurargli una dentiera, anche usata. Sarà un'ottima occasione per stringere un trattato d'alleanza tra i Topi ed i Lupi.

Seusatemi se oggi vi ho parlato solo del Lupo Mannaro. Molti piccoli amici dell'Elah mi scrivono domandandomi notizie sul mio conto. Io mi trovo al mare e mi diverto un mondo a fare i tuffi (Pluto si è provato varie volte a gettarsi dal trampolino, ma ha ricevuto tali punte che ora ha la pancia gonfia come se l'avesse ficcato in un alveare).

Ora mi metto il costume e me ne vado alla spiaggia per far la cura del sole.

Arrivederci sabato 15 agosto alle 13.10.

Parole in « F » trovate sabato scorso: Falconiere, lasciamo, furo, fanale, faga, flutti, flottiglia, fregate, fiancata, fusta, filibustiere, filibusta, feluca, fugo, folaga, folaga, fotto.

IL GRANDE CONCORSO DI ABILITÀ ELAH, non è difficile ma originale e istruttivo.

CONCORDERLO INTERESSA - PARTECIPARVI È UN PIACERE.

ELAH e TOPOLINO ogni sabato vi aiuteranno per vincere i bellissimo e ricchi doni. La vostra abilità sarà largamente premiata. Ben 1833 sono i premi di cui: 1. premio: L. 2.000 - 2. premio: Automobile « Fiat 1500 » - 3. premio: Radiogrammofono di gran lusso « La Voce del Padrone » - Orologi, biciclette, etc. Ascoltate la Radio, leggete questo giornale, ELAH e TOPOLINO lavorano per voi, per farvi vincere i magnifici premi del GRANDE CONCORSO DI ABILITÀ ELAH. Per parteciparvi basta procurarsi l'apposito modulo che potrete avere acquistando un etto di caramelle ELAH.



SABATO

15 AGOSTO 1936-XIV

JUGOSLAVIA

BELGRADO
 18-19: Melodie popolari
 19-50: Ritrasmaluno da
 20:00: Ritrasmaluno da
 21:30: Cantoni diverse
 23: Danze (dischi)

LUBIANA

19-50: Radiodramma
 20:30: Concerto sinfonico
 (da stabile)
 22:30: Musica leggera

LETTONIA

MADONA
 18-19: (dalla Spiaggia di
 Riga) Concerto orchestra-
 nale e vocale; Musica
 lettone e danica I. Si-
 hellus II. *Re Cristiano*
Kozhola, 4 Canti Na-
 tionali, 5 Medias: *Preflu-
 via*, 6 Medias: *Aria*
 dalla Suite n. 1 (orchestra);
 7 Medias: *Danzas*,
 canto lettone (Dan-
 zas); 8 Medias: *La Zem-
 galis* dalla Suite n. 3;
 9 Medias: Danze dal
 balletto *La vittoria del-
 l'amore*; 10 Medias: *3*
Andante; 11 *Valzer*; *3*
Danza romica
 21-25: Musica da bal-
 lo (dischi)

LUSSEMBURGO

18-19: Concerto variato
 20-15: Mezzora lussem-
 burghese
 20-50: Musica riprodotta,
 21-30: Concerto per vio-
 lino e piano; 1. *Moraviz*;
 Concerto in sol; 2. *Haba*;
Romanza; 3. *D'Arbon*;
 Tempo; 4. *Wienawski*;
Tarantella
 21-50: *De Falla: Lamora*
stregone (dischi)
 22-35: Musica leggera per
 quintetto
 23-10: Danze (dischi)

NORVEGIA

OSLO
 18-20: Concerto
 20-30: Musica brillante
 22-45-23-30: Danze (d.)

OLANDA

HILVERSUM I
 18-19: Concerto di dischi
 19-50: Concerto variato
 20-10: Radiocommedia
 20-55: Musica brillante
 22-40-23-40: Concerto di
 dischi

HILVERSUM II
 18-19: Concerto di dischi
 19-50: Concerto variato
 20-10: Concerto di mu-
 sica brillante e da ballo
 23-10-23-40: Concerto di
 dischi

POLONIA

VARSAVIA I
 18-19: Danze (dischi)
 19: Concerto variato con
 intermezzi di canto
 21: Concerto corale
 21-30: Radiocomedia
 22-35: Musica brillante
 23: Musica da ballo
 23-30: Danze (dischi)

PORTOGALLO

LISBONA
 18-20: Musica leggera
 19-50: Concerto variato
 21-10: Musica leggera
 22: Musica da camera
 23-10-24: Mus da ballo
 (dischi)

ROMANIA

BUCAREST
 18-20: Musica leggera
 19-30: Musica religiosa
 20-25: Concerto variato
 21-35: Concerto ritrasm.

SPAGNA

BARCELONA
 18-19: Musica riprodotta,
 20-50: Musica riprodotta,
 21-30: (da Berlino) Le
 Olimpiadi, risultati e
 commenti della giornata

MADRID

18-20: Musica riprodotta
 21-30: Musica riprodotta
 22-30: Musica riprodotta
 23-10: Musica riprodotta

SVEZIA

STOCOLMA
 18-20: Musica riprodotta
 19-43: Concerto vocale
 19-50: Concerto di mu-
 sica da ballo antica
 20-15: Concerto di dischi
 22-23: Concerto di mu-
 sica da ballo moderna

Società Vetraria E. TADDEI & C.

Sede EMPOLI

Negozi di vendita:

ROMA - Corso Umberto I, N. 507/508 - Tel. 67-671
 MILANO - Via Bigli (ang. Via Verri) - Tel. 75-656
 BERGAMO - Via Cangini, N. 21 - Tel. 27-394
 EMPOLI - Via Fiorentina - Tel. 21-55 e 30-78

Modello Da Vinci - N. 26 del catalogo Vetri Artistici



"A TITOLO DI RECLAME.."

Servito da tavola in vetro tonaro - giallo - viola - bleu
 e in verde "TADDEI.."

Servito per 12 persone composto di: N. 48 bicchieri, in
 quattro misure N. 2 brocche e N. 2 bocce L. 120

Servito per 6 persone composto di: N. 24 bicchieri in
 quattro misure N. 1 brocca e N. 1 boccia L. 70

Si eseguisce la spedizione del servizio franco di ogni spesa
 consegna a domicilio, a chiunque ci invia cartolina voglia
 dell'importo del servizio stesso

CHI DESIDERA CATALOGO COMPRENDE 520
 DISEGNI DELLE VARIE ALTE NOSTRE PRODU-
 ZIONI, PUO' FARNE RICHIESTA CON CARTOLINA
 VAGLIA DI L. 2

SVIZZERA

BEROMUNSTER
 18-20: Campane da Zurigo
 19-20: Concerto di man-
 dotini
 20-5: Serata di varietà
 21-45: Musica da ballo

MONTE CENERI

18-19: Musica riprodotta
 20: Musica riprodotta
 21-30: Musica riprodotta
 22-30: Musica riprodotta
 23-10: Musica riprodotta

SOTTENS

18: Programma variato
 19-43: Musica riprodotta
 20-10: Operette francesi:
 1. Lecocq; selezione dalla
Figlia di Madame Angot;
 2. *Messenger* selezione da
Monsieur Beaucaire; 3.
Habit; selezione da *Cri-
 boulette*; 4. Moretti's

UNGERIA

BUDAPEST I
 18-50: Radiocommedia
 19-40: Orchestra dell'O-
 pera Reale diretta da
 Pridel (programma da
 stabile)
 21: Cronache olimpio-
 niche
 23: Concerto di dischi

I.R.S.S.

MOSCA I
 18-19: Musica di Ciaikov-
 ski
 20: Musica richiesta

MOSCA III

18-19: Trasmissione d'or-
 chestra
 21: Ritrasmisione dal-
 l'estero

**STAZIONI
 EXTRAEUROPEE**

ALGERI
 18-20: Musica orientale
 20-30: Concerto di dischi
 21-15: Trasmissione umoristica
 21-35: Concerto vocale
 22-3: Fantasia radiofo-
 nica: «La montagna»

RABAT

18-20: Concerto di dischi
 20-30: Musica da ballo
 21-23: Musica da ballo
 22-3: Musica da ballo
 23-10: Musica da ballo

MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

VOCAZIONI ARTIFICIALI

Il numero sempre crescente dei compositori è scon-
 certante e contribuisce ad aggravare la crisi di cui
 soffre l'arte lirica. Soprattutto, ingombrano il me-
 rito e non valgono al massimo l'apporto, con-
 fondendo le idee anche delle persone che hanno una
 buona cultura musicale. Lo stesso fenomeno si rive-
 la nella pittura e nella letteratura.

Per quanto concerne la musica, tre cause princi-
 pali hanno condotto a questo disorientamento.
 La prima è una specie di razionalismo della corsa
 vana, che vorrebbe togliere l'importanza dell'ispira-
 zione: si è immaginato che lo studio poteva supplire
 ai doni naturali e che, senza fatica innata ed eccez-
 zionali si poteva diventare compositore.

La seconda è uno stato di spirito ribelle che mira
 a svalutare l'importanza dello studio dei modelli,
 con il pretesto che esso uccide l'originalità indivi-
 duale.

La terza è la circostanza che, per reazione contro
 il misonismo del passato, le Case editrici le sale di
 concerto, i teatri e la critica sono divenute accoglien-
 ti e troppo indulgenti verso i giovani compositori.
 I quali spesso sfruttano una di queste due ricette
 opposte: assimilare tutti i procedimenti di scrittura
 di sviluppo che possono mascherare l'assenza di
 idee, di immaginazione e di sensibilità, oppure
 scrivere quello che passa per la testa presentando
 l'ignoranza ed il cattivo gusto come prova di forte
 personalità.

Si è proprio tentati di accogliere la proposta del
 pittore D'zari: « Bisogna scoraggiare le arti ». Occor-
 renrebbe che le difficoltà, le sofferenze, le prove, le
 delusioni imposte ai creativi e ai compositori, non
 essere sopportate soltanto dagli « eletti dal cielo ».
 I geni ed anche i talenti, non hanno bisogno di
 un'arte in via facile, al contrario le difficoltà li sti-
 molano a sormentarsi.

L'indulgenza esagerata per i debuttanti è una
 carta maledetta che alimenta le illusioni e favorisce
 la mediocrità.

Si nasce compositore; non lo si diventa. Il lavoro
 dirige o sviluppa l'istinto, ma non può supplire
 ad esso. In arte non si impara che quello che si sa
 già intuitivamente.

Nelle antiche iniziazioni religiose si esigeva dal
 neofita il segno mortale dell'appello divino; lo stesso
 segno si grava si deve esigere alle soglie del tempio
 dell'arte.

E' PAPIRO HORTE LA MUSICA ROMANTICA!

La Musica, come le altre arti, si sviluppa secondo
 cicli che corrispondono a certi periodi storici do-
 minati da qualche grande principio ideale o umano.
 Anche coloro che non siano abituati a considerare
 come i più ribelli innovatori, inconsciamente hanno
 obbedito agli impulsi spirituali della loro epoca.
 Questi sempre il commento esplicativo della loro epoca
 è stato fatto da critici di una generazione successiva.
 Ma il Water minor fra loro, ha voluto che questa
 semplificazione musicale precedesse l'analisi teorica
 della sua concezione artistica. Questa è la moda di
 oggi; ma purtroppo alle belle parole spesso non se-
 guono i fatti.

L'Opera, a dispetto di tutto, rimane la forma più
 romantica dell'arte musicale. Il neo-classicismo che
 tenta imporsi, senza troppa fortuna per la musica
 pura, non ci ha finora dato un'opera lirica che
 possa definirsi grande. Non si nega che tale
 forma d'arte, dovendo rivolgersi ai gusti del pubblico
 generale, non può essere che una forma di arte
 qualche formalismo; ma il correggere questo dettag-
 gio non significa affatto sopprimere la sua esenza
 romantica.

Figlio del Rinascimento rappresentato allora la
 evasione dal rituale religioso, poiché per stabilire l'equi-
 lbro tra la musica sacra e quella profana non erano
 sufficienti le canzoni dei trovatori. Divenne roman-
 tica al calore delle vampe della Rivoluzione Francese,
 e la stessa ribellione odierna, capeggiata dagli Stra-
 vinski e dagli Hindemith, non è che un romanticismo
 rinasciuto.

L'Opera è stata vittima della moda di analizzare,
 e quanto si produce oggi non è che un tentativo e
 non un risultato di rinnovamento. Schönberg è stato
 uno dei capi progressisti, ma ora già discende dalle
 nuvole dell'atomialità per passeggiare sulla terra in
 forma di civico e demone in forma di Atoia Haba
 cerca e non la trova, la raffinatezza nei quarti di
 tono Alban Berg ritiene che l'elemento musicale
 dell'opera deve essere confinato nell'orchestra, e sulla
 scena compare soltanto quello drammatico. Teorico
 teoria e sempre solo teoria appare come lo stimolo
 di tali compositori.

Per la stessa natura delle sue caratteristiche mu-
 sicali che sono tipicamente operistiche, l'Occidente
 Italia dice l'ultima parola. Rispetto di tutti gli
 intellettuali, ritroverà l'impeto del Rinascimento
 musicale. Per lei l'Opera è la suprema manifestazione
 della Musica; ma l'Opera è essenzialmente romantica
 non solo esteriormente, ma anche quale contenuto
 spirituale.

ROG.

LAZTURICO DI VARESE

NEI MIGLIORI PREZZI.

LE MIGLIORI CALZATURE
 A MIGLIORI PREZZI.

CRONACHE

ALTA ONORIFICENZA A S. E. ALFIERI

S. A. il Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta ha recentemente conferito di suo moto proprio la Gran Croce Magistrale all'on. Alfieri, Ministro per la Stampa e Propaganda.

L'Eiar, associandosi al generale compiacimento, si felicita con l'illustre gerarca a cui rivolge un deferente saluto.

COMPIACIMENTO DI CROCIERISTI

D'Acapri, incantevole approdo della Crociera sul «Conte Verde», il 29 luglio è pervenuto alla Direzione Generale dell'Eiar il seguente telegramma:

«I sottoscritti a nome dei partecipanti plaudono alla perfetta riuscita della vostra prima crociera e inviano sinceri ringraziamenti per le facilitazioni e l'organizzazione dei servizi»

Comm. Colombo, Fugazzola Antonietta, prof. Dini, maestro Savona, comm. Zuffelino, Santopietro, dottor Chiodelli, Rionione Adriatica Sicurtà, Caltaneo Vallauri Maria, Marroni Mario, Mai Vitorino, Martignoni Adele, Federico Vallauri, Luciano Scholz, G. Michelstaedl, Maria Tagliano, Franco Vason Perosino Vittoria, Pezzoni Marco, Ronzari, Sergio Goldschmidt, Lidia Caidana, Giulia Orfieri Carla Orfieri Giovanni De Monte, Lise Tenani Battisti, Antonio Caregari Negri, Rino Guglielmi, Dante Tenani, Tina Cattaneo, Giovanni Ligabue, Lina De Monte, Olga Magenes, Gabriella Pierovatti, Jole Pietrangeli, Manella Silvestroni, Giuseppina Bianchi, Tezzoni Piero, Nina Marchesi Enrica Vecchio, Guglielmo Sponza, Lina Sponza, Vidia Trebosi, Astorre Vila Onorio Vidoni, Angela Timossi, dott. Beignonardi Cherubini Pacifico, Mengoli Stefano, ing. Guido Massimo Salvadori Falcolti, ing. Giacomo Pozzoli Maria Rita Fabbricetti, Leonardo Luigi Centanni, Giuseppe Paolini, Mazzanti Augusto, Vanda Pagliari, dott. Aldo Venuti, Paula Gaspari, Bersezio Giuseppe, Bersezio Pietro, Mascarenin Elisa, Gabriella Vital, Laura Dino Bullaro, Ferdinando Migone e famiglia.

Altri numerosi telegrammi sono giunti da varie parti d'Italia a confermare la piena soddisfazione dei giuliani. Per tutti pubblichiamo il seguente pervenuto da Bolzano:

«Enthusiasti deliziosi vostra prima crociera siamo giuliani vostra geniale iniziativa e attendiamo altra. Altià»

Gruppo Giovani Crocieristi».

SETTEMBRE LARIANO

Come già è stato annunciato, tra le manifestazioni promesse per il settembre Lariano sono inclusi degli spettacoli classici da effettuarsi al Licinium di Erba e a Campione d'Italia.

L'opera prescelta è l'*Ifigenia in Aulide* di Euripide nella versione di Mevio Gabellini che sarà commentata da brani musicali appositamente scritti dal maestro Pedrollo. La regia è stata affidata a Nando Tamberlini.

L'eccezionale avvenimento avrà certamente larga e profonda eco».

Le trasmissioni bulgare sono, tra quelle dell'America Centrale, rinomate per la varietà e per l'intensità dei loro programmi. La Paz possiede tre stazioni a onde corte, CP5 CP6 e CP7, la cui trasmittente comune si trova nei dintorni della capitale sui monti Illimani a un'altezza di quattrocento metri sul livello del mare. Essa è quindi la trasmittente più alta del mondo. L'annunzio viene effettuato in diverse lingue e dice: «Illimani, la Paz, Bolivia».



Nei giorni trascorsi il Duce, sempre presente in ispirito tra i giovani, ha trasvolato le colonie estive salutato da vibranti acclamazioni. Le fotografie rappresentano alcuni momenti della vita che si svolge all'aria aperta, e, precisamente, illustrano le radiotrasmissioni avvenute dalla Colonia Marina di Grado e da quella di Piancico.



In crociera: la Messa sul «Conte Verde»

Tristan Bernard è un competente in materia di radioteatro, in quanto è stato uno dei primissimi scrittori che abbia affrontato il nuovo genere. Ha raccolto adesso in un volume tutte le sue radiocommedie, juvenilia scritte da una proficua polemica nella quale nota alcune cose interessanti: «Un giorno — narra — una stazione aveva un programma una mia commedia ridotta per il microfono. E io stesso, che pur ne ero l'autore, dovetti faticare non poco per capirla e riconoscerla. Tuttavia possiedo una buona memoria. Gli attori erano tutti indubbiamente di talento, ma le loro voci si rassomigliavano molto. E siccome non si vedevano i personaggi e niente informava chi era in scena e chi fuori, ne risultava una incomprensibile confusione».

Musica ispirata dalla letteratura è stato il titolo di una serata musicale diffusa da una trasmittente parigina. Formula curiosa e originale. Così sono sfilate al microfono interessanti composizioni, come un commento alla Giovanna d'Arco di Delfeil per opera di Roshentali. Spettro del morte rossa chi Poe commentato da Caplet e i Personaggi letterari musicati da Passani.

Durante il recente esone che ha devastato diverse Contrade degli Stati Uniti, l'Associazione dei radiodilettanti trasmissioni americani ha cooperato efficacemente alle operazioni di salvataggio. Soprattutto a Pittsburg, dove le Compagnie distributrici di energia non potevano fornire alcuna corrente, le stazioni trasmissioni portatili, alimentate con batterie, sono riuscite a mantenere il radiocollante con regioni non devastate. E non appena venne promulgata la legge marziale, queste stazioni hanno servito per diffondere le istruzioni impartite dall'esercito e dalla polizia.



CRONACHE

Il Giornale Ufficiale Greco pubblica il piano definitivo per l'organizzazione della Radio Ellenica. Secondo questo piano, verranno costruite tre stazioni: una ad Atene con 100 kW, una a Salonicco con 10 kW e una a Corfu con 5 kW. Questo in un primo tempo. Per desiderio del Sovrano, la trasmittente di Atene dovrà essere inaugurata nella prossima primavera e le altre due entro il 1937.

La Ruda cospirativa ha diffuso una interessante conferenza di sir Robert Mond, il quale ha organizzato una società per l'esplorazione sistematica dell'Egitto. Il radiocorriere, che ha narrato che, durante alcuni scavi eseguiti ad Armat, fra le altre vestigia ha scoperto un pino di pietra sul quale figura in una magnifica processione di negri che parlano le spoglie del re Thothmes III. O bene, questa negri danzano secondo un ritmo che sarebbe quello del fasa attuale. E se si considera che Thothmes III visse verso il 1344 avanti Cristo, se ne può dedurre che la fasa esisteva già lremiticquattrocento anni o sono e non è affatto un'invenzione dell'epoca decadente del dopoguerra. Decisamente, niente di nuovo sotto il sole.

La trasmittente di Siracusa ha dedicato una serata alla Danza attraverso il mondo, illustrata e commentata. La danza è vecchia come la terra e la Bibbia ce lo testimonia con le danze degli Ebrei e quella di Davide. Gli Egiziani onoravano profondamente questa forma di coreografia e i Greci la fecero entrare nei principi dell'educazione nazionale. Passò quindi presso i Romani che la considerarono un super-spettacolo. In Francia alcune antiche danze erano di carattere nobile e ampollino, altre di genere vito e oaso. Ogni popolo possiede danze nazionali personalissime. Per la Spagna la danza è vita, lo spagnolo ha bisogno di ballare come di respirare, e i balli spagnoli sono morbidi e voluttuosi. I Greci hanno conservato la «candiota», che ricorda la danza del Labirinto, e le «syrtos». La tarantella italiana è pariente stretta delle danze del Mirandol. L'orientale non balla per sé stesso, ma preferisce far ballare le guardie e le alme e la danza ha conservato una grinta religiosa. Nel Giappone si ritraeva il principio greco della danza applicata alla tragedia e in Cina non esistono che danze aeree a carattere guerriero che vengono eseguite durante gli spettacoli teatrali. Dall'Indie i cinesi non ballano mai.

La INR belga ha presentato al microfono il celebre coro di Saint-Rambaut di Malines. Questo coro, noto in tutto il mondo, ha origini antichissime. Sin dal XV secolo formava musicisti e maestri di Cappella molto noti, come Duvivier, Carlo Mayor e altri. Fu il maestro di Luigi Beethoven, nonno del celebre compositore. Il coro attuale, composto di oltre 100 elementi, si è specializzato nelle interpretazioni dei canti gregoriani e della polifonia del XV e XVI secolo.

È morto in questi giorni, il famoso sovrano del regno di Hawaii, una delle più importanti dell'arcipelago. Ha avuto una età avanzata dal popolo il «tiranno», ma lo stato civile lo indicava come Audrey Robinson. Robinson era un semico pirata di ogni progresso, tanto che aveva emesso un bando con il quale vietava nel suo regno la circolazione delle automobili e l'uso del telefono e degli apparecchi radio. Per questi suoi dispotici sistemi l'isola era andata quasi piano spopolandosi, ma ora, con la sua scomparsa, gli esiliati hanno fatto ritorno portando con loro un'ondata di modernismo per mezzo delle automobili e degli apparecchi radio che costituiscono una meraviglia per gli indigeni arretrati.



IL CONCERTO PARELLI

Il maestro Attilio Parelli, che il giorno 11 agosto dirigerà un concerto per le stazioni del Gruppo Torino, è ben conosciuto dagli amatori di musica; non c'è di certo radioascoltatore che non abbia apprezzato qualcuna delle sue brillanti direzioni.

È quasi superfluo ricordare la grande attività direttoriale in Italia, in Europa ed in America del vecchio Maestro.

Quanto alla produzione artistica del Parelli, non dirimo delle numerose e pregiate composizioni di musica da camera; ci limiteremo a ricordare le sue opere principali: *Hermes*, che nel 1902 vinse il Concorso Baruzzi di Bologna; *I dispetti amanti* e *La giornata di Marcellina*, che sulle scene e in brosse e garbate trasmissioni radiofoniche ebbero simpatico successo; *Fanfulla*, felicemente presentata al pubblico a Trieste nel 1921; il poema sinfonico *Chimera*, ispirato ad un quadro di Franz Stuck e ad un poemetto di Richepin; la *Rapsodia umbra*, ispirata ai canti ed ai vecchi costumi dell'Umbria; *essa è amorosa omaggio dell'autore alla sua terra natale*; e la *Sinfonia in do minore*, che pur aderendo allo schema classico, è costruita con chiari intendimenti polifonici, mantenuti nel campo essenzialmente melodico.

Il programma del concerto di martedì prossimo è dei più eclettici ed interessanti; esso ha inizio con l'ouverture — del Franco cacciatore di Weber.

Quando, diretta dall'autore, quest'opera appariva la prima volta a Berlino la sera del 18 giugno 1821, il successo fu immenso. L'ouverture — fu domita replicare fra applausi scroscianti. Questo favore si conserva ormai da oltre un secolo, né accenna a scemare, perché realmente l'ouverture — del Freischütz è una delle più originali e potenti pagine di musica sinfonico-drammatica. Perfetta in ogni sua parte, chiara, melodica, vivacamente colorata ed espressiva, mantiene il suo posto nel repertorio e gli anni ed il perenne variare di gusti non hanno segnato la minima ruga sulla sua austera bellezza.

Con le *Notti nei giardini* di Spagna Di Falla agguisava un'altra ironia ed una delle più saghe e vivaci, al certo che intesse ormai da molti anni con entusiasmo e pertinacia ammirabili in onore del folklore e del colore locale della sua patria.

Nella prima di queste impressioni sinfoniche, nelle quali è data al pianoforte una parte di eccezionale importanza, egli ci trasporta nei giardini incantati dei sovrani moreschi sulle colline dell'Alhambra: ne sentiamo il profumo incantato, ne respiriamo la brezza, i vapori di voluttà e di sangue passano per la mente un poco intorpidita. Ma ecco che il ritmo di una danza lejana, scandito come da lontano dal pizzicato dei violoncelli e dei contrabbassi e dai trilli e dalle volate delle viole, viene a riscuotere. La danza sembra si avvicini; il ritmo si anima, cresce di intensità e di sonorità: siamo come per incanto trasportati nei giardini della Serra di Cordova dove si snoda una danza sferzata. E ritmi vivaci e strani e colori diversi si intrecciano, fiammeggiano per un attimo, spariscono. Un tema di canzone tutta melitoni sale nell'aria, lanciato dal pianoforte, l'agitazione pian piano s'acqueta, ritorna in calma. La notte regna sovrana sotto il tremulo scintillio delle stelle.

Ed ora viene un piccolo gruppo di danze antiche. La prima è un Menuet d'amour, vecchia melodia inglese strumentata con gusto e finezza da Frederic Cowen. È piena di profumo e di dolce e nostalgica malinconia. Si direbbe il sospiro di un'anima che chiama sommessamente il suo amore lontano.

Segue una Danza tedesca di Mozart. Tra le numerosissime che il divino uisignuolo di Salisburgo compose per le più svariate occasioni, è stata scelta questa — perché è un po' rude ma anche dolce ed agreste atmosfera paesana della campagna viennese. Il trio, chiamato dall'Autore. Una corsa in elitta, con il tintire della sonagliera e lo squillo del corno del postiglione vuol rendere appunto un'idea di una corsa sulla neve attraverso il bosco.

Ultimo viene il Tambourin, da Fêtes d'Hébé di Rameau, nella spiritosa trascrizione di Fellz Motil. È una coacenza vivace e piccante, tipico gioiello della musica di danza francese.

Poche parole diremo del preludio di Lohengrin di Wagner. Esso è tanto conosciuto, tanto popolare, che ogni commento quatterebbe. Ci piace però riportare qui una mirabile ed originale definizione datane da Liszt: "Qualche cosa come una formula magica che, come una incantazione misteriosa, prepara l'anima alla vista di cose straordinarie e di ben più alto significato che non gli eventi della nostra vita terrena".

Chiude il concerto il *Finale* allegro con fuoco della Sinfonia in do minore di Attilio Parelli. K' come un poena di vittoria dal ritmo fortemente scandito ed energico, tra lo squillare degli ottavi ed il rullo dei tamburi. Ecco però che, a due riprese, questo movimento e questo entusiasmo si acquetano e quasi si trasfigurano. Il violoncello prima volta, l'oboe la seconda, levano sommessamente ma con profonda e contenuta espressione una preghiera. Si espande essa pian piano, si scalda, rinforza ed affretta fino a che il movimento iniziale riprende in tutta la sua irruenza sempre più serrato sempre più incalzante ed intenso, fino a che tutta la falange orchestrale riprende questa volta il motivo della preghiera trasformato in inno di trionfo e di ringraziamento.

OFFENBACH ALLA RADIO

Delle tante opere di Offenbach — più di cento — due specialmente hanno resistito al tempo. La bella *Elena* e l'*Orfeo all'inferno*, ed hanno resistito bene perché ogni volta che si rappresentano o si trasmettono siamo costretti a ricognoscerne che quella è una musica piacevolissima, ancor viva, tutta rallegrata da un tipico senso comico, brillante, garbata e animata da un umore bizzarro e paradistico. Ci si trova insomma di fronte alla produzione di un vero artista, per il quale valgono non le considerazioni sul « genere » della sua produzione ma l'originalità musicale l'ispirazione, la vena.

Riguardo al « genere » poi ci sarebbero molte cose da dire e da sostenere in favore di Offenbach, il quale a torto fu accusato di avere imbastardito l'opera comica e la tradizione artistica di quella. Basti qui accennare che Offenbach è da considerarsi invece come il creatore della musica leggera, della musica gaja, intendendo con questi appellativi riferirsi non ad un'arte inferiore, ma piuttosto al tipo dell'ispirazione. Vero è che il genere artistico creato da Offenbach degenerò presto, sicché dopo di lui trionfò, nella musica brillante il gusto più volgare e insulso ed ecco l'operaletta definitivamente non le considerazioni sul « genere ». Ma non era davvero giusto che non soffrisse proprio Offenbach, le opere del quale hanno avuto il solo torto di esser servite di modello a cattivi imitatori.

Un musicista francese, che non si è mostrato molto indulgente con l'operaletta, spiega la decadenza del « genere » dopo aver innalzato il talento musicale di Offenbach fino a Beethoven: « Le cose andarono a finir male — è il sopraccorato musicista francese che scrive — quando l'artista che l'aveva creata (l'operaletta) e che era dotato di una specie di piccolo genio, scomparve con i successori (di Offenbach) l'operaletta degenerò. Quelli che fecero il suo studio e si perdettero tutti i tratti caratteristici che lo formavano: l'originalità e le davano la ragione d'essere; la fantasia, la spensieratezza, la verve burlesca e folle scomparvero. Onde banalità di trame comiche, sciattezza nel dialogo, povertà e aridità nella musica. Nessuna audacia, nessun capriccio, nessuna stravaganza ma una musica troppo ingenua, una allegria moderata, un diletto comune, una perfetta volgarità ».

Per accennare brevemente alla cronistoria dell'*Orfeo all'inferno*, che le stazioni dell'Eiar trasmettono in questa settimana, basterà ricordare le prime rappresentazioni parigine che risalgono alla seconda metà del secolo scorso.

Il Teatro del Bouffes-Parisiens « accolse per la prima volta l'operaletta » il 21 ottobre del 1868, e il Teatro « de la Gaîté » la riprese in forma di *opérette* nel febbraio del 1874. In Italia fu dopo non molto tempo ripresa dalle migliori compagnie operettistiche dell'epoca. Nel 1906 Luigi Marengo la rievumava in una riduzione di Augusto Novelli. Questa in scena straordinariamente da Caramba. Tra i trami del lavoro è di un'arte e si svolge in forma di una amena parodia mitologica, la quale ha dato agio al musicista di parodiare gli autori della scena lirica.

LE ISPIRATRICI

Radda

Vicenza, di porpora, sembra che bruci nel crepuscolo. Monte Berico sorride al cielo di fiamma.

Fila di alberi dalle foglie verdi coronano una strada senza nome che finisce bruscamente dove il prato si apre a raggiera, come un ventaglio di piumette verdi.

E sul gran prato di nessuno sista una carovana di zingari.

A Giacomo Orefice, cui le solitarie passeggiate servono di riposo e di meditazione, quell'improvvisa visione sembra uscita per magia dal libro che chiude bruscamente fra le mani.

Il ricordo di Varsavia balza incontro alla sua anima.

La musica di Chopin e l'arte di Gorki, due elementi prodigiosi creano, forse, il miracolo.

La drammaticità dello scrittore russo e la delicata poesia del musicista polacco si fondono in quel quadro stupendo, nella cornice della campagna veneta.

Egli si ferma estatico

Sul gran prato brillano gli amuleti mirabili incisi dai nomadi operosi; sfiorano le ampie vesti di seta spargenti delle donne indolenti.

Un bambù cerca qualche cosa fra l'erba, forse un fiore inaffabile, o un quadrifoglio che rechi la buona sorte.

La testa tatta ricicchiò lui è quella d'un piccolo Satana, ma allorché egli si volge a esplorare la strada i suoi attenti occhi dolcissimi guardano lo sconosciuto come un Angelo fuggitivo che ha orrore del peccato.

Dall'interno d'un carrozzone arriva al musicista un canto desolato che chiude in sé la frenesia delle perpetue evasioni.

Una ragazza cammina verso di lui, alta e rigida. La luce del crepuscolo le sfaulla intorno, come se il cielo la salutasse per l'ultima volta con appassionato rimpianto.

Dal collo statuario le scende una collana di rame a cui è infilato un mazzo di dischi lucenti e questi sfavillano sul corsetto nero ricamato a disegni purpurei.

Ella guarda il musicista come gli animali randagi e perseguitati cercano d'indugiare l'angolo del nemico nella perpetua marcia rischiosa e inevitabile.

Forse, nel viso di lui ella vede qualche cosa che le somiglia. Certo non scopre la diffidenza, l'ostilità, la minaccia di cui ha avuto il sospetto. E torna indietro, pacifica e solenne come una statua che risale al pedestal.

Al Anestring d'una carrossina s'affaccia una zingara più bella, con lo specchio in mano pettinando i lunghi capelli. La pallida bocca ha un sorriso provocatore. Le braccia alzate un gesto d'innocazione e d'offerta.

Un giovane passeggia nervosamente su e giù, il volto preteso a lei.

Una scarpa di fiocco stringe i suoi fianchi asciutti e le spalle dritte hanno un atteggiamento coraggioso.

Certo per colui tutto il mondo è là, nel riquadro del finestrona da cui la femmina guarda, affascinante e lusingata.

A poca distanza un'altra zingara osserva la scena con suprema attenzione. Nel largo viso olivastro gli occhi pieni d'odio hanno uno splendore gelido che traduce la violenza delle impressioni e della volontà dominata.

La luce sembra decrescere fulmineamente intorno a quella creatura dal mento esangue e dalle labbra contratte.

La testa disordinata e indimenticabile si staglia nel cielo, come una sinistra minaccia.

Forse il delitto, orrido fantasma, rammina a fianco della carovana da giorni, da mesi, da anni. In una notte qualunque la tragedia piomberà su di un prato qualunque.

Gorki afferra tutta l'anima del musicista.

Le passioni selvaggio sono vere, com'è vero il Monte Berico che si nasconde nell'ombra, e la via del ritorno, bianca e altamente fra gli alberi foschi.

« Radda!... L'idea gli piace e lo esalta.

La musica scoppia nell'aria, così, naturalmente, come una gemma al sole, mentre Vicenza accende tutti i suoi lumi nella sera, quieta, inconsapevole e stanca del giorno che muore.

MALOMBRA.

PROSA

LO SCOTTO - Commedia in un atto di Fulda. — Domenica 9 agosto, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Torino).

Un vecchio barone, che ha condotto una vita scioperata ed inutile, trova in una casa di salute, cinquantenne, la donna che fu da lui vigliaccamente abbandonata con un bambino (ra le braccia. Pazzo di rimorso, il barone propone alla donna di sposarla, per ripartire, sia pure in ritardo, al suo torto. Ma essa rifiuta recisamente. La donna non è sola, il suo bambino è diventato un uomo, è diventato un medico, è per l'appunto il direttore di quella casa di salute. Né lei né il direttore hanno bisogno degli aiuti del barone, e questi non ha altro da fare che rassegnarsi a vivere in solitudine.

IL TRIONFO D'AMORE - Leggenda drammatica in due atti di GIUSEPPE GIACOSA. (Prima trasmissione radiofonica). — Lunedì 10 agosto, ore 21.10. (Stazione di Palermo).

Il vecchio dramma romantico e sentimentale che mandò in esaltazione le nostre mamme, fino a trenta anni fa, ritorna quasi d'attualità grazie alla *Turandot* di Puccini. E' pressa per la stessa favola, ma invece di svolgersi nella lontana Asia, ha come scenario la dolce e rude Italia del Medioevo pieno di canti e di strepiti d'arme.

E' la stessa dama che, per concedersi in sposa, domanda che un cavaliere la conquisti attraverso ardue prove, cavalleresche e intellettuali. Il cavaliere vince, ma il suo cuore è freddo, ostinato, lo spirito di questa creatura che sembra incapace d'amare, pago soltanto della sua vittoria, ripudia la mano di sposa che ella è costretta a tendergli.

Ma la bella è meno insensibile di quel che non appaia e di quel che lei stessa non confessi. Umiliata così, accanto a propositi di vendetta sentita troppo nel suo animo, un sentimento nuovo che l'attrae verso il cavaliere che la respinge. Anche lui, da lontano, ha continuato a pensare ai vezzi della bella sdegnosa, e dopo un anno riforma deciso ad affrontare qualunque pericolo pur di farsi amare.

LA CASA A TRE PIANI - Commedia in tre atti di LUIGI ANTONELLI — Martedì 11 agosto, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Roma).

Una spiritala, una profetessa che gode qualche credito nel casamento a tre piani, prevede una sera che dentro otto giorni qualcuno della casa deve morire. Nella casa c'è una vecchia centenaria sordomuta, c'è uno stanco della vita e c'è tanta altra gente più o meno heta di vivere. Ma tutti naturalmente hanno paura di essere i designati. Turano il fiato quando sanno che un conquinquo, avvocato, uscendo di casa è stato investito da una automobile. Mentre il medico lo visita tutti sperano che abbia proprio battuto l'occepite definitivamente, ma il tormento generale ricomincia più acuto di prima, quando il medico annuncia la «buona notizia» che il signor avvocato è salvo.

L'impostazione della commedia è molto interessante e l'ingegno di Luigi Antonelli ha profuso nella commedia acute osservazioni e slanci di poesia. Ma contrariamente a quanto si potrebbe credere non ha preso occasione del suo geniale spunto per fare osservazioni caustiche, ma per espandere un pensiero poetico di largo respiro. La commedia che risente alquanto del modo di Maeterlinck esprime un vasto anelito di evasione e una aspirazione sublimi di purità.

Questo anelito, questo respiro di purità è espresso dal personaggio della spiritala.

Gli ascoltatori del Gruppo Roma ascolteranno questa commedia con il massimo interesse: tanto più che essa ha dal punto di vista radiofonico un grandissimo vantaggio, assai raro nelle commedie scritte per il teatro ed è che non è strettamente necessario conoscere i personaggi che dicono le varie battute, a meno che non si tratti del medico e della spiritala che sono i due personaggi principali. Infatti, in questa commedia i personaggi non sono a rigore degli uomini, ma dei sentimenti, degli istinti o dei vizi o delle virtù. Essi si definiscono dunque mentre parlano.

MARIO E MARIA - Commedia in tre atti di SAATCHI LOPEZ. — Giovedì 13 agosto, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Torino).

Chiamarsi con lo stesso nome, variandone soltanto la finale per l'obbedienza alla grammatica, e per riguardo al sesso, è già un bel principio. Ora poiché Mario, pittore, è pittore a Venezia, è un bel



Il Maestro Antonio Illesberg dirige il grande concerto vocale e strumentale trasmesso dal Castello di S. Giusto di Trieste.

giovane sebbene squattrinato, e Maria pittrice e pittrice a Venezia, è una graziosa fanciulla, con un discreto patrimonio: è l'uno e l'altra il virgolino bene allamichesele (perché...), e c'è il clima garbato della laguna, tutto farebbe pensare che un sì bel principio avesse una fine ancor più bella: un matrimonio d'amore.

Invece, no. Come nelle corse agli ostacoli, il celebre e armatissimo commediografo livornese, caro ormai a parecchie generazioni, è carissimo a quella radiocritica che lo ha conosciuto e riconosciuto e riamato attraverso inolte trasmissioni di sue commedie, frapponne tra Mario e Maria le siepi, i mucricoli a secco, i fossati e le travi, facendo sì che per tre atti ognuno si chieda come andranno a finire quei due. Maria, intanto, fa la superdonna con la posa di essere una donna-maschio: fuma, indossa gonne a pantaloni, dà del tu agli amici che glielo ricambiano, scherzisce l'amore, e afferma (anche troppo) di essere esclusivamente un'amica per tutti. Anche per Mario. Ma allorché Mario si incapriccia di una baronessa, cioè di una bella donna che fatalmente fu sposata da un autentico barone russo della vecchia guardia, e la baronessa ci sta, e gli acquista un quadro all'esposizione, allora la mascherata di Maria brucia come una carta velina e l'amore vien fuori a grandi caratteri maiuscoli, e le nozze, finalmente, si faranno.

C'è la figura del barone che vale dieci commedie: scultoria, d'una elegante ironia amata, bellissima. E la commedia è tutta fra l'ironico e il serio, sicura, il drammatico, è giudizialmente infamata e scritta con quel dialogo che si applaude. Lopez anche quando lui (che è un maestro) non se lo aspetta.

MAKTUB - Commedia in un atto di ALBERTO DONAUDY. — Sabato 15 agosto, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Roma).

Evidentemente molte situazioni della vita apparirebbero più serenamente agli occhi esterefratti degli uomini, se in loro fosse abituale chiamare il destino come causa diretta di tutto e farsi una ragione rassegnata alla maniera fatalistica degli arabi.

Il personaggio centrale (pur senza essere il protagonista) di questa graziosa commedia di Donaudy, esperto navigante fra le scogliere del teatro, è il maggiordomo di un giovane aristocratico. Questo maggiordomo (che sul teatro è tanto sfruttato quanto è divenuto raro nelle case) è, naturalmente, un filosofo e un letterato: e sa proverbi e sentenze, e ha una cultura, e s'intende di grovigli romantici e passionali. Fra le altre sue capacità esiste quella di credere ciecamente nel destino, e di evocarolo, sotto la denominazione di Maktub, ogni qual volta lo crede necessario.

Basti, ora, sapere che il giovane aristocratico (e simpatico) aveva imprestata la sua casa di scapolo a un amico ammogliato e innamorato di altra donna. Per una terribile combinazione non arriva il marito, bensì sua moglie, la quale, valendosi del treno (mezzo sicuro) anziché dell'automobile (mezzo maifido), piomba nel centro di una situazione imbarazzante, fa prender la porta alla signorina in attesa, e mette sotto il torchio quel disgraziato giovanotto che, pur conoscendola, presta a suo marito l'appartamento.

Qui, appunto, il maggiordomo ha avuto campo di esclamare più volte: «Maktub!», ma, da questo momento, rincarerà la dose. Egli fa piovere, pur essendo sereno, fa venir l'appetito alla signora, che si dichiarava inaspettante, mette di fronte i due antagonisti e tanto fa, tanto briga, che la brutta serata si cambia in un «a duo» sorridente. In un'asagosa e una bottiglia di vino vecchio, con

molte speranze in vista e qualche vendetta in corso. Il vero destino, dunque, è proprio il maggiordomo: ma l'autore lo fa giocare con un dialogo scintillante, con surprise e ironie e garbattezza, sicché la *l'Heur* commedia è quel che si dice - una mezz'ora di sorriso.

IL RADIOCORRIERE

a quanti inviano la quota di abbonamento entro il 31 AGOSTO, regala

L'ATLANTINO CON CARTINE TRAFORATE

pubblicato da ENRICO ORTELLI di Genova col metodo originale del Prof. GIOVANNI DE AGOSTINI che illustra

LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

Atlantino ancora fresco di stampa, destinato a particolari Enti militari e civili, e di cui il Radiocorriere si è assicurato un notevole quantitativo.

L'Atlante verrà spedito indistintamente a tutti coloro che già hanno inviato o invieranno dal 1° Luglio al 31 Agosto la quota d'abbonamento

ANNUALE (L. 25) o SEMESTRALE (L. 14)

Le leggende dei fiori

La S. A. Stabilimenti L.E.P.I.T. di Bologna, per fare cosa gradita alla sua affezionata Clientela, farà trasmettere per dodici settimane consecutive nel giorno di martedì da tutte le Stazioni dell'EIAR alle ore 13,10 una breve rubrica intesa a illustrare:

LE LEGGENDE DEI FIORI

Qual è il fiore che preferite?

In ogni cuore esiste il segreto di un fiore, dite questo vostro segreto alla L.E.P.I.T. e potrete partecipare a questo geniale concorso.

MODALITÀ DEL CONCORSO

- 1) Tutti i radioascoltatori sono invitati a inviare alla S.I.P.R.A., Casella Postale 479, Torino, una semplice cartolina con l'indicazione di un fiore qualsiasi e cioè quello personalmente preferito (anche se non compreso nelle leggende), aggiungendo altresì il numero presuntibile di cartoline che perverranno alla S.I.P.R.A. con l'indicazione di « quel fiore ».
- 2) Apposita Commissione, il cui giudizio sarà inappellabile, procederà allo spoglio delle cartoline e farà una classifica raggruppando le cartoline per fiore e dichiarando **VINCITORE I DIECI FIORI** che hanno avuto più suffragi.
- 3) Fra i dieci fiori vincenti verrà fatta una graduatoria corrispondente al numero progressivo di voti riportati da ciascun fiore.
- 4) AI QUATTRO FIORI PRIMI NELL'ORDINE verranno assegnati I PRIMI QUATTRO PREMI. A tutti i dieci fiori un secondo premio e successivamente due terzi premi, tre quarti premi e cento premi di consolazione.
- 5) Saranno proclamati vincitori quei concorrenti che per aver indicato i fiori vincenti si saranno avvicinati di più al numero di cartoline inviate per ciascun fiore. A parità di classifica sarà vincente chi avrà inviato prima la propria cartolina e ne farà fede il numero progressivo messo dalla S.I.P.R.A. all'atto di arrivo delle cartoline.
- 6) Ogni concorrente potrà inviare più cartoline. (Il concorso scade il 12 settembre p. v.).
- 7) L'elenco dei vincitori verrà pubblicato sul « Radiocorriere ».

1064 PREMI

1°, 2°, 3°, 4° PREMIO: Un servizio da toletta in argento massiccio tutto inciso a mano con riporti in oro. Lavoro di fine gioielleria del valore di L. 1000 della S. A. Calderoni & C. di Milano e inoltre una cassetta L.E.P.I.T. contenente la serie AZAR e le principali specialità L.E.P.I.T.



Dal 5° al 14° PREMIO: Cassetta L.E.P.I.T. contenente la Serie AZAR e le principali specialità L.E.P.I.T.
 Dal 15° al 34° PREMIO: Un pacco assortito delle principali specialità L.E.P.I.T.
 Dal 35° al 64° PREMIO: Un pacco assortito di specialità L.E.P.I.T.
 Oltre a 1000 premi di consolazione: Nuovo sapone Spumavera L.E.P.I.T. per toletta.



LA STORIA DELLA MUSICA

CAVATINOVESIMA PUNTATA

HAYDN E MOZART

E' una'altra coppia di giganti nel campo della storia della musica, e di giganti contemporanei, perché la vita di Mozart, che si svolse dal 1756 al 1791, sta tutta compresa in quella di Haydn, che nacque a Rohrau (Basso Austria) il 1° aprile 1732, e si sparse a Vienna il 11 maggio 1809. Ma quel che più importa è il fatto che i due furono «le due maggiori sintesi della musicalità tedesca postbachiana e prebeethoveniana». Nel passare dalle multiple sovrapposizioni architettoniche e della ricca polifonia di Bach alla metodicità lineare delle composizioni haydniane e mozartiane, semplici e chiare, si ha infatti l'impressione d'aver varcato un abisso. Siamo passati ad una nuova sintesi stilistica l'ultima del Secolo XVIII, promossa da un complesso lavoro iniziato già tra i contemporanei stessi di Bach. Cavatinesimo è il fatto, rilevato dai Capri, della sollecitudine con la quale i figli di Bach, che pure nutrivano per il padre venerazione profonda, ripudiarono i principi del suo insegnamento, dichiarandosi avversari di suo gusto artistico. Proprio Emanuele Bach parlò con ironia della scienza musicale, e segnatamente dei conati, e vide un segno di mancanza di genio nel dedicarsi a studi del genere. Similmente, l'inglese Charles Burney (formalmente compaesano di Haydn) scrisse, in una lettera, scritta e autore d'una storia della musica per la quale molto viaggiò nell'intento di raccogliere documenti non nascose il suo disprezzo per la polifonia, quando scrisse che «la musica non avesse una ragione chiassosa dove tutti parlano ad una volta, così che la conversazione diventa un grido assordante. Un uomo saggio deve aspettare, conversando, il momento opportuno per fare intendere la sua opinione». Il fatto è che i due, come si vede dalla quale rieviamo (tal parole) d'osservare che, così, la scuola della melodia chiara, lineare, alla maniera italiana condanna la vecchia polifonia tedesca.

L'italianismo si è innestato persino al vecchio ceppo bachiano. In tutti i più importanti centri di cultura musicale della Germania e dell'Austria (soprattutto Monaco, Dresda e Vienna), l'Italia prende ad imparare senza contrasto così che, nella melaniorfosa stilistica dal polifonismo bachiano al sinfonismo haydniano-mozartiano, accanto alla «Bismarck» (fondatore di questa scuola di Mannheim della quale demmo cenno altrove), un po' d'importanza non minore va dato al nostro paese. Persino lo stile comico del maddenburgese Giorgio Filippo Teilmann, che al Rolland parve, per l'educazione come per le imitazioni, il campione della musica francese in Germania, è di schietta derivazione italiana. Ma poiché non è qui il luogo d'insistere nei periodi di trasformazione, che andrebbero studiati minutamente e illustrati con raffronti e con esempi, passiamo senz'altro alla prima di quelle che è di cui abbiamo già parlato, quella della musicalità tedesca, dopo Bach e prima di Beethoven, e cioè a Giuseppe Haydn che, in ordine cronologico, è il primo dei grandi sinfonisti, avendo alla sinfonia «schiuso nuove prospettive e nuove possibilità», e impresso il suggello d'una perfezione ancora inarrivata, congiungendo «la plasticità delle idee tematiche alla coerenza discorsiva dei loro svolgimenti, la trasparenza formale al rigore dialettico delle multiple deduzioni e concatenazioni, attestanti straordinario chiarezza di pensiero e vigore di concezione musicale». Nel che, tanto più chiara ha cura d'aprire che «la sinfonia non esce armata dalla mente di Haydn, come Minerva dal cervello di Giove», e che ben vede come il maestro di Rohrau abbia «raccolto e organizzato le conquiste d'una moltitudine di predecessori».

Haydn fu da principio autodidatta (era figlio d'un povero fabbricante di carri). Portato a Vienna dal maestro Reuter, occupò per dieci anni un posticino nella cantoria, il caso della vicinanza di una casa di musica, e di Pietro Metastasio, che gli fece conoscere Niccolò Porpora, presso il quale egli s'all'oggi quasi come seniore, per imparare quanto avesse potuto. Nel 1759, quando aveva ventisei anni, ebbe la ventura

d'esser raccomandato al conte Maximiliano di Morzin, cambellano e consigliere segreto dell'imperatore, che lo mise a dirigere una piccola Cappella d'un quindicina d'esecutori. Di tale anno è la sua prima sinfonia, cui ne seguirono presto undici altre fino al 1763; formano il primo volume delle sue opere complete. Sciolta la Cappella nel 1764, Haydn passò sotto l'egida del principe ungherese Paolo Antonio Esterházy maresciallo nell'Armata imperiale, che viveva nel magnifico castello di Eisenstadt nei dintorni di Vienna. Vicenestrosi di Cappella (la direzione spettava al Werner), con obblighi mirabilmente fissati, Haydn riuscì fin dal primo anno a portarsi quindici a ventuno il numero degli esecutori strumentali e vocali. Più ancora fece quando, nel 1762, a Paolo Antonio succedette il fratello Nicola, esecutore serio e «melanome magnifico come un Medici», che fece costruire un palazzo sontuoso, con un teatro antico capace di quattrocento persone. Un parco immenso, con costruzioni e sorprese d'ogni genere, fece dire al principe di Rohan che Esterházy (sia propria o vera preso il nome stesso del padrone) era una seconda Versailles. Ad essa è legata indissolubilmente la fama di Haydn, provveditore di musiche per un trentennio, consigliere, organizzatore e direttore dopo la morte del Werner. Fuori di casa, nel 1769, il Panzani una maggiore spinta a scrivere musica strumentale e sinfonica, così che il catalogo delle opere di Haydn già registrate, nel 1771, 32 quartetti, 41 sinfonie, sonate, trio, piccole composizioni e alcuni quartetti chiamati quartetti o casozzini, risultanti di quattro o cinque pezzi, tra i quali due minuetti. La sua musica fu presto ricercata e pubblicata anche fuori di Vienna.

Quando Nicola Esterházy morì, il figlio successe il figlio Paolo Antonio, che non amava la musica. Haydn fu congedato con l'alta pensione Accolse allora la proposta d'un impresario londinese, il Salomon, e acconsentì a seguirlo a Londra, dove ricevette accoglienze magnifiche, ma dove gli rimase poco. Lasciò che gli fece rimpiangere l'Austria. Nella capitale britannica egli scrisse però le sue migliori sinfonie tra le quali quella mirabile in re minore. Potè ritornare a Vienna solo nel 1792; vi compose parecchia musica, soprattutto religiosa, ma nel 1794 ritornò a Londra. Vi si fermò poco, nonostante le accoglienze trionfali. Si sentiva vecchio e stanco. Ripartì per Vienna, e qui si sparse il 31 maggio 1809, pochi giorni dopo l'entrata delle truppe napoleoniche.

L'attività di Haydn come compositore di melodrammi merita appena di essere ricordata. Egli non ebbe ombra di senso drammatico (dice il Capri) e dovette scrivere per circostanze meramente occasionali, sorse con la fretta alle calli. Riordiniamo appena i titoli dello «Speziale», «Jara bifonosa», «Cortina con l'orientalismo allora di moda, di "Inedite deluse", scritta quando Maria Teresa fu ospite d'Esterházy, dell'«Isola disabitata», su un libretto melastasio che già aveva servito a molti.

Quanto alla musica religiosa, in generale pecca di profanità e d'esteriorità, accogliendo tutti gli ingredienti dello stile operistico (Capri). Egli era meno una condizione profonda che un'abitudine o un buon calcolo di borghese pignole, soddisfatto e timorato. Si hanno di lui 26 Messe, 2 Requiem, 2 Te Deum, 13 Offertori, una Stabat, ecc. D'una sua Messa, Mendelssohn scrisse che era «sordolamente gata», ma Haydn già aveva pensato a scolarsi dicendo che, poiché Dio gli aveva dato un cuore contento, lo avrebbe perdonato d'averlo servito con letizia. Entrano in questo campo le sue «Sette parole di Cristo», costituite da sette note, precedute da un'introduzione, e seguite da un terzetto, scritte nel 1785 per pura orchestra, e arricchite poi dall'aggiunta di un recitativo affidato a un basso, per annunciare via via le sette ultime parole del Salvatore in croce. In seguito a un nuovo rianneeggiamento, venne aggiunto anche il coro.

(Continua).

DISCHI NUOVI

COLUMBIA

A dispetto della stagione, il tono dei listini dei dischi non cala, come altri anni è avvenuto nei mesi estivi. Evidentemente siamo — come vuol dirsi — in ripresa, e bisogna riaccuriosire come d'un simbolo promettente, che può preludere a una più intensa attività in un prossimo avvenire. L'industria del disco, che era apparsa alquanto peritosa negli ultimi tempi, mostra ora di volere riprendere risolutamente il proprio cammino: cammino occasionale come tutti sappiamo, e tale da consistere di svolgere sempre meglio e più largamente quei compiti culturali e di vulgarizzazione che debbono costituire una delle mete principali del fonografo.

Così, ad esempio, ecco due nuove incisioni della «Columbia» che non possono essere accolte se non con gioia. Una, sinfonica, e quella dell'Idillio di Sigfrido di Riccardo Wagner. E' celebre questa composizione, che il Tiltano offrì in prezioso omaggio a donna Coama a celebrare la nascita dell'erede. L'altro Sigfrido, la terza opera della Tetralogia immarata, aveva già vita, ma non era stato ancora parlato alla ribalta, e fu esso il Maestro a trarre alcuni temi del terzo atto, che sapientemente fuse con quello d'una dolce ninna-nanna tedesca. E' forse un altro e più tenero aspetto del calore di Isotta, quello che questa musica delicatissima ci rivela, e nell'appassionata concertazione del Meyrowitz si appare ammantata di tutta la sua fragrante poesia. L'altra incisione di musica strumentale, è quella del Trio n. 3 dell'op. 9 di Beethoven: opera giovanile, che della giovinezza ha tutta la freschezza e la serenità, e che ci mostra un Beethoven non ancora maturo, ma con l'anima incommensurabilmente ancora tesa verso una visione di Bellezza. Nitida l'interpretazione del Trio Pasquet, utilmente messa in rilievo da un'incisione assai recente.

Già da tempo, si può dire che non ci sia listino «Columbia» che non annunzi qualche nuova incisione di Enzo De Muro-Lomano: canzoni napoletane più o meno classiche, generalmente, alle quali si unisce spesso qualche romanza del buon tempo antico o qualche canzonetta molisana. Questa volta, Mandullinata a mare di Buonigiovanni-Calluno e Nun me scèla di Tagliaferrè-Murolo vanno insieme con Lulima canzone di Cimmino-Tosti e con Bimbe Innamorate di Marf-Mascheroni. C'è, come si vede, un certo eclettismo, che tuttavia non toglie pregio a questi dischi, fra i più interessanti del genere. Io, personalmente, li ascolto sempre con piacere. Con un senso di curiosità invece — e non so fino a qual punto addirittura — ho ascoltato un nuovo disco di Josephine Baker. Ma sì, la così detta Venerè Nera sembra voglia tornare a far parlare di sé anche fra noi; ha interpretato un «film» «Principessa Tam-Tam» la cui impazienza attesa certo non va far dormire, e ne ha incisi due motivi: Sous le ciel d'Afrique e Ahè! la Conga, che ora troviamo riuniti in un solo disco. Il Cielo m'ha rinfestatamente negato la gioia di far numero tra gli ammiratori della diva color cioccolato; eppoi non osò pronunciarmi. Ascoltate da voi questo disco, se vi preme saperne qualche cosa. Le stesse musiche, spoglie dei gorghegi bakariani, sono state egregiamente incise dal Jazz Canobbiano diretto dal bravo Ferruzzi.

Ed ora, ascoltatemmi bene: ho da parlarvi di Sombre dimanche. E' una cosa piuttosto delicata. Sombre dimanche, è chanson Margosa di J. Marzè, F. E. Gonda e S. Resco (ci si son messi in tre), conta la dolorosa storia di un innamorato che attese invano la bella senza cuore, ma ha, per di più, una storia sua propria a Budapest, nel volger di due mesi, indusse al suicidio ben diecotto giovanotti e una sola fanciulla. Così narrano le cronache, che io non ho potuto controllare, ma che comunque rendono così omaggio al buon senso delle fanciulle della capitale ungherese. Una canzone maledica, dunque? Neppure per sogno! Soltanto, la réclame è l'anima del commercio. E vedrete che le ragazze italiane, le quali hanno la testa nel collo, ci balleranno su, gustando la gioia di vivere e di danzare.

CAMILLO BOSCA.

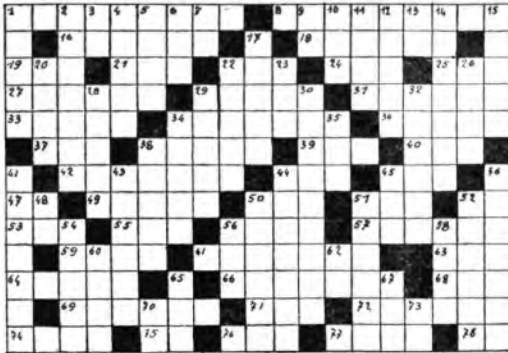
CARLANDREA ROSSI.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 33

Cinque eleganti (flaconi dell'Acqua di Lavanda L. E. P. I. T., la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis L. E. P. I. T., Bologna - e due abbonamenti annui alla rivista «Giochi di parole incrociate» di Roma.

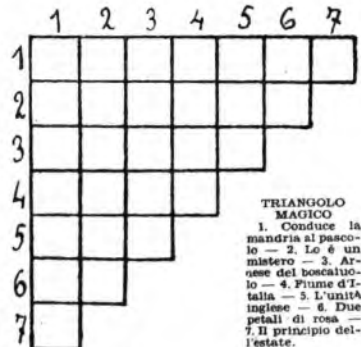


PAROLE CROCIATE

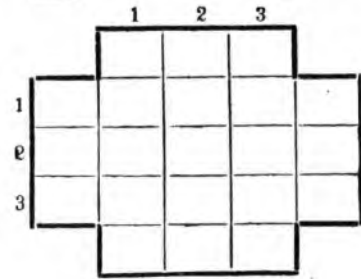
ORIZZONTALI: 1. Affidare un compito ad un lavoro - 8. Dare il proprio consenso - 18. Brutto, arribile - 19. Lamenti e piagnucoli - 19. In mezzo a Carlo - 21. Un po' di scena - 22. Non loro e neppure lui - 24. Se hai coraggio - 25. Piume africano - 27. Ottima per le pipe - 29. Il merito del poeta - 31. Proprio della molla - 33. Lo sono i Don Giovanni - 34. Condannare alla perditione, far ammattire - 36. Scappati di prigione - 37. Bemplicemente andati - 38. Gabelia - 39. Rabbia - 40. Lo dice il contadino - 42. Supplia - 44. Per in sarta - 45. Un testa alla precedenza - 47. Esempio - 49. Un po' di merito - 50. Comodità - 51. Preposizione articolata - 52. Ravenna - 53. Figlio di Noè - 54. Uno a Londra - 56. Tentini pure - 57. Aver reazione - 59. Un corvo senza testa - 61. Essere titubante - 63. Nome di donna - 64. Cosa leggerissima, quasi d'aria - 68. Può essere logica, chimica, grammaticale, ecc. - 68. Città nella Bibbia - 69. Copiar - 71. Misure terriere - 72. Famoso per il suo - 14. Pegno d'affetto - 75. Lamento - 76. Fede) a Dio - 77. Eseguitrice le sentenze capitali - 78. Ancora un lamento.

VERTICALI: 1. Non è prodiga - 2. Militari - 3. Due terzi d'una era - 4. Abitanti di una penisola europea - 5. Diminutivo femminile - 6. Come il 63 - 7. Nell'alfabeto greco - 9. Doppia consonante - 10. Buono e papà - 11. Mezza rassegna - 12. Pietra preziosa - 13. Le consonanti della vite - 14. Dar soccorso - 15. Piume africano - 17. In esso ruote il pane - 20. Li hanno gli alberi - 22. Canto per addormentare - 23. Andata - 26. Il contrario di oate - 28. Eolti al rovescio - 29. Può essere di carte - 30. Tipo curioso o autentico - 32. Pericolosa per la nave - 34. Padre della lingua italiana - 35. Serenitosa di Venere - 38. Animale cornuto - 41. Rimasta - 43. Recattati cosa smarrita - 44. Scuotere - 45. Famoso romanziere - 46. Argini protettivi - 48. Forse - 50. Conducono gli aiali a passeggio - 51. Mi sviluppo e inverchio - 52. Da nuova vita e vigore - 54. Perir - 56. Non ha paura - 58. Serata sfarzosa - 60. Lo fa il barcaiolo - 62. Rieti - 65. Esterno diniego - 67. Il re di Roma - 70. Taranto - 73. Ravenna.

Le soluzioni del gioco a premio, scritte su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del «Radiocorriere» - via Arsenale, 21, Torino - entro sabato 15 agosto. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.



TRIANGOLO MAGICO
1. Conduce la mandria al pascolo - 2. Lo è un mistero - 3. Arme del boscaiolo - 4. Piume d'Italia - 5. L'unità inglese - 6. Due petali di rosa - 7. Il principio dell'estate.



CROCE BILABICA

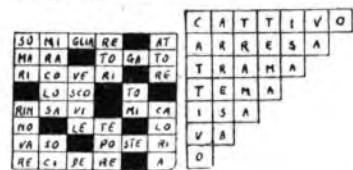
1. Cadere a fortissima velocità - 2. Comandare un esercito - 3. Stringere come tra una morsa.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 31

Tra i numerosissimi solutori, i cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. sono stati così assegnati: dott. Paolo Gazzaniga, Colico (Como); Nella Carbelli, Langhirano (Parma); Crupi Antonino, via 2 Settembre, 29/A, Reggio Calabria; avv. Michele Grassi, via Angelo Raffaele, 5, Acirone; Eusebio Onofri, Albacina (Ancona).

I premi saranno inviati direttamente dalla Ditta L.E.P.I.T. I due abbonamenti annui alla rivista «Giochi di parole incrociate», di Roma, sono stati assegnati a: Giuseppe P. Rezzotti, Ponte a Bugianese (Pistoia); e Bianca Maria Menato, Villa Mantovana, Teolo (Padova).



CROCE BILABICA: Annoverare - Rivelabile - Carabiniere.

LA PAROLA AI LETTORI

STUDENTE - Lecce.

Da parecchio tempo possiedo un apparecchio che per molti mesi ha funzionato bene. Ora, ad alcune ore del giorno, produce dei forti rumori e il fusco in altre ore, non ha più i rumori di cui sopra, ma il fruscio permane. Siccome la corrente elettrica del mio paese ha dei forti sbalzi di tensione, ho portato la presa sul 230 anziché sui 130 Volt. I disturbi da lei lamentati sono probabilmente da imputarsi a qualche raddio difettosa del suo apparecchio; valvole che funziona tanto peggio in quanto che la tensione della rete non corrisponde, per alcune ore della giornata, a quella richiesta dal suo apparecchio. Le consigliamo di far effettuare una revisione delle valvole da un buon radiotecnico, sostituendo poi quelle esaurite. Dai gli sbalzi della tensione, le consigliamo inoltre l'uso di un regolatore esterno di tensione.

ABBONATO N. 2785 - Livorno.

Possiedo un apparecchio a sei valvole a corrente continua che funziona benissimo. Per la placca ho un alimentatore e per il filamento degli accumulatori. Potrei utilizzare detto alimentatore anche per i filamenti? L'alimentatore di placca non ha la potenza necessaria per alimentare anche i filamenti. Eln deve continuare perciò a usare gli accumulatori.

ABBONATO - Riola (Bologna).

Possiedo un apparecchio a cinque valvole che per due anni ha funzionato benissimo. Ora invece, mentre tutte cinque le valvole si accendono normalmente, l'apparecchio non funziona. Da che dipende l'inconveniente?

Il fatto che le valvole si accendono, non esclude la possibilità che qualcuno di queste sia esaurito. Le consigliamo pertanto di farle misurare da un buon tecnico, e di sostituire quelle risultanti inefficienti.

ABBONATO RADIOAUDIOPHON - Pavia.

Dovendo fare delle prese (sulle 30, 50, 60) centrali ad una bobina già costruita, pregherei di sapermi dire in che modo si devono contare le spirali per fare gli attacchi suddetti. Gradirei inoltre sapere quali per apparecchio a galena e la grossezza del tubo bachelizzato.

Le spiri vanno contate partendo dall'interno e andando verso l'esterno il filo dovrebbe essere da 0,2-0,3 mm di diametro con doppio isolamento il diametro del tubo bachelizzato potrà essere di 20 su 30 mm.

C. P. - Napoli.

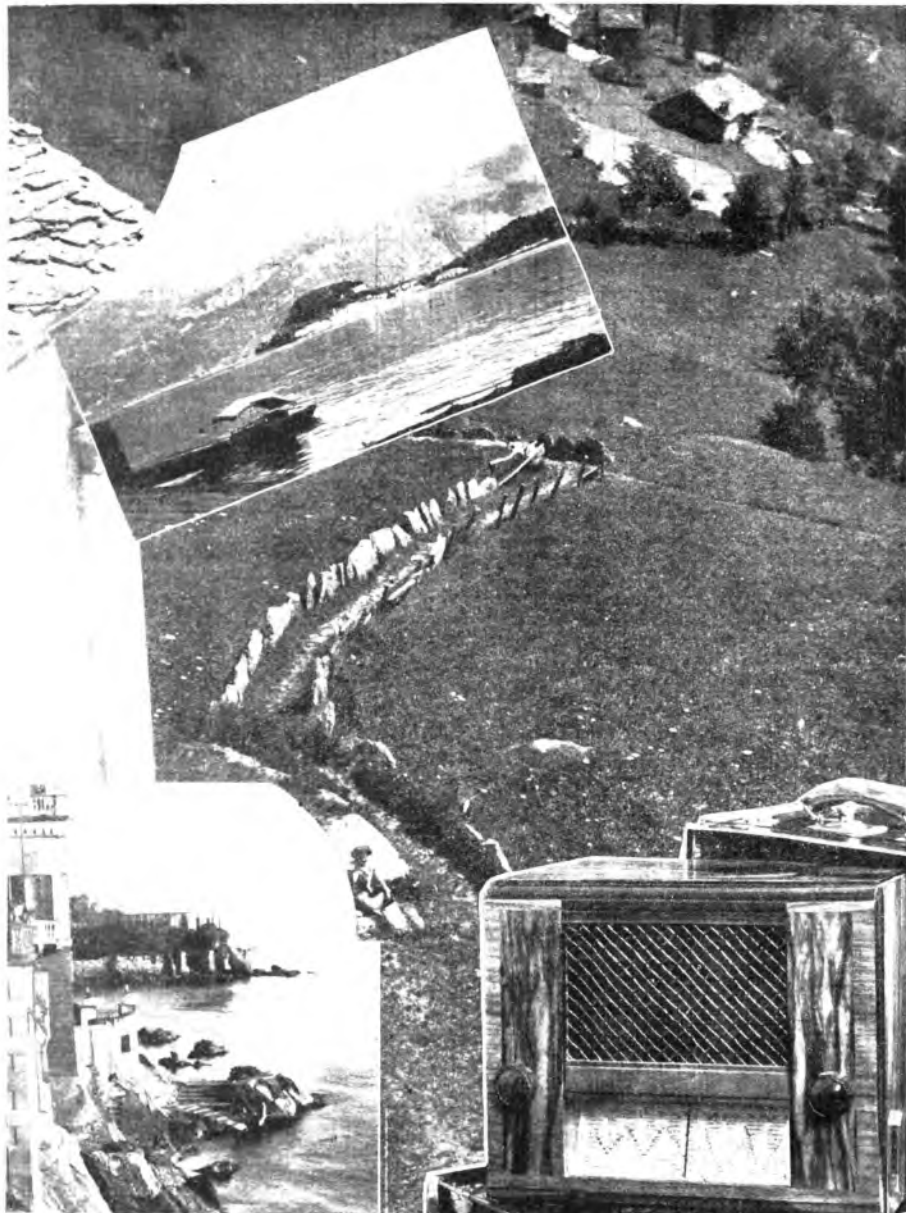
Dal mese di marzo c'è a possesso un apparecchio a dieci valvole. Dal primo momento la ricezione era purtroppo disturbata sulle stazioni estere. Ai primi di giugno però, mentre sulla stazione di Napoli sentivo una bella musica, in un «forte» la ricezione rimase interrotta. Attribuito tale interruzione alla stazione stessa mi porta su altre stazioni ma con risultato negativo. Allora girai la manopola sulle onde corte e poi nuovamente sulla media. L'apparecchio si mise subito in funzione. This risultato mi ha dato diverse volte. E solo con tale manovra si rimetteva in funzione. Come se ciò non bastasse, dopo un paio di giorni l'apparecchio incominciò a perdere la sua efficienza che, mentre che, si stava a perdere, si stava a perdere. Ho fatto verificare le valvole e specie quella del tono. Ho fatto verificare il primario del trasformatore. A che cosa attribuire questi inconvenienti?

L'inconveniente, che si manifesta frequentemente in apparecchi a più gamme d'onda, dipende, probabilmente da un contatto imperfetto prodotto da qualche difetto del commutatore di onda. Le consigliamo perciò di fare effettuare una revisione accurata di questo dispositivo da un buon tecnico.

ABBONATO N. 20 - Pasion (Udine).

Possiedo un apparecchio per onde corte e medie che funziona bene. Vorrei applicare delle cullie per sentire senza disturbare le altre persone presenti. Come potrei fare?

Ella deve inserire le cullie tra la placca dell'ultima bobina (attraverso un condensatore) e la massa, o tra le placche delle due ultime bobine (sempre attraverso condensatori) nel ultimo stadio e, in contrapposizione, nell'alimentatore dovrà lasciare collegato la bobina di campo e il primario del trasformatore d'uscita. Il secondario, staccato dalla bobina mobile, dovrà essere chiuso su una resistenza di 2-3 ohm.



PHONO
LA

MOD. 831
MIDGET

(Chassis 830)
SUPERETERODINA
5 VALVOLE

IN CONTANTI
L. 1100

Tasse radiofoniche
comprese. Escluso
abbonamento EIAR

Complesso di piccole
dimensioni facilmente
portatile, che viene
fornito corredato
di apposita valigia
(da fatturarsi)

*Qualunque sia la località
da Voi prescelta per la vil-
leggiatura non dimenticate
l'indispensabile valigia PHONO LA*

F.I.M.I.

SOCIETÀ
ANONIMA

MILANO - SARONNO